



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

10/4 (2017)

Indice

La mia profonda riconoscenza - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-35

Ieri

3-12

Oggi

13-19

Domani

20-35

Una finestra sul mondo

36-41

Dialogo interreligioso

42-56

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Un cattolico protestante poco ortodosso. In ricordo di Ennio Dal Farra (GIUSEPPE BRATTI, «Veritas in caritate» 10/4 (2017); *Luce ecumenica. La Pasqua celebrata nello stesso giorno* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 14/04/2017, p. 6); *Riforma e riforme nel Nord-Est. Una giornata di studio all'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia (4 maggio 2017)* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate» 10/4 (2017); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 10-30/04/2017*

46-48

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Messaggio a sua Santità Tawadros II, Papa di Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco*, Città del Vaticano, 10 maggio 2017; papa FRANCESCO, *Discorso per la visita di cortesia a S.S. Papa Tawadros II*, Il Cairo, 28 aprile 2017; papa FRANCESCO e Sua Santità TAWADROS II, *Dichiarazione Comune*, Il Cairo, 28 aprile 2017; papa FRANCESCO, *Discorso nell'incontro con le autorità*, Il Cairo, 28 aprile 2017; papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Conferenza Internazionale per la pace*, Il Cairo, 28 aprile 2017; papa FRANCESCO, *Omelia per la liturgia della Parola con la comunità di Sant'Egidio, in memoria dei "nuovi martiri" del XX e del XXI secolo*, Roma, 22 aprile 2017; papa FRANCESCO, *Videomessaggio ai partecipanti alla presentazione dell'Opera omnia di don Milani alla Fiera dell'editoria italiana* (Milano, 19-23 aprile 2017); IBRAHIM FALTAS ofm, *Per non dimenticare... Appello per i nostri fratelli in Egitto*, Gerusalemme, 18 aprile 2017; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e Buddisti: percorriamo insieme la via della non violenza. Messaggio in occasione della festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri 2017*, Città del Vaticano, 22 aprile 2017; card. ANGELO BAGNASCO, presidente del CCEE, e rev. CHRISTOPHER HILL, presidente della KEK, *Messaggio congiunto per la Pasqua 2017*, St. Gallen/Bruelles, 13 aprile 2017; pastore LUCA MARIA NEGRO, presidente della FCEI, *«Le vostre ferite sono anche le nostre». Lettera della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia alla Chiesa copta in Italia*, Roma, 10 aprile 2017

49-59

Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017

RICCARDO BURIGANA, *L'Associazione Italiana di Docenti di Ecumenismo*, «Ecumenismo Quotidiano» IV/5 (2017) p. 3

61-62

Memorie storiche

ALBERTO ABLONDI, *Lo Spirito Santo: questo grande traduttore*, in «La Settimana», 13/20-21 (1978), p. 1

63

La mia profonda riconoscenza

«Desidero rinnovare la mia profonda riconoscenza per l'ospitalità che mi ha offerto, così come per il nostro toccante incontro e per la preghiera comune, condivisa come fratelli in Cristo. Sono particolarmente grato per il fatto che abbiamo rafforzato la nostra unità battesimale nel Corpo di Cristo, dichiarando insieme "che con un'anima sola e un cuore solo cercheremo, in tutta sincerità, di non ripetere il Battesimo amministrato in una delle nostre Chiese ad alcuno che desideri iscriversi all'altra". I vincoli di fraternità tra di noi "ci stimolano a intensificare i nostri sforzi comuni, perseverando nella ricerca di un'unità visibile nella diversità, sotto la guida dello Spirito Santo".»: questo uno dei passaggi più significativi del messaggio che papa Francesco ha inviato a Tawadros II, Papa di Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco, in occasione della Giornata dell'amicizia cattolico-copto; questa giornata si celebra il 10 maggio, in ricordo del primo incontro tra papa Francesco e Tawadros II, che si svolse proprio il 10 maggio 2013, inaugurando così una nuova stagione dei rapporti tra cattolici e copti. Questa giornata ha assunto un valore del tutto particolare quest'anno, dal momento che è stata celebrata pochi giorni dopo il viaggio apostolico di papa Francesco in Egitto. Il papa è stato in Egitto nei giorni 28-29 aprile: sono stati due giorni ricchi di incontri, di parole, di gesti che hanno rafforzato l'idea di quanto centrale e prioritario sia l'impegno della Chiesa Cattolica nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, fondata sull'ascolto e sul dialogo. Infatti, in Egitto, papa Francesco non ha incontrato solo Tawadros II, con il quale ha sottoscritto una *Dichiarazione congiunta*, sulla quale torneremo, ma ha preso parte, tra l'altro, alla Conferenza internazionale per la pace, voluta da Al-Azhar, per riaffermare, ancora una volta, l'impegno per la pace da parte dell'istituzione islamica che, da anni, in tante occasioni, ha sostenuto come, in nessun modo, si possa giustificare con il Corano qualunque atto di violenza. Alla Conferenza, alla quale hanno preso parte anche leader religiosi e cristiani, come il patriarca ecumenico di Costantinopoli e il segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese, il pastore luterano Olav Tveit, il papa ha ricordato la collaborazione tra la Santa Sede e il mondo musulmano, in particolare con le istituzioni e le comunità islamiche in Egitto; questa collaborazione ha dato e sta dando tanti frutti che consentono di superare diffidenze, ignoranza e pregiudizi. Per il papa «educare all'apertura rispettosa e al dialogo sincero con l'altro, riconoscendone i diritti e le libertà fondamentali, specialmente quella religiosa, costituisce la via migliore per edificare insieme il futuro, per essere costruttori di civiltà. Perché l'unica alternativa alla civiltà dell'incontro è la inciviltà dello scontro, non ce n'è un'altra.» L'appello a un impegno quotidiano di tutti, in particolare delle religioni, per la costruzione della cultura dell'accoglienza è riecheggiato anche in altri momenti della visita del papa in Egitto.

Papa Francesco e Tawadros II hanno voluto firmare una *Dichiarazione congiunta*, dove sono stati affrontati una serie di temi della testimonianza ecumenica e del dialogo tra cattolici e copti, dopo aver evocato i primi passi del dialogo tra Roma e Alessandria, fin dal tempo di Paolo VI e Shenouda III, con «quell'abbraccio di pace e di fraternità dopo molti secoli in cui i nostri reciproci legami di affetto non avevano avuto la possibilità di esprimersi a motivo della distanza che era sorta tra noi»; tra i temi affrontati il reciproco riconoscimento della validità del battesimo costituisce un passaggio particolarmente significativo nei rapporti tra cattolici e copti, lanciando anche un messaggio al cammino ecumenico, che tanto si interroga, ancora, dopo tanti dialoghi e documenti, sul rapporto tra battesimo e unità della Chiesa.

Il testo della *Dichiarazione* si può trovare nella *Documentazione Ecumenica* dove, oltre ai principali interventi di papa Francesco durante la sua visita in Egitto, si possono leggere il messaggio del papa per la giornata dell'amicizia tra cattolici e copti, l'omelia di papa Francesco la liturgia della Parola con la comunità di Sant'Egidio, in memoria dei "nuovi martiri" del XX e del XXI secolo nella Basilica di San Bartolomeo sull'Isola Tiberina (22 aprile), e il videomessaggio del papa ai partecipanti alla presentazione dell'Opera omnia di don Milani alla Fiera dell'editoria italiana; a questi testi sono stati aggiunti un appello per i fratelli cristiani in Egitto del padre francescano minore Ibrahim Faltas (18 aprile) e il Messaggio del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso per la festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri (22 aprile).

Nella ricca *Agenda ecumenica*, dove numerose sono le indicazioni di incontri per il 500° anniversario dell'inizio della Riforma, pare importante segnalare la Giornata di Studio, *Vivere la Riforma. Esperienze e proposte dalle Chiese nell'anno della Riforma* (Roma, 22 maggio), promossa dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo; non è stato segnalato nell'*Agenda ecumenica*, in attesa della pubblicazione del programma definitivo. Il convegno annuale per i delegati diocesani si terrà a Assisi nei giorni 20-22 novembre per affrontare la dimensione della riforma della Chiesa così come è stata letta e come viene letta dalle diverse tradizioni cristiane presenti in Italia.

Per una rassegna stampa sull'ecumenismo si apre con un ricordo di Ennio Dal Farra, l'appassionato e tenace innamorato della causa dell'unità che ci ha lasciato, improvvisamente, qualche settimana fa; questo ricordo è stato scritto da don Giuseppe Bratti, delegato per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Belluno-Feltre, dove Ennio Dal Farra ha vissuto e testimoniato la Chiesa Una. Nel redigere questo intervento, che è stato deciso di pubblicare anche nel prossimo numero della rivista «Colloquia Mediteranea», edita dalla Fondazione Giovanni Paolo II, è emersa l'idea di provare a ricordare qualcosa del molto che Ennio Dal Farra ha fatto nella sua breve ma intensa vita; per questo don Giuseppe Bratti, Riccardo Burigana e Andrea Bonesso hanno pensato di raccogliere gli interventi di Dal Farra pubblicati sul settimanale «Amico del Popolo». Con questa raccolta, che verrà depositata presso l'archivio del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, al quale Ennio Dal Farra era profondamente legato anche se era mancata l'occasione per una sua visita, si vuole solo iniziare un percorso di recupero e di condivisione dei doni che Ennio ha affidato a tanti, fratelli e sorelle in Cristo, nel corso della sua vita, con forme molto diverse, sempre nella gioia dell'incontro.

Riccardo Burigana

Venezia, 10 maggio 2017

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

MARZO

«Sono ingiusto con voi?»

*Preghiera ecumenica mondiale per le donne, preparata dalla donne delle Filippine
(Venerdì, 3 marzo 2017)*

- | | |
|--------------|---|
| 3 VENERDÌ | ABANO TERME. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Cappella Ecumenica San Giuseppe, Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.45 |
| 3 VENERDÌ | PALERMO. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Chiesa della Sacra Famiglia, via Gaspare Mignosi 20. Ore 20.00 |
| 3 VENERDÌ | ROMA. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Chiesa Metodista, via XX Settembre. Ore 18.00 |
| 3 VENERDÌ | VERONA. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Chiesa di San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 18.30 |
| 4 SABATO | COSENZA. <i>Preghiera ecumenica con le donne.</i> Incontro promosso dal Gruppo SAE di Cosenza. Chiesa Bethel, via Popilia. Ore 18.30 |
| 4 SABATO | SANZENO. <i>Preghiera ecumenica con le donne, organizzata dal Gruppo Samuele.</i> Basilica dei Martiri. Ore 20.30 |
| 5 DOMENICA | BOLOGNA. <i>Culto ecumenico in occasione della giornata di preghiera per le donne.</i> Culto preparato da donne della Chiesa Metodista, della Chiesa Anglicana, della Chiesa Avventista, della Chiesa Cattolica e della Chiesa Luterana. Chiesa Metodista. Ore 10.30 |
| 5 DOMENICA | TORINO. <i>Culto in occasione della preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Culto preparato da un gruppo interconfessionale di donne. Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele II, 23. Ore 10.30 |
| 7 MARTEDÌ | MARSALA. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico Cristiano di Marsala. Tempio Valdese. Ore 18.00 |
| 12 DOMENICA | VENEZIA. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Chiesa Valdese. Ore 11.30 |
| 22 MERCOLEDÌ | PERUGIA. <i>Preghiera ecumenica mondiale per le donne.</i> Incontro promosso dalle donne delle Chiese Apostolica, Avventista, Cattolica, Ortodossa e Valdese. Chiesa Valdese, via Macchiavelli. Ore 18.30 |
| 1 MERCOLEDÌ | MILANO. <i>Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. I. Questioni storiografiche. Don Saverio Xeres, La riforma prima della riforma.</i> Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17-40 |

- 2 GIOVEDÌ BERGAMO. *Riforma e modernità. Vincenzo Lavenia, Ubbidenza a Dio o ubbidienza allo Stato? Introduce e modera Luciano Zappella.* Fondazione Serughetti, Centro Studi La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ SAN GIOVANNI AL NATISONE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa parrocchiale. Ore 20.30
- 3 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione del pastore battista Emmanuele Paschetto e di Annalisa Martelli Schiffò.* Chiesa di San Domenico. Ore 21.00
- 4 SABATO LUCCA. *L'eredità di Domenico Maselli: il sogno ecumenico ecumenica. Interventi del pastore battista Luca Negro, Presente e futuro del Protestantismo italiano», di Riccardo Burigana, La Chiesa Cattolica nel cinquecentenario della Riforma», del monaco camaldolese Emanuele Bordello, Interpellati dalla fede dell'altro» e del pastore valdese Paolo Ricca, L'eredità di Domenico Maselli: il sogno ecumenico. Saluti di mons. Italo Castellani, arcivescovo di Lucca, di Piero Stefani e Alessandro Tambellini. Modera il pastore Samuele Martelli Schiffò.* Convegno promosso dal Centro Culturale Pietro Martire Vermigli e dalla Chiesa Valdese di Lucca. Basilica di San Paolino. Ore 16.00
- 4 SABATO PESARO. *Prendi e mangia. Don Giorgio Paolini e la pastora valdese Giuseppina Bagnato, La gioia del Vangelo per il popolo di Dio.* Chiesa dei Cappuccini. Ore 21.15
- 4 SABATO PESARO. *Prendi e mangia. Don Giorgio Paolini e la pastora vadesa Giuseppina Bagnato, La gioia del Vangelo per il popolo di Dio.* Chiesa dei Cappuccini. Ore 21.15
- 4 SABATO PIACENZA. *Atti degli Apostoli: l'irresistibile corsa del Vangelo da «Gerusalemme...fino ai confini della terra» (1,8). (Capitoli 15,1 – 28,31). Docente padre Giuseppe Testa cm.* Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 4 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica. Predicazione di Eugenia Ferrari.* Incontro promosso da Insieme per Graz. Chiesa Patrocinio di San Giuseppe, via Biglietri 8. Ore 21.00
- 5 DOMENICA ROMA. *500 anni della Riforma. Visita di carità con i fratelli dell'Esercito di Salvezza.* Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali.
- 6 LUNEDÌ BORGOGNE DI SUSÀ. *Facciamo parlare le donne. Don Silvio Bertolo, La Samaritana.* Incontri ecumenici in Val di Susa promossi dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa e dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone. Chiesa Cristiana Evangelica, via IV Novembre 10. Ore 21.00
- 6 LUNEDÌ LUCCA. *Riforma e Riforme: Lucca e Ginevra dal Cinquecento ad oggi. Lucia Felici, La Riforma delle città svizzere.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Vermigli. Chiesa Valdese, via Galli Tassi 50. Ore 18.30
- 6 LUNEDÌ PADOVA. *G. Luzzatto Voghera, Il cammino degli Ebrei nei secoli, tra identità e integrazione.* Incontro promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 6 LUNEDÌ TORINO. *Silva Introvigne, Islam e Cristianesimo.* Ciclo storico-religioso promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, dal Gruppo di Studi Ebraici e dal Centro Culturale Pascal. Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 7 MARTEDÌ ALESSANDRIA. *Il punto sull'ecumenismo. Don Maurilio Guasco, Alle origini dell'ecumenismo. Conclusioni di mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria.* Ciclo dei Martedì di Quaresima, promosso da MEIC e dal Centro di Cultura dell'Università Cattolica. Auditorium, Chiesa di San Baudolino. Ore 21.00

- 7 MARTEDÌ BARI. *Festa dell'Odegitria. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese ortodosse di Bari, con la lettura del vangelo in greco.*
- 7 MARTEDÌ BERGAMO. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. La verità vi renderà liberi. Predicazione quaresimale del pastore Winfrid Pfrannkuche. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Cappella del Santo Crocifisso del Duomo. Ore 20.45*
- 7 MARTEDÌ BOLOGNA. *V Centenario della Riforma protestante La lettera di Paolo ai Romani. Yann Redaliè, Una nuova prospettiva nell'interpretazione di San Paolo. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00*
- 7 MARTEDÌ CASTEL GANDOLFO. *500 Anni dalla Riforma: Dialogo nella speranza. Introduzione di Alberto Trivisio. Riccardo Burigana, Dialogo di cristiani cattolici e luterani. Le vicende del pensiero e del vissuto e Heike Vesper, "Uno in Cristo" – testimoniare insieme la potenza del Vangelo - per il mondo di oggi. Conclusioni di Tiziana Longhitano. Incontro promosso dall'Istituto Superiore di Catechesi e Spiritualità Missionaria della Pontificia Università Urbaniana. Ore 14.30 – 17.30*
- 7 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00*
- 8 MERCOLEDÌ BISCEGLIE. *Percorso di approfondimento dell'enciclica Laudato si. Don Vito Sardaro, Amore civile e politico. Ciclo di incontri promosso da Pax Christi, Suore Alcantarine di Villa Giulia, Monastero San Luigi, Azione Cattolica, Pastorale Giovanile e Laboratorio cittadino di pastorale sociale. Chiesa di San Luigi. Ore 20.00*
- 8 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. I. Questioni storiografiche. Don Saverio Xeres, La riforma prima della riforma. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40*
- 8 MERCOLEDÌ ROMA. *Teologia ed evangelizzazione. Padre Cristóbal Vilarroig, Il principio della Sola Scrittura, il problema della canonicità e l'uso della bibbia fra i luterani alla luce del criticismo biblico. Ciclo di incontri promosso dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum in occasione dei 500 anni dalla Riforma luterana.*
- 8 MERCOLEDÌ TORINO. *Studio Biblico Ecumenico Vianney. Pastore Valdese Paolo Ribet, A Dio solo gloria. Chiesa di San Giovanni Maria Vianney, via Giannelli 8. Ore 20.45*
- 9 GIOVEDÌ BERGAMO. *Riforma e modernità. Fulvio Ferrario, Diversamente luterani: Kant, Kirkegaard, Bonhoeffer. Introduce e modera Mauro Minervini. Fondazione Serughetti, Centro Studi La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30. Ore 18.00*
- 9 GIOVEDÌ PINEROLO. *La Riforma protestante. Pastore Gianni Genre e pastore Claudio Pasquet, La Santa Cena: Cristo ci ha lasciato un segno di speranza e di vita eterna. Ciclo di incontri di studio biblico promosso dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Chiesa Valdese, via dei Mille 1. Ore 20.45*
- 10 VENERDÌ BERGAMO. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. Condividere la Parola. Riflessione e preghiera sul Getsemani (Mc 14,32-42). Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Tempio della Comunità Cristiana Evangelica, via Roma 2b. Ore 20.30*
- 10 VENERDÌ ERACLEA. *Don Fabio Tonizzi, Una riforma tra le riforme. Martin Lutero: un riformatore o un ribelle? . Incontro promosso dalla Scuola diocesana di Teologia San Marco Evangelista del Patriarcato di Venezia. Chiesa Santa Maria Concetta. Ore 20.30*

- 10 VENERDÌ PALERMO *La Dei Verbum "orientale". Primo Colloquio di Teologia Orientale.* Convegno promosso dalla Facoltà Teologica di Sicilia San Giovanni Evangelista. Facoltà Teologica, via Vittorio Emanuele 463. Ore 9.00 – 19.00
- 10 VENERDÌ PISTOIA *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di don Enzo Benesperi.* Sala Pantaleo, Monastero suore Clarisse. Ore 21.15
- 10 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica.* Centro Pastorale Beata Giovanna. Ore 17.30
- 10 VENERDÌ TORINO. *Pastore Paolo Ricca e don Roberto Repole, Attualità della Riforma. Dal conflitto alla comunione?* Incontro promosso dal Centro evangelico di cultura "Arturo Pascal" con il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (Meic). Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 18.30
- 11 SABATO BRESCIA. *Leggere insieme la Bibbia. Pastora valdese Letizia Tomassone, Sola Scriptura: la versione di Lutero e Nicoangelo D'Acunto, Il Vangelo sine glossa: fomr di vita apostolica nella Chiesa nel Medio Evo.* XI Corso sull'ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano (ex Seminario), via Bollani 20. Ore 14.30
- 11 SABATO RIMINI. *Vespro ortodosso, presieduto dal protopresbitero ortodosso Serafino Corallo.* Chiesa Cattedrale Ortodossa dell'Ingresso della SS. Madre di Dio al Tempio e di S. Nicola di Myra, via Emilia 1. Ore 18.00
- 11 SABATO VENEZIA. *Don Fabio Tonizzi, Una riforma tra le riforme. Martin Lutero: un riformatore o un ribelle?* . Incontro promosso dalla Scuola diocesana di Teologia San Marco Evangelista del Patriarcato di Venezia. Seminario Patriarcale. Ore 10.00
- 11 SABATO VENEZIA. *Preghiera ecumenica per il risanamento delle memorie con la partecipazione di mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia, e del pastore luterano Bernd Prigge.* Incontro promosso dal Patriarcato di Venezia. e dalla Chiesa Evangelica Luterana di Venezia. Chiesa di Santo Stefano. Ore 18.00
- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Egidio all'Orciolaia. Ore 21.15
- 12 DOMENICA FIRENZE. *Evensong, presieduto dal rev. Anglicano William Lister, con la partecipazione del coro della Chiesa Anglicana Saint Mark di Firenze alla presenza del clero della cattedrale di Firenze.* Incontro promosso dal Centro per l'Ecumenismo dell'arcidiocesi di Firenze. Battistero. Ore 17.00
- 12 DOMENICA GENOVA. *Digiuno. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Battistero di San Giovanni, piazza Battistero Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Anna, via Eurialo 44. Ore 20.00
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Celebrazione dei vespri anglicani, presieduti dall'arcivescovo David Moxon. Omelia di mons. Artur Roche.* Basilica di San Pietro.
- 13 LUNEDÌ ROMA. *1517-2017. 500 anni dalla Riforma di Lutero. Anders Herbert, Carità e misericordia: preghiera, digiuno, elemosina. Parola e opere nella vita delle Chiese della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Chiesa di San Gioacchino in Prati, via Pompeo Magno 27. Ore 19.00 – 20.00

- 13 LUNEDÌ TRIESTE. *Pastore valdese Ruggero Marchetti e Raul Matta, Chiese Valdese e Metodiste e Riforma*. Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste.
- 14 MARTEDÌ ALESSANDRIA. *Il punto sull'ecumenismo. Don Angelo Maffei, L'ecumenismo dal Concilio ad oggi. Conclusioni di mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria*. Ciclo dei Martedì di Quaresima, promosso da MEIC e dal Centro di Cultura dell'Università Cattolica. Auditorium, Chiesa di San Baudolino. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *Da Una scelta irreversibile: per un cristianesimo ecumenico. Padre Alfio Filippi, I principi dell'ecumenismo cattolico*. Corso biennale di ecumenismo di base promosso dal Gruppo SAE di Bologna, con il patrocinio della Commissione per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Bologna in collaborazione con l'Ordine Franciscano Secolare e la parrocchia di San Giuseppe Sposo. Chiesa di San Giuseppe Sposo. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ NOVARA. *A 500 anni dalla Riforma. Alla ricerca delle motivazioni che hanno spinto Lutero a un cambiamento radicale. Lettura e riflessione sulla Lettera ai Galati. Lucia Iorio, Essere figli di Dio. (Gal 4)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6, Cittadella dell'Artigianato Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ TRENTO. *La gioia della salita. Dante e le sue 7 cornici con Gregorio Vivaldelli e l'ensemble Concilium*. Biblioteca Vigilium, via Endrici 14. Ore 20.30
- 14 MARTEDÌ TRENTO. *Pregheira ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre ortodosso russo Andrey Boytsov, Giustizia e pace: la giustizia cristiana*. Ciclo di incontri promosso da Basilica Pontificia San Nicola – Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica San Nicola. Ore 19.30
- 15 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. I. Questioni storiografiche. Don Angelo Maffei, Interpretazioni storiografiche e letture confessionali*. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17-40
- 15 MERCOLEDÌ PADOVA. *Dal conflitto alla comunione. Nel 500° anniversario della Riforma luterana (1517-2017). Pastore valdese W. Jourdan, Lutero antisemita? Una questione delicata*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 178. Ore 18.15
- 15 MERCOLEDÌ TORINO. *Martin Luther, das mächtigste Werkzeug der Vorsehung, lo strumento più potente della Provvidenza (Franz Xaver Kiefl, 1917). Incontro di riflessione e di studio*. Oasi di Santa Cheisa, via Luisa del Carretto 6. Ore 18.00
- 15 MERCOLEDÌ TRENTO. *Don Marcello Farina. 31 ottobre 1517: epilogo o inizio?*. Chiesa di San Carlo, via Gandhi. Ore 20.30
- 16 GIOVEDÌ BERGAMO. *Riforma e modernità. Adriano Prosperi, Mancata Riforma, arretratezza italiana. Introduce e modera Francesco Mores*. Fondazione Serughetti, Centro Studi La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30. Ore 18.00
- 16 GIOVEDÌ TORINO. *Visita in Sinagoga*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Torino. Ore 16.00
- 16 GIOVEDÌ TORINO. *Insieme ascoltiamo la Parola. Pastore battista Emmanuele Paschetto e Enrico Peyretti, Cristo è la nostra pace*. Chiesa Battista, via Passalacqua 12. Ore 20.45
- 16 GIOVEDÌ VENEZIA. *I francescani e la Riforma, ieri e oggi. Saluto di Stefano Cavalli ofm. Sessione Mattutina. Modera Stefano Cavalli ofm. Giuseppe Buffon ofm La "sancta libertà" del riformismo francescano non tollera schieramenti e Jörg Lauster Idee francescane nel*

mondo protestante dalla Riforma ad oggi. Sessione pomeridiana. Modera Placido Sgroi. Riccardo Burigana, Francesco sì, francescani no. Francesco di Assisi negli scritti di Lutero, Michele Cassese, Gli ordini francescani di fronte alla Riforma nel primo Cinquecento: un polimorfismo di atteggiamenti e di risposte e Luciano Bertazzo ofm conv., L'operato di papa Francesco visto con gli occhi di un frate francescano. Convegno internazionale promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia e dalla Ludvig-Maximilians Universität di Monaco. Biblioteca del convento San Francesco della Vigna. Castello 2786. Ore 10.15 – 16.30

- 17 VENERDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Martino a Montughi. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ PADOVA. «Non siamo più estranei». A 500 anni dalla Riforma protestante (1517 - 2017). Don Fabio Tonizzi, Lutero e gli altri. Tra riforme e rivoluzioni: l'età dell'uomo comune e Riccardo Burigana, "Non siamo più estranei, anzi...". Memoria e speranze del dialogo cattolico-luterano. Giornata di Studio promosso dallo Studio Teologico Interprovinciale Laurentianum. Auditorium, Convento Frati Cappuccini, piazza Santa Croce 44. Ore 9.45 – 13.00
- 17 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 17 VENERDÌ VAIE. *La Parola di Dio con Parole Nostre. Intervento del pastore Eric Noffke. Modera il pastore valdese Davide Rostan..* Sala Specchi Centro Socilae Primo Lvi via Martiri della Libertà 9. Ore 20.30
- 17 VENERDÌ UDINE. *La dimennsione ecumenica della Riforma. Pastore valdese emerito Teodoro Fanlo y Cortes, Juan de Valdes (1500-1541) protagonista della Riforma Italiana – Attualità e modernità del suo pensiero protestante.* Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo e dal Gruppo SAE di Udine. Sala, Fondazione CRUP, via Manin 15. Ore 18.00
- 18 SABATO ASSISI. *500° Anniversario della Riforma Luterana. Pastore luterano Jens-Martin Kruse, Martin Lutero e la Riforma luterana in Germania; pastore luterano Taneli Ala-Opas, I movimenti spirituali luterani in Finlandia, spunti storici, teologici e ecclesiologici; padre Silvestro Bejan ofm conv, I cristiani della Riforma, i frati francescani e la città di Assisi. Modera Annarita Caponera.* Convegno promosso dal Centro Francescano Internazionale per il Dialogo. Aula, Centro Francescano Internazionale per il Dialogo, piazza Spagnoli 1. Ore 16.00
- 18 SABATO ASSISI. *500° Anniversario della Riforma Luterana. Preghiera ecumenica, presieduta dal padre francescano Francesco Lenti e dal pastore luterano Antti Kruus.* Incontro promosso dal Centro Francescano Internazionale per il Dialogo. Cappella, Centro Francescano Internazionale per il Dialogo, piazza Spagnoli 1. Ore 18.00
- 18 SABATO BRESCIA. *Leggere insieme la Bibbia. Don Angelo Maffei, Scrittura e tradizione: la prospettiva cattolica e la pastora battista Anna Maffei, Interpretare la Scrittura: il punto di vista delle donne.* XI Corso sull'ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano (ex Seminario), via Bollani 20. Ore 14.30
- 18 SABATO LUCCA. *Martin Lutero, Lucca e la Riforma. Simone Ragagli, "La città senza Inquisizione". Eresia e repubblicanesimo nella Lucca del secolo di ferro.* Ciclo di incontri culturali promossi dall'Istituto di Storia Lucchese. Sala, Biblioteca G. Fambrini, Palazzo Ducale. Ore 17.00
- 18 SABATO ZELARINO. *Don Fabio Tonizzi, Una riforma tra le riforme. Martin Lutero: un riformatore o un ribelle?.* Incontro promosso dalla Scuola diocesana di Teologia San Marco Evangelista del Patriarcato di Venezia. Centro Pastorale Card. Urbani. Ore 10.00

- 19 DOMENICA MILANO. *Prendi il libro e mangia! Davide Rampello, Riforma e arte.* Refettorio Ambrosiano. Ore 19.30
- 19 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento dei Frati francescani, Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00
- 19 DOMENICA TRENTO. *Preghiera della Chiesa Etiopie Tewahedo.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 14.30
- 19 DOMENICA VENEZIA. *Ricerca e testimonianza. Pastore Daniele Garrone, Protestanti ed ebrei. Da Lutero al dialogo ebraico-cristiano.* XXX Ciclo di dialogo ebraico-cristiano. Chiesa luterana, SS. Apostoli 4448. Ore 17.00
- 20 LUNEDÌ CHIVASSO. *Pastore valdese Sergio Rostagno e don Piero Agrano, La Riforma protestante 500 anni dopo: un'occasione per le chiese di interrogarsi insieme sulla loro fedeltà a Cristo.* Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Chivasso e dalla Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore di Chivasso. Chiesa Valdese, via Ivrea 3. Ore 20.45
- 20 LUNEDÌ PADOVA. *N. Di Segni, L'Ebraismo italiano in una società in cambiamento: speranze e prospettive.* Incontro promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 20 LUNEDÌ PERUGIA. *Don Francesco Benussi, Una sola fede: il Simbolo di Nicea.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 20 LUNEDÌ RAGUSA. *Presentazione del documento Dal conflitto alla comunione. Interventi di don Rino La Dela e del pastore luterano Andrea Latz.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Ragusa. Saloncino, Vescovado. Ore 19.00
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Riunione della Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli.*
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Viaggio ecumenico del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano e della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'Arcidiocesi di Milano.* (20-21 Marzo)
- 20 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del Confronto. Sulla Complessità con Chiara Saraceno e Luciano Manicardi.* Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.45
- 21 MARTEDÌ ALESSANDRIA. *Il punto sull'ecumenismo. Mons. Brian Farrell, L'ecumenismo oggi. Conclusioni di mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria.* Ciclo dei Martedì di Quaresima, promosso da MEIC e dal Centro di Cultura dell'Università Cattolica. Auditorium, Chiesa di San Baudolino. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ BERGAMO. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. La verità vi renderà liberi. Predicazione quaresimale del pastore Winfrid Pfrannkuche.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Cappella del Santo Crocifisso del Duomo. Ore 20.45
- 22 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. I. Questioni storiografiche. Don Angelo Maffei, Interpretazioni storiografiche e letture confessionali.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40
- 22 MERCOLEDÌ TRENTO. *A Trento 500 anni di Riforma. Visita guidata all'allestimento didattico. Vigilium, via Endrici 14.* Ore 17.00

- 22 MERCOLEDÌ VERONA. *Lecture interconfessionali della Parola Incontro animato dalla Chiesa Ortodossa Russa e dalla Chiesa Evangelica Luterana.* Chiesa San Salvatore Vecchio, vicolo San Salvatore Vecchio 9. Ore 20.30
- 23 GIOVEDÌ SIENA. *Preghiera ecumenica, Segue la celebrazione eucaristica per l'unità della Chiesa.* Promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Siena e dalle Associazioni che aderiscono a InsiemeL'Europa. Chiesa di San Cristoforo. Ore 18.00
- 23 GIOVEDÌ TORINO. *«Preparare la via al Signore». Il libro del profeta Malachia. Introduzione.* Letture a due voci promosse dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Polo teologico, via XX Settembre 83. Ore 17.00 – 19.00
- 23 GIOVEDÌ TORINO. *Insieme ascoltiamo la Parola. Pastore battista Alessandro Spanu e Antonietta Potente, Se avessi compreso il questo giorno la via della pace.* Chiesa di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45
- 23 GIOVEDÌ VICENZA. *Corso biblico. Marco 4,35-5,20.* Corso promosso dal Gruppo Biblico di Presenza Donna in occasione del 500° anniversario della Riforma. Appartamento pastorale della comunità evangelico-metodista, via Ortigara 5. Ore 20.30 – 22.00
- 24 VENERDÌ BERGAMO. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. Tutto è grazia. Celebrazione ecumenica cattolica-evangelica.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Tempio Valdese, via Roma 2b. Ore 20.30
- 24 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Lettura degli Atti degli Apostoli con musiche dal vivo.* Ciclo di incontri di mediazioni ecumeniche sulla Parola di Dio promosso dall'Arcidiocesi di Urbino in comunione con la Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, con la Comunità Evangelica di Urbino e con la Chiesa Valdese di Romagna-Marche. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 25 SABATO BRESCIA. *Leggere insieme la Bibbia. Padre ortodosso Vladimir Zelinskij, La Scrittura e l'esperienza liturgica ortodossa e Daniel Attinger, monaco della Comunità di Bose, Scrittura e vita monastica.* XI Corso sull'ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano (ex Seminario), via Bollani 20. Ore 14.30
- 25 SABATO LUCCA. *Martin Lutero, Lucca e la Riforma. Igor Melani, Tra Lucca e l'Europa: Pietro Perna, la Riforma, e la cultura italiana del Rinascimento.* Ciclo di incontri culturali promossi dall'Istituto di Storia Lucchese. Sala, Biblioteca G. Fambrini, Palazzo Ducale. Ore 17.00
- 26 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Agliare. Ore 21.00
- 26 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per l'area metropolitana di Napoli.* Cappella dell'Istituto religioso Villa Preziosa, via Giovanni Paladino 35. Ore 19.00
- 26 DOMENICA TRENTO. *Per custodire la Memoria dei volti amici con l'ensemble Concilium. Vigilium, via Endrici 14.* Ore 20.00
- 26 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 27 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Adalberto Mainardi, Il monachesimo russo antico (XI-XVII sec.).* Corso promosso dalla Comunità Monastica di Bose. Monastero di Bose (27-30 Marzo)

- 27 LUNEDÌ MILANO. *500 e non sentirli. La Riforma di Lutero tra passato, presente e futuro. Mons. Gianfranco Bottoni, Commemorare la Riforma in un'era ecumenica e globale.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Milano e dal Centro Culturale Protestante. Sala, Libreria Claudiana, via Sforza 20. Ore 18.00
- 27 LUNEDÌ ROMA. *Riunione del Gruppo Ecumenico per la preparazione del Convegno nazionale per i delegati dell'ecumenismo, coordinato da don Cristiano Bettega.* Conferenza Episcopale Italiana. Ore 10.00
- 27 LUNEDÌ ROMA. *500 anni della Riforma. Convegno della diocesi di Roma sulla Riforma.* Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Ore 15.30 – 19.30
- 27 LUNEDÌ ROMA. *1517-2017. 500 anni dalla Riforma di Lutero. Mirella Manocchio, Non di solo pane vive l'uomo: la potenza della Parola che ci nutre e ci salva. L'esperienza della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Chiesa di San Gioacchino in Prati, via Pompeo Magno 27. Ore 19.00 – 20.00
- 27 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del Confronto. Sulla Velocità con Stefano Fantoni e Notker Wolf.* Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.45
- 27 LUNEDÌ TRIESTE. *Mons. Giampaolo Muggia, Il cristocentrismo nella storia del cristianesimo.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste.
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *V Centenario della Riforma protestante La lettera di Paolo ai Romani. Pastora Cristina Arcidiacono, Una lettura al femminile dell'apostolo Paolo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ CARAVAGGIO. *Conoscere ed educare all'ecumenismo nelle aule. Condivisione di buone pratiche sulle Indicazioni Didattiche per l'IRC. Intervento dell'Equipe Diocesana Formatori. Presentazione e condivisione di buone pratiche.* Corso di aggiornamento promosso dalla Diocesi di Cremona. Oratorio Maschile, piazza Ss. Fermo e Rustico. Ore 17.00 – 19.00
- 28 MARTEDÌ CATANZARO. *«Ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore» (Fil. 2,11). Dalla memoria della Riforma alla profezia dell'unità. Pastore Jens Hansen, «Oggi si realizza questa profezia» (Lc. 4,21).* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Chiesa di San Nicola, Squillace Lido. Ore 18.30 – 20.00
- 28 MARTEDÌ GALATINA. *Pastore valdese Paolo Ricca, La dimensione ecumenica della Riforma. Riflessione di mons Donato Negro, arcivescovo di Otranto.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico Oikos "P. Agostino Lundin" e dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo dell'Arcidiocesi di Otranto, con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Galatina. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 18.30
- 28 MARTEDÌ VASTO. *Martedì ecumenici per i 500 anni della Riforma. Mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, e pastore valdese Luca Anziani, Sulla giustificazione del giovane Lutero. Modera don Gianfranco Travaglini.* Salone, Oratorio, Chiesa di San Marco Evangelista. Ore 18.30
- 29 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. II. Le radici e il contesto. Cristina Simonelli, Lutero e Agostino.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40
- 29 MERCOLEDÌ ROMA. *Lutero 500 anni dopo. Una rilettura della Riforma luterana nel suo contesto storico ed ecclesiale.* Convegno Internazionale di Studi in occasione del V Centenario

(1517-2017), promosso dal Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Istituto Maria SS.ma Bambina, via Paolo VI 21. (29-31 Marzo)

- 30 GIOVEDÌ BARI. *Il Santo e Grande Concilio della Chiesa Ortodossa. Sfide e attualità di uno storico evento. Interventi di mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto, di mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, mons. Chrysostomos Sabbatos e mons. Costantin Preda.* Convegno promosso dall'Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola in collaborazione con il Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Aula Magna E. Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 17.00
- 30 GIOVEDÌ CREMONA. *Conoscere ed educare all'ecumenismo nelle aule. Condivisione di buone pratiche sulle Indicazioni Didattiche per l'IRC. Intervento dell'Equipe Diocesana Formatori. Presentazione e condivisione di buone pratiche.* Corso di aggiornamento promosso dalla Diocesi di Cremona. Centro Pastorale Cremona, via S.A. del Fuoco 9/a. Ore 17.00 – 19.00
- 30 GIOVEDÌ PADOVA. *La Riforma in musica.* Concerto organizzato dall'Accademia Galileiana di Lettere Scienze ed Arti e dai Rotary Club della provincia di Padova. Chiesa degli Eremitani. Ore 21.00
- 30 GIOVEDÌ ROMA. "Theologia crucis" di Martin Lutero: una teologia per la Chiesa in Riforma. *Saluto di Fernando Taccone cp. Modera Lubomir Žak. Lothar Vogel, "Theologia crucis" di Lutero: storia della nascita di un'intuizione riformatrice, Dietrich Kampen, "Theologia crucis": un altro modo di pensare la fede. Hubertus Blaumeiser, La spiritualità luterana della croce e Cristiano Parisi cp, Lo sviluppo della "theologia crucis" in D. Bonhoeffer e in J. Moltmann.* Seminario promosso dalla Cattedra Gloria Crucis. Aula Paolo VI, Pontificia Università Lateranense, Ore 14.45 – 18.00
- 30 GIOVEDÌ TORINO. «Preparare la via al Signore». *Il libro del profeta Malachia. Malachia 3:1-6 – Il messaggero che prepara la strada.* Letture a due voci promosse dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Polo teologico, via XX Settembre 83. Ore 17.00 – 19.00
- 30 GIOVEDÌ TORINO. *Insieme ascoltiamo la Parola. Pastore valdese Mauro Pons e Guido Dotti, monaco di Bose, Beati i costruttori di pace.* Chiesa Battista, via Passalacqua 12. Ore 20.45
- 30 GIOVEDÌ UDINE. *Cristianesimo e religioni universali: conoscerci di più per una responsabilità comune. Don Basilio Petrà, La dottrina divide, l'azione unisce?.* Ciclo di incontri promosso da Scuola cattolica di cultura di Udine e da Movimento ecclesiale di impegno culturale. Centro Culturale Paolino di Aquileia, via Treppo 5/B. Ore 18.00
- 31 VENERDÌ BERGAMO. *Riforma e modernità. Daniele Menozzi, La difficile conquista della libertà religiosa. Introduce e modera Rodolfo Vittori.* Aula Magna, Liceo Scientifico Lorenzo Mascheroni, via Alberico da Rosciate 21/a. Ore 11.00
- 31 VENERDÌ CAMALDOLI. *Lutero 500 anni dopo. Un approccio ecumenico al protagonista della Riforma. Interventi del pastore Paolo Ricca e di Riccardo Burigana. Coordina padre Matteo Ferrari osb cam.* Seminario residenziale promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (31 Marzo – 1 Aprile)
- 31 VENERDÌ SANTA MARGHERITA LIGURE. *Pastore evangelico Martin Ibarra e Marco Dal Corso, Dal conflitto alla comunione. Le ragioni teologiche del dissidio: la visione della Chiesa.* Incontro promosso dalla Commissione Ecumenica della Diocesi di Chiavari e dalle Chiese Evangeliche di Chiavari e Rapallo. Auditorium di Santa Margherita, via della Vittoria 1c. Ore 21.00
- 31 VENERDÌ VENEZIA. *Concerto per la riconciliazione. Johann Sebastian Bach, Magnificat e "ich hatte viel Bekümmernis" (BWW 21).* Basilica di San Marco. Ore 18.30

Oggi

APRILE

- 1 SABATO BERGAMO. *Concerto Dieterich Buxtehude, Membra Jesu nostri (1680) per soli, coro, archi e continuo. Coro Antiche Armonie Ensemble barocco del Conservatorio di Brescia diretto da Giovanni Duci. Concerto promosso dal Centro Culturale Protestante. Chiesa Valdese, viale Roma 2/B. Ore 18.00*
- 1 SABATO CETRARO. *Il Grande e Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa. Saluto di mons. Leonardo Bonanno, vescovo di San Marco Argentano-Scala. Introduzione di mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale. Interventi di Athanasios, Metropolita di Achaia, e di mons. Andrea Palmieri. Coordina Virgilio Avato. Ufficio di Segreteria diacono Enzo Petrolino. IV Convegno Regionale Calabrese, promosso dalla Commissione per l'Ecumenismo e per il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria. Colonia San Benedetto. Ore 16.00 -19.00*
- 1 SABATO LUCCA. *Martin Lutero, Lucca e la Riforma. Lucia Felici, Toscana eretica nell'età di Cosimo I. Ciclo di incontri culturali promossi dall'Istituto di Storia Lucchese. Sala, Biblioteca G. Fambrini, Palazzo Ducale. Ore 17.00*
- 1 SABATO PIACENZA. *Atti degli Apostoli: Pirresistibile corsa del Vangelo da «Gerusalemme...fino ai confini della terra» (1,8). (Capitoli 15,1 – 28,31). Docente padre Giuseppe Testa cm. Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30*
- 1 SABATO RIMINI. *Celebrazione ecumenica. Chiesa Valdese, viale Trento 61. Ore 18.00*
- 1 SABATO TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! La Chiesa valdese e e la Riforma. Interventi di T. Rimoldi e R. Marchetti. Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00*
- 2 DOMENICA MILANO. *Milen Santerini, Riforma interculturale. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. Ore 20.30*
- 3 LUNEDÌ PADOVA. *B. Carucci Viterbi, «Colui che forma la luce e crea l'oscurità, che fa pace e crea il male» Is 45,7. La questione dell'esistenza del male. Incontro promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45*
- 3 LUNEDÌ ROMA. *Yehudah/Giuda, il traditore fedele. Interventi di Marco Cassuto Morselli e Gabriella Maestri. Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Roma. Sala Metodista, via Firenze 38. Ore 18.00*
- 3 LUNEDÌ ALMESE. *Facciamo parlare le donne. Pastore Giuseppe Mazzà, Marta e Maria. Incontri ecumenici in Val di Susa promossi dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa e dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone. Locali parrocchiali, via Romana 7. Ore 21.00*

- 3 LUNEDÌ LUCCA. *Riforma e Riforme: Lucca e Ginevra dal Cinquecento ad oggi. Lucio Biasiori, Dall'evangelismo lucchese del Cinquecento alla dottrina della salvezza universale: Curione e gli italiani.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Vermigli. Chiesa Valdese, via Galli Tassi 50. Ore 18.30
- 3 LUNEDÌ ROMA. *1517-2017. 500 anni dalla Riforma di Lutero. Paolo Ricca, Giustificazione e redenzione: l'annuncio del perdono, cuore del messaggio della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Chiesa di San Gioacchino in Prati, via Pompeo Magno 27. Ore 19.00 – 20.00
- 3 LUNEDÌ TORINO. *Assemblea dei soci dell'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino.* Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi. Ore 16.00
- 3 LUNEDÌ TORINO. *Laura Gaffuri, La Chiesa in occidente da Leone Magno all'epoca carolingia.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi. Ore 17.30
- 4 MARTEDÌ BERGAMO. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. La verità vi renderà liberi. Predicazione quaresimale del pastore Winfrid Pfrannkuche.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Cappella del Santo Crocifisso del Duomo. Ore 20.45
- 4 MARTEDÌ CATANZARO. *«Ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore» (Fil. 2,11). Dalla memoria della Riforma alla profezia dell'unità. Rainert Van Gent e Giorgio Barone, le Chiese del risveglio, l'ortodossia e la riforma.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Parco della Biodiversità Mediterranea. Ore 18.30 – 20.00
- 4 MARTEDÌ FIRENZE. *Presentazione del libro La Riforma protestante nell'Europa del Cinquecento di Lucia Felici (Carocci, 2017). Interventi di Isabella Gagliardi, di Ottavia Niccoli e del pastore valdese Paolo Ricca.* Sala Conferenze, Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 24. Ore 17.30
- 5 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. II. Le radici e il contesto. Giancarlo Pani, La stampa e la diffusione delle idee di Lutero.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17-40
- 5 MERCOLEDÌ PADOVA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Sandro Panizzolo, Luigi Sartori, testimone di dialogo.* Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 178. Ore 18.15-19.30
- 5 MERCOLEDÌ ROMA. *Teologia ed evangelizzazione. Padre Ralph Weinman, Joseph Ratzinger ed i Luterani, storia di un rapporto.* Ciclo di incontri promosso dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum in occasione dei 500 anni dalla Riforma luterana. Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. Ore 15.30
- 6 GIOVEDÌ BARI. *Passione di nostro Signore Gesù Cristo a cura della Corale Ecumenica Anna Sinigalia.* Chiesa di San Sabino. Ore 19.00
- 6 GIOVEDÌ BRESCIA. *Incontriamo la Chiesa sorella ortodossa.* Università Cattolica del Sacro Cuore, via Trieste 17/d. Ore 18.00
- 6 GIOVEDÌ CUNEO. *Da Martin Lutero a Martin Luther King. Interventi di Federico Borgna, sindaco di Cuneo, di Alessandro Spedale e dei rappresentanti delle Chiese Evangeliche di Cuneo.* Presentazione pubblica del calendario del ciclo di incontri promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo. Salone d'Onore, Municipio di Cuneo. Ore 18.30

- 6 GIOVEDÌ ROMA. *Veglia di preghiera in preparazione alla Pasqua, animata dalla Comunità di Taizé con gli amici della Comunità di Roma.* Basilica di San Giovanni in Laterano. Ore 19.30
- 7 VENERDÌ CASELLE. *Don Ermis Segatti e Jonathan Kleis, quali rapporti tra luteranesimo e cattolicesimo? Sviluppi attuali.* Incontro promosso dalla Confraternita di Santa Croce (detta dei Battuti). Salone, Oratorio, via Gibellini. Ore 21.00
- 7 VENERDÌ STAZIONE DI AGLIANA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giacomo. Ore 21.00
- 7 VENERDÌ ROSAZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con adorazione della croce.* Abbazia. Ore 20.30
- 7 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Domenico. Ore 21.00
- 7 VENERDÌ UDINE. *La dimensione ecumenica della Riforma. Pastore luterano Dieter Kampen, Un nuovo volto di Martin Lutero al di là dei luoghi comuni.* Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo e dal Gruppo SAE di Udine. Sala, Chiesa di Pio X, via P. Amalteo. Ore 18.00
- 8 SABATO AREZZO. *A 500 anni dalla Riforma Marco Pellegrini, La rottura con Roma e Milena Martinat, Da pre-riformati a ghettizzati: i valdesi. Introduce Marco Giovannoni. Modera Giulio Firpo.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Scuola e dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Beato Gregorio X di Arezzo. Aula Magna, Seminario Vescovile. Ore 15.00
- 8 SABATO SUSÀ. *Insieme per la pace.* Marcia della pace promossa dalla Diocesi di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica, dalla Chiesa Ortodossa, dalla Chiesa Valdese, dalla comunità albanese. Piazza Savoia. Ore 17.30
- 9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Domenico 1. Ore 21.15
- 9 DOMENICA GENOVA. *Vite vera. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 9 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Battistero di San Giovanni, piazza Battistero Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Anna, via Eurialo 44. Ore 20.00
- 10 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Seminario ecumenico.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di La Spezia. Chiesa Evangelica Battista, via Milano. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ MILANO. *500 e non sentirli. La Riforma di Lutero tra passato, presente e futuro. Nora Foeth, Temi della teologia luterana alla luce del dialogo ecumenico.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Milano e dal Centro Culturale Protestante. Sala, Libreria Claudiana, via Sforza 20. Ore 18.00
- 10 LUNEDÌ PERUGIA. *Aggiornamento ecumenico sull'ortodossia. Don Franco Benussi, Alcune letture allegoriche della Pasqua.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino in collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Perugia. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 10 LUNEDÌ TORINO. *Sulla Croce, sotto la Croce, con la Croce insieme.* Incontro promosso da Insieme per Graz e Coordinamento ecumenico torinese. Sermig, piazza Borgo Doria 61. Ore 21.00

- 10 LUNEDÌ GALATINA. *Rossella Schirone, La donna nella Bibbia*. Incontro promosso dal Centro Oikos. Chiesa di San Biagio, via Vallone 7. Ore 17.00
- 10 LUNEDÌ GALATINA. *Proiezione del film The passion di Mel Gibson*. Incontro promosso dal Centro Oikos. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio, via Vallone 7. Ore 18.00
- 11 MARTEDÌ CASALMAGGIORE. *Conoscere ed educare all'ecumenismo nelle aule. Condivisione di buone pratiche sulle Indicazioni Didattiche per l'IRC. Intervento dell'Equipe Diocesana Formatori. Presentazione e condivisione di buone pratiche*. Corso di aggiornamento promosso dalla Diocesi di Cremona. Oratorio Maffei - Duomo, piazza Marini 1. Ore 17.00 - 19.00
- 11 MARTEDÌ MILANO. *Riproporre i classici del pensiero moderno oggi. Mons. Franco Buzzi dialoga con Sante Bagnoli e Vera Minazzi* Incontro promosso dalla Casa Editrice Jaca Book. Libreria Città Possibile, via Frua 11. Ore 18.30
- 11 MARTEDÌ NOVARA. *A 500 anni dalla Riforma. Alla ricerca delle motivazioni che hanno spinto Lutero a un cambiamento radicale. Lettura e riflessione sulla Lettera ai Galati. Roberto Terzano - Angelo Albonico, La libertà del cristiano. Libertà e carità. (Gal 5,1-15)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6, Cittadella dell'Artigianato Ore 21.00
- 12 MERCOLEDÌ CUNEO. *Cinque film, cinque secoli. Luther di Eric Till (Usa-Germania, 2003)*. Ciclo promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo Cinema Monviso, via XX Settembre 14. Ore 20.45
- 12 MERCOLEDÌ ROMA. *Via Crucis ecumenica*. Chiesa di San Camillo de Lellis, via Sallustiana 24. Ore 19.30
- 16 DOMENICA BARI. *Celebrazione della Pasqua. Chiesa Ortodossa Greca, corso Cavour 72. Chiesa Ortodossa Russa San Nicola, corso Benedetto Croce 130. Chiesa Ortodossa Rumena, piazza Garibaldi. Chiesa Ortodossa Georgiana Santa Chiara, via Ruggiero Normanno 20. Chiesa Ortodossa Copta San Gaetano, via S. Gaetano. Chiesa Ortodossa Eritrea, Istituto Borea Angeli, piazza Garibaldi 18. Ore 21.00*
- 18 MARTEDÌ BOLOGNA. *V Centenario della Riforma protestante La lettera di Paolo ai Romani. Roberto Bottazzi, Lettura dei capitoli 12-16*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Beverara, via Beverara 86. Ore 21.00
- 18 MARTEDÌ VASTO. *Martedì ecumenici per i 500 anni della Riforma. Don Marcello Paradiso e il pastore Giovanni Anziani, La Chiesa e il mondo. Salone, Oratorio, Chiesa di San Marco Evangelista. Ore 18.30*
- 19 MERCOLEDÌ BISCEGLIE. *Percorso di approfondimento dell'enciclica Laudato si. Don Domenico S. Piero e sr. Maria Lucia, Gioia e pace*. Ciclo di incontri promosso da Pax Christi, Suore Alcantarine di Villa Giulia, Monastero San Luigi, Azione Cattolica, Pastorale Giovanile e Laboratorio cittadino di pastorale sociale. Chiesa di San Luigi. Ore 20.00
- 19 MERCOLEDÌ CUNEO. *Cinque film, cinque secoli. Cromwell di Ken Hughes (Usa-UK 1970)*. Ciclo promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo Cinema Monviso, via XX Settembre 14. Ore 20.45
- 20 GIOVEDÌ BERGAMO. *Immagini della Riforma. Enzo Baldini, L'educazione e il ruolo del principe nel primo decennio della Riforma luterana". Introduce e modera Roberta Frigeni*. Ciclo promosso dall'Accademia di belle arti G. Carrara, dalla Fondazione Bergamo nella storia e dall'Ateneo di scienze lettere arti. Museo del '500, Palazzo del Podestà, piazza Vecchia 8/a. Ore 17.30

- 20 GIOVEDÌ GALATINA. *Paolo Sansò, Apriti Roccia*. Incontro promosso dal Centro Oikos. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio, via Vallone 7. Ore 19.00
- 20 GIOVEDÌ PINEROLO. *Pastore Paolo Ricca, Esiste un Lutero ecumenico?*. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese e la diocesi di Pinerolo. Chiesa del Seminario, via Trieste. Ore 21.00
- 20 GIOVEDÌ VENEZIA. «*Giustificati per fede*» (Rom 5,19). *Preghiera ecumenica. Predica il pastore luterano Bernd Prigge e presiede don Paolo Socal*. Incontro di preghiera promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Comunità Parrocchiale di San Felice. Chiesa di San Felice, Cannaregio, Strada Nova. Ore 19.00
- 21 VENERDÌ BELLUNO. *Pastore Fulvio Ferrario, La libertà del cristiano. A 500 anni dalla Riforma*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Belluno Monsignor Emilio Zanetti. Sala Gaio, Centro Diocesano Giovanni XXIII. Ore 17.30
- 21 VENERDÌ BELLUNO. *Celebrazione dei Vespri, con la predicazione del pastore Fulvio Ferrario*. Chiesa di San Rocco. Ore 19.30
- 21 VENERDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Martino a Montughi. Ore 21.00
- 21 VENERDÌ MILANO. *Monaco Guido Dotti della Comunità di Bose, Ecclesia sempre reformanda*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. Ore 20.30
- 21 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 21 VENERDÌ SONDRIO. *Maurizio Abbà, La Riforma protestante ieri e oggi*. Centro evangelico di cultura, via Malta 16. Ore 18.00
- 21 VENERDÌ UDINE. *Approfondimento e confronto sulla Charta Oecumenica*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Udine e della Fraternità Francescana.
- 21 VENERDÌ VICENZA. *Corso biblico. Marco 5,21-43*. Corso promosso dal Gruppo Biblico di Presenza Donna in occasione del 500° anniversario della Riforma. Casa Emmaus, via D'Annunzio 20. Ore 20.30 – 22.00
- 22 SABATO MESSINA. *Beatrice Grill e il padre ortodosso Alessio Mandranikiotis, L'ecumenismo dopo il Concilio Vaticano II. Apertura con un intervento del maestro Demetrio Chiatto*. Tempio Valdese, via Laudamo 16. Ore 17.00
- 22 SABATO VENEZIA. *L'attualità della Riforma*. Sinodo della Chiesa Evangelica Luterana in Italia. (22-25 Aprile)
- 23 DOMENICA COMO. *Michele Cassese, Appelli e tentativi di riforma nel cattolicesimo italiano del Cinquecento*. Chiesa Valdese, via Rusconi 21. Ore 11.30
- 23 DOMENICA GALATINA. *Escursione a Torre Santa Sabina, Torre San Gennaro e Carovigno, guidata da Paolo Sansò*. Incontro promosso dal Centro Oikos. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio, via Vallone 7. Ore 8.00
- 23 DOMENICA GALATINA. *Escursione a Torre Santa Sabina, Torre San Gennaro e Carovigno, guidata da Paolo Sansò*. Incontro promosso dal Centro Oikos. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio, via Vallone 7. Ore 8.00
- 23 DOMENICA MODENA. *Preghiera per la pace in Ukraina e per le vittime delle persecuzioni anticristiane (1971-1989), guidata dal padre Giorgio Arletti*. Incontro promosso dalla Chiesa Ortodossa Russa. Chiesa di San Giovanni Battista. Ore 16.00

- 23 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento dei Frati francescani, Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 18.00
- 23 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 24 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Severino Dianich, La nuova ecclesiologia del concilio Vaticano II*. Corso promosso dalla Comunità Monastica di Bose. Monastero di Bose (24-27 Aprile)
- 26 MERCOLEDÌ CUNEO. *Cinque film, cinque secoli. Amazing Grace di Michael Apted (Usa-UK 2006)*. Ciclo promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo Cinema Monviso, via XX Settembre 14. Ore 20.45
- 26 MERCOLEDÌ MANTOVA. *La riforma luterana a cinque secoli di distanza. Riccardo Burigana, Scrivere insieme. Storia e storie della Riforma nel 500° anniversario del suo inizio*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Diocesano Fede e Cultura, dall'Istituto Teologico del Seminario della diocesi di Mantova, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Francesco e dall'Ufficio per la Pastorale scolastica della diocesi di Mantova. Aula Magna Seminario, via Fratelli Cairoli 20. Ore 17.30-19.00
- 26 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. II. Le radici e il contesto. Giovanni Gusmini, Lutero e la teologia Deutsch*. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40
- 26 MERCOLEDÌ ROMA. *Voci ecumeniche. «Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17, 21). Suor Daniela Del Gaudio, Carismi e missione evangelizzatrice della Chiesa*. Ciclo di conferenze promosso dalla Pontificia Università Urbaniana. Aula Newman, Facoltà di Missiologia, Pontificia Università Urbaniana, via Urbano VIII 16. Ore 16.00
- 26 MERCOLEDÌ VERONA. *Lecture interconfessionali della Parola Incontro animato dalla Chiesa Evangelica Luterana e dalla Chiesa Cattolica Romana*. Chiesa San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 20.30
- 27 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione per i delegati parrocchiali di Pastorale Ecumenica*. Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Cero. Ore 16.00
- 27 GIOVEDÌ BERGAMO. *Immagini della Riforma. Federica Ambrosini, Donne di Venezia nella crisi religiosa del Cinquecento. Introduce e modera Maria Mencaroni Zoppetti*. Ciclo promosso dall'Accademia di belle arti G. Carrara, dalla Fondazione Bergamo nella storia e dall'Ateneo di scienze lettere arti. Museo del '500, Palazzo del Podestà, piazza Vecchia 8/a. Ore 17.30
- 27 GIOVEDÌ FORLÌ. *Necessità e bellezza del dialogo ecumenico. Interventi di don Enrico Casasio, di Pierantonio Zavatti, don Sergio Sala, del padre ortodosso romeno Florian Hanis e il pastore emerito avventista Rolando Rizzo*. Chiostro, Chiesa di Santa Lucia, corso della Repubblica 77. Ore 20.45
- 27 GIOVEDÌ GROSSETO. *Il retaggio della Riforma radicale. Mostra per il V Centenario della Riforma (1517-2017)*. Chiesa Battista. (27-30 Aprile)
- 27 GIOVEDÌ MILANO. *Lungometraggio "Il Coro Patriarcale" scritto, diretto e prodotto da Andrei Andreev (Anno 2016) alla presenza di Ilia Borissovich Tolkachev, il direttore del coro della Cattedrale di Cristo Salvatore di Mosca*. Centro Culturale di Milano. Ore 21.00
- 27 GIOVEDÌ TRIESTE. *Yann Redalié, Sola Scriptura: una rivoluzione culturale*. Incontro promosso dal Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.30

- 28 VENERDÌ GROSSETO. *Nel nome della rosa di Lutero. Massimo Rubboli, La Riforma radicale.* Ciclo di incontri promosso dall'Associazione culturale Rosa Parks. Chiesa Battista, via Piave 17. Ore 18.00
- 28 VENERDÌ ROCCA DI PAPA. *La violenza contro le donne. Radici, pratiche di sensibilizzazione, progetti e proposte per le chiese. Coordinamento della pastora Elizabeth Green e di Elisabetta Meloni. Interventi di Dora Bognandi, Simone Caccamo, Gianna Urizio e Gabriela Lio.* Seminario di studio promosso dal Movimento femminile evangelico battista. Centro evangelico. (28 Aprile – 1° Maggio)
- 28 VENERDÌ TORRE PELLICE. *L'attualità della Riforma.* Convegno di Primavera promosso dal SAE. (28 aprile – 1 maggio)
- 28 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Lettura degli Atti degli Apostoli con musiche dal vivo.* Ciclo di incontri di mediazioni ecumeniche sulla Parola di Dio promosso dall'Arcidiocesi di Urbino in comunione con la Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, con la Comunità Evangelica di Urbino e con la Chiesa Valdese di Romagna-Marche. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 28 VENERDÌ VENEZIA. *Ripensando don Germano: la voce "Ateismo" nel Nuovo Dizionario di Teologia, Intervento di Giuseppe Goisis. Introduce Gabriella Cecchetto.* Centro Germano Pattaro Ore 17.30
- 29 SABATO BARI. *Colloquium Charitativum. Convegno di Studi storico-ecumenici luterano-laurenziani (2017-2019).* Convegno promosso dalla Biblioteca Provinciale Cappuccini di Puglia Santa Fara di Bari, dal Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, dalla Università di Bari Aldo Moro e dalla Facoltà di Teologia Pugliese. Biblioteca Provinciale Cappuccini "S. Fara" - Sala "Ferdinando Maggiore", via Torre Tresca. Ore 9.30
- 29 SABATO BOLLATE. *V Centenario della Riforma (1517-1527). Il retaggio della Riforma radicale.* Mostra promossa dal Comitato permanente per la storia del battismo italiano e dalla Chiesa Battista di Bollate. Chiesa Battista, via IV Novembre 57. (29 Aprile – 5 Maggio)
- 29 SABATO GUARDIA PIEMONTESE. *Pastore Pawel Gajewski, Martin Luther (1486-1546).* Seminario di studio. Centro Culturale Gian Luigi Pascale, piazza della Strage 2. (29-30 Aprile)
- 30 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Agliare. Ore 21.00
- 30 DOMENICA FABRIANO. *Camminiamo insieme per il tempo del creato. II Edizione.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche. Monastero di San Silvestro Abate, via San Silvestro Abate 66. Ore 16.00 – 19.30
- 30 DOMENICA FIRENZE. *2017 500 anni di Riforma. Solus Christus. Giornata di studio con la partecipazione di don Cristiano Bettega.* Ciclo di incontri promosso dalle Chiese evangeliche di Firenze Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11.

Domani

MAGGIO

- 1 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Angelo Maffei, La teologia della giustificazione nella Riforma protestante.* Corso promosso dalla Comunità Monastica di Bose. Monastero di Bose (1-4 Maggio)
- 1 LUNEDÌ TRENTO. *Forte rocca è il nostro Dio!. Concerto del Südtiroler Vokalensemble.* Basilica di Santa Maria Maggiore. Ore 20.00
- 2 MARTEDÌ LUCCA. *Riforma e Riforme: Lucca e Ginevra dal Cinquecento ad oggi. Giancarlo Pani sj, La modernità del Concilio di Trento.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Vermigli. Caffè Letterario Luccalibri, viale Regina Margherita 137. Ore 17.30
- 2 MARTEDÌ PADOVA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Celebrazione eucaristica.* Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi Di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Chiesa Santa Maria in Vanzo, Seminario Vescovile, via del Seminario 29. Ore 18.30
- 2 MARTEDÌ ROANA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Celebrazione eucaristica.* Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi Di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Chiesa Santa Giustina. Ore 20.30
- 2 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 2 MERCOLEDÌ VERONA. *La Riforma. Interventi di Placido Sgroi, don Giuseppe Laiti e diacono Luca Merlo.* Incontro promosso dallo Studio Teologi San Zeno, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire e dallo Studio Teologico Interprovinciale San Bernardino. Teatro Grassner, stradone Provolo. Ore 20.30
- 3 MERCOLEDÌ CUNEO. *Cinque film, cinque secoli. Bonhoeffer di Eric Till (Germania 2000).* Ciclo promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo Cinema Monviso, via XX Settembre 14. Ore 20.45
- 3 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. III. Temi teologici. Franco Buzzi, La giustificazione: articulus stantis et cadentis Ecclesiae.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40
- 4 GIOVEDÌ AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella del Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 4 GIOVEDÌ FIRENZE. *Una Riforma religiosa per gli italiani. Le edizioni de XVI secolo del Fondo Guicciardini.* Mostra curata dalla Fondazione Centro Culturale Valdese in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, piazza dei Cavalleggeri 1.
- 4 GIOVEDÌ NAPOLI. *La tenda di Abramo. Siamo tutti stranieri. Interventi di L. Tagliacozzo, mons. Gaetano Castello, Massimo Abdallah Cozzolino.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli. Sala Vasari, Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi a Monteoliveto.

- 4 GIOVEDÌ VENEZIA. *Riforma e riforme nel nord-est. Interventi di Giovanni Vian e Riccardo Burigana. Modera Luciano Bertazzo.* Giornata di Studio promossa dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia in collaborazione con la Facoltà Teologica del Triveneto. Istituto di Studi Ecumenici, Castello 2786. Ore 14.30-17.30
- 5 VENERDÌ BISCEGLIE. *Percorso di approfondimento dell'enciclica Laudato si. Rosanna Virgili, Dialogo e trasparenza.* Ciclo di incontri promosso da Pax Christi, Suore Alcantarine di Villa Giulia, Monastero San Luigi, Azione Cattolica, Pastorale Giovanile e Laboratorio cittadino di pastorale sociale. Chiesa di San Luigi. Ore 20.00
- 5 VENERDÌ CORNO DI ROSAZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé in ricordo del terremoto del 6 maggio 1976 e di mons. Alfredo Battisti.* Chiesa di Noax. Ore 20.30
- 5 VENERDÌ PASTENA. *Sergio Tanzarella e pastora luterana Kirsten Thiele, Riformare insieme la Chiesa.* Centro Sociale. Ore 19.00
- 5 VENERDÌ PORTOGRUARO. *Lutero e poi? Lutero e i luterani nel 500° anniversario della Riforma. Introduce don Maurizio Girolami. Don Francesco Pesce, Amoris Laetitia a Wittenberg, pastore luterano Bernd Prigge, In cammino... L'esperienza ecumenica di un pastore luterano in Italia e Riccardo Burigana, Clandestini per fede. Memorie di luterani nella Repubblica Veneta.* Modera Ennio Rosalen. Giornata di Studio, promossa dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Rufino di Concordia della diocesi di Concordia-Pordenone e dalla Fondazione Collegio Marconi. Biblioteca Antica del Collegio Marconi, via Seminario 34. Ore 17.00 - 20.00
- 5 VENERDÌ TARANTO. *Pastore valdese Daniele Garrone, Riforma 500 anni dopo.* Incontro promosso dalle Chiese evangeliche valdesi di Taranto, Grottaglie, Brindisi e diaspora salentina. Biblioteca Giovanni Miege, via G. Messina 71. Ore 19.00
- 5 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la lettura di una meditazione di fra Alois.* Chiesa di San Domenico- Ore 21.00
- 5 VENERDÌ TORINO. *L'Altro Cristianesimo. Coscienza, libertà e grazia in 500 anni di Riforma Protestante.* Rassegna di film promossa dalla Chiesa Valdese di Torino in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. Sala 3, Cinema Massimo, via Giuseppe Verdi 18. (5-7 Maggio)
- 6 SABATO BRINDISI. *Pastore valdese Daniele Garrone, Riforma 500 anni dopo.* Incontro promosso dalle Chiese evangeliche valdesi di Taranto, Grottaglie, Brindisi e diaspora salentina, dall'arcidiocesi di Brindisi-Ostuni - Unità pastorale del centro storico di Brindisi e dall'Associazione culturale interreligiosa "Dialogo" di Lecce. Cattedrale, piazza Duomo. Ore 19.30
- 6 SABATO CAMPOSAMPIERO. *500 anni dopo... Grazia e grazie. Pastore luterano Dieter Kampen, Martin Lutero: l'uomo e il suo pensiero teologico-spirituale.* Ciclo di incontri promosso dalla Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani. Casa di Spiritualità, via S. Antonio 2. Ore 15.00 - 17.30
- 6 SABATO CERIGNOLA. *Presentazione del libro del pastore battista Ruggiero Lattanzio, Mai noi predichiamo Cristo.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Cerignola. Ex-Opera Fornari. Ore 19.30
- 6 SABATO PIACENZA. *Atti degli Apostoli: l'irresistibile corsa del Vangelo da «Gerusalemme...fino ai confini della terra» (1,8). (Capitoli 15,1 - 28,31). Docente padre Giuseppe Testa cm.* Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 - 17.30

- 6 SABATO ROMA. *La Bibbia e le Donne a partire dalla Riforma*. Facoltà Valdese di Teologia. (5-6 Maggio)
- 6 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica. Predicazione di Dino Daniele, liturga a cura di Piero Imazio*. Incontro di preghiera promosso dal Gruppo ecumenico Insieme per Graz. Chiesa Valdese, via Tommaso Villa 71. Ore 21.00
- 6 SABATO TORINO. *1517-2017: 500 anni di riforma in musica. Concerto del Coro Valdese, del coro Amici di Voce di Torre Pellice e del coro da camera dell'Istituto Corelli di Pinerolo*. Conservatorio di Torino, via Giuseppe Mazzini 11. Ore 21.00
- 6 SABATO ABANO TERME. *Una solida fortezza è il nostro Dio. Concerto del Vocalkreis Friedrichsdorf, Bielefeld*. Concerto promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia. Cappella San Giuseppe. Ore 21.00
- 7 DOMENICA MILANO. *1517-2017: 500 anni di riforma in musica. Concerto del Coro Valdese, del coro Amici di Voce di Torre Pellice e del coro da camera dell'Istituto Corelli di Pinerolo*. Tempio Valdese. Ore 19.00
- 7 DOMENICA MILANO. *Prendi il libro e mangia! Umberto Ambrosoli, Riforma e legalità*. Refettorio Ambrosiano. Ore 19.30
- 7 DOMENICA ROMA. *500 anni della Riforma. Incontro sui matrimoni misti*. Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Ore 16.00 -18.00
- 7 DOMENICA VENEZIA. *Una solida fortezza è il nostro Dio. Concerto del Vocalkreis Friedrichsdorf, Bielefeld*. Concerto promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia. Chiesa Luterana, Campo Ss. Apostoli. Ore 17.00
- 8 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Seminario ecumenico*. Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di La Spezia. Chiesa Evangelica Battista, via Milano. Ore 21.00
- 8 LUNEDÌ LECCE. *Pastore Daniele Garrone, La Riforma protestante dopo 500 anni. Introduce don Luigi Manca. Comunicazione di Rossella Schirone*. Incontro promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Lecce. Aula Magna, Istituto Marcelline, viale Otranto 67. Ore 16.30
- 8 LUNEDÌ TORINO. *Aldo Marturano, Ebraismo e regno dei Cazari-Kuzarim*. Ciclo di incontri storico-religiosi sui secoli VII-X, promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana e dalla Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 9 MARTEDÌ BARI. *Celebrazione della solennità San Nicola con la partecipazione dei rappresentanti delle comunità ortodosse di Bari*. Basilica di San Nicola. Ore 19.00
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *V Centenario della Riforma protestante La lettera di Paolo ai Romani. Suor Elsa Antoniazzi, Lettura dei capitoli 12-16*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Beverara, via Beverara 86. Ore 21.00
- 9 MARTEDÌ CASTEL GANDOLFO. *LIX Settimana ecumenica*. Settimana promossa dal Movimento dei Focolari (9-13 Maggio)
- 9 MARTEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, coordinata da Silvia Nannipieri*. Convento di Santa Maria Novella. Ore 10.00

- 9 MARTEDÌ NOVARA. *A 500 anni dalla Riforma. Alla ricerca delle motivazioni che hanno spinto Lutero a un cambiamento radicale. Lettura e riflessione sulla Lettera ai Galati. Giuseppe Ferro, La vita cristiana secondo lo Spirito. (Gal 5,16-6,18).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6, Cittadella dell'Artigianato Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ CUNEO. *Cinque film, cinque secoli. Selva di Ava Du Vernay (USA 2014).* Ciclo promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo Cinema Monviso, via XX Settembre 14. Ore 20.45
- 10 MERCOLEDÌ FOSSANO. *Pastore valdese Eugenio Bernardini, La "protesta" di Lutero ieri e oggi: Europa ed ecumenismo 500 anni dopo.* Salone, Seminario vescovile, viale Mellano 1. Ore 20.45
- 10 MERCOLEDÌ MANTOVA. *La riforma luterana a cinque secoli di distanza. Mons. Franco Buzzi, Le questioni poste dalla Riforma sono ancora attuali?.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Diocesano Fede e Cultura, dall'Istituto Teologico del Seminario della diocesi di Mantova, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Francesco e dall'Ufficio per la Pastorale scolastica della diocesi di Mantova. Aula Magna Seminario, via Fratelli Cairoli 20. Ore 17.30-19.00
- 10 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. III. Temi teologici. Lothar Volge, La Theologia crucis.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40
- 10 MERCOLEDÌ ROMA. *Teologia ed evangelizzazione. Padre Pedro Barraón, "Simul iustus et peccator": prospettiva luterana, cattolica y ecuménica.* Ciclo di incontri promosso dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum in occasione dei 500 anni dalla Riforma luterana. Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. Ore 15.00
- 10 MERCOLEDÌ TORINO. *Studio Biblico Ecumenico Vianney. Il dialogo tra cattolici e luterani.* Chiesa di San Giovanni Maria Vianney, via Giannelli 8. Ore 20.45
- 11 GIOVEDÌ BERGAMO. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. Condividere la Parola. Riflessione e preghiera sulla Chiesa in attesa dello Spirito (At. 1).* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Tempio della Comunità Cristiana Evangelica, via Roma 2b. Ore 20.30
- 11 GIOVEDÌ NAPOLI. *La Parola che unisce. Interventi della pastora luterana Kirsten Thiele, L'eredità della Riforma, di Riccardo Burigana, Ripensare la Riforma, di don Gaetano Castello, La Parola che unisce, di Valdo Bertalot, Traduzione e traduzioni, di Luigi Santopaulo, Tecniche di traduzione in età greco-romana, di Antonio Landi La Parola di Dio non è venuta meno (Rm 9,6) e di Bartolomeo Puca, Rm 1,17: traduzione o interpretazione? Saluti di don Gaetano Di Palma.* Convegno promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e della Chiesa Evangelica Luterana di Napoli. Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sezione San Tommaso, viale Colli Aminei 2. Ore 10.00
- 11 GIOVEDÌ PARMA. *1517-2017 La Riforma ieri e oggi Parola che unisce. Tavola rotonda. Interventi di mons. James Schianchi e del pastore valdese Paolo Ricca. Modera candidata pastora Noemi Falla.* Incontro dalla diocesi di Parma, dalla Chiesa Evangelica Metodista di Parma e dal Centro di Cultura Giovanni Ferrari. Sala Conferenze, Missionari Saveriani, viale San Martino 8. Ore 17.45
- 11 GIOVEDÌ PINEROLO. *La Riforma protestante. Pastore Gianni Genre e pastore Claudio Pasquet, Tutti sacerdoti: Ma non è vero che tutti possono e devono fare tutto!.* Ciclo di incontri di studio biblico promosso dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Chiesa Valdese, via dei Mille 1. Ore 20.45

- 11 GIOVEDÌ ROMA. *George Thekkekara, Canon 43/CCEO and Ecumenical Unity*. Ciclo di conferenze in Diritto Canonico Orientale. Pontificio Istituto Orientale, piazza di Santa Maria Maggiore 7.
- 11 GIOVEDÌ TORINO. *Presentazione del libro Contro Lutero e il falso evangelo di Marco Vannini. Interventi di Roberto Celada Ballanti e don Ermis Segatti*. Circolo dei Lettori, via Bogino 9. Ore 21.00
- 11 GIOVEDÌ UDINE. *La dimensione ecumenica della Riforma. Pastore valdese Fulvio Ferrario, Il futuro della Riforma*. Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo e dal Gruppo SAE di Udine. Sala, Fondazione CRUP, via Manin 15. Ore 18.00
- 11 GIOVEDÌ VICENZA. *Corso biblico. Marco 1-5: uno sguardo d'insieme*. Corso promosso dal Gruppo Biblico di Presenza Donna in occasione del 500° anniversario della Riforma. Appartamento pastorale della comunità evangelico-metodista, via Ortigara 5. Ore 20.30 – 22.00
- 12 VENERDÌ LOPPIANO. *Cattedre di Sophia. 500 anni dalla Riforma: cosa ha da dirci Lutero oggi? Interventi di Stefan Andreas Tobler e Hubertus Blaumeiser*. Incontro promosso dall'Istituto Sophia. Auditorium. Ore 18.00
- 12 VENERDÌ MILANO. *Archimandrita Dionisios Papavassiliou, Ecclesia sempre reformanda*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. Ore 20.30
- 12 VENERDÌ PISTOIA *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sala Pantaleo, Monastero suore Clarisse. Ore 21.15
- 12 VENERDÌ ROMA. *La Bibbia al cuore di una riforma. Savonarola e Lutero*. Convegno organizzato da Biblia. Associazione laica di cultura biblica, Comunità Evangelica Luterana di Roma e Facoltà valdese di Teologia Roma. Aula Magna, Istituto Patristico Augustinianum. (12-14 Maggio)
- 12 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica*. Centro Beata Giovanni, via Conciatori. Ore 17.30
- 12 VENERDÌ VERONA. *Pastore luterano Urs Michalke. La riforma protestante: motivi - svolgimenti - risultati*. Ciclo di conferenze sulla Riforma promosso dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Chiesa San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 21.00
- 13 SABATO CAMPOSAMPIERO. *500 anni dopo... Grazia e grazie. Fra Teclè Vetrari ofm, La Riforma: compito perenne della Chiesa voluta da Cristo*. Ciclo di incontri promosso dalla Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani. Casa di Spiritualità, via S. Antonio 2. Ore 15.00 – 17-30
- 13 SABATO TREVISO *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Floriano, via Claudia Augusta 2, Olmi. Ore 21.00
- 13 SABATO VENEZIA. *Christian Schoen, Dürer und Venedig: Das neue Menschenbild*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia. Chiesa Luterana, Campo Ss. Apostoli. Ore 11.00
- 14 DOMENICA GENOVA. *Emmaus. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 14 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero di San Giovanni, piazza Battistero Ore 21.00

- 14 DOMENICA VERONA. *Pellegrinaggio ecumenico*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Partenza da Ponte Pietra. Ore 18.15
- 15 LUNEDÌ ALBENGA. *Riccardo Burigana, Riforma: una prospettiva ecumenica. Introduce don Alberto Casella*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo della diocesi di Albenga-Imperia. Aula Magna, Istituto Superiore per le Scienze Religiose, via Trieste. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ BARI. *Presentazione del volume di Dimitrios Keramidas, Ortodossia Greca ed Europa (Cittadella Editrice)*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo dell'arcidiocesi di Bari in collaborazione con l'Associazione Cercasi un fine onlus. Sala Aldo Moro, Palazzo del Prete, piazza Cesare Battisti 1. Ore 17.00
- 15 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Saverio Xeres, Il concilio Vaticano II (1962-1965), inizio di una nuova stagione di Chiesa*. Corso promosso dalla Comunità Monastica di Bose. Monastero di Bose (15-18 Maggio)
- 15 LUNEDÌ MILANO. *500 e non sentirli. La Riforma di Lutero tra passato, presente e futuro. Angelo Reginato, Cinque imperativi ecumenici*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Milano e dal Centro Culturale Protestante. Sala, Libreria Claudiana, via Sforza 20. Ore 18.00
- 15 LUNEDÌ NAPOLI. *Trenta anni dell'Amicizia Ebraico-cristiana a Napoli*. Convegno promosso dalla Amicizia Ebraico-cristiana di Napoli. Maschio Angioino. Ore 9.15 – 13.00
- 16 MARTEDÌ VASTO. *Martedì ecumenici per i 500 anni della Riforma. Don Gianfranco Travaglini e pastore valdese Luca Anziani, Vocazione e testimonianza oggi*. Salone, Oratorio, Chiesa di San Marco Evangelista. Ore 18.30
- 17 MERCOLEDÌ BARI. *A 500 anni dalla Riforma. Gesù, attraverso Lutero, ci interpella ancora. Tavola rotonda con interventi di R Porta e di D. Pispia. Modera A. Gabrielli. Partecipazione della Corale Ecumenica A. Sinigallia*. Chiesa di San Marco. Ore 19.45 7.00
- 17 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. III. Temi teologici. Giacomo Canobbio, La riforma della Chiesa*. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40
- 17 MERCOLEDÌ MILANO. *Incontri ecumenici sul vangelo. Anne Zell e Luca Frigeri, Tommaso il sospettoso: la fede nel Risorto, (Giovanni 20,24-29; Abacuc 1,1-4 e 2,4b)*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Protestante e dalla Fondazione Culturale San Fedele. Sala, Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a. Ore 18.30
- 17 MERCOLEDÌ REGGIO EMILIA. *I Lettura annuale Pietro Lombardini. Pastore valdese Daniele Garrone, Lutero, la Riforma, gli ebrei*. Incontro promosso dalla Fondazione Pietro Lombardini. Aula Pastorale, Seminario. Ore 17.30
- 17 MERCOLEDÌ ROMA. *Proiezione del film Katharina von Bora. Nonne, Geschäftsfrau, Luthers Weib. Dokumentation*. Segue un incontro con Lew Hohmann. Casa della Comunità Luterana, via Toscana 7. Ore 19.00
- 17 MERCOLEDÌ VERONA. *Lecture interconfessionali della Parola Incontro animato dalla Chiesa Ortodossa Romana e Chiesa Ortodossa Russa*. Tempio romeno di Sant'Elia e San Zeno, viale Palladio 30. Ore 20.30

- 18 GIOVEDÌ BERGAMO. *Immagini della Riforma. G. Carlo Federico Villa, Immagini della Riforma. Quella maledetta nidata. Un Fondaco per la Riforma. Introduce e modera Maria Grazia Recanati.* Ciclo promosso dall'Accademia di belle arti G. Carrara, dalla Fondazione Bergamo nella storia e dall'Ateneo di scienze lettere arti. Aula Pittura V 5/6, Accademia di belle arti, via G. Carrara 82d. Ore 17.30
- 18 GIOVEDÌ CERIGNOLA. *Mons. Luigi Renna e Francesco Marfè, Lo statuto della Sacra Scrittura nella teologia protestante, cattolica e ortodossa.* Incontro promosso dalla diocesi di Cerignola e dalla Chiesa Valdese. Salone, Curia Vescovile. Ore 19.00
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *«Idioritmia» e la tradizione monastica camaldolese. Presentazione del libro Innocenzo Gargano Lezioni di Teologia Trinitaria volume 1 Lex orandi lex credendi (Urbaniana University Press 2014/2015). Intervento di Jean Paul Lieggi.* Incontri Celimontani 2016-2017. Monastero di San Gregorio al Celio. Ore 18.00
- 18 GIOVEDÌ TRENTO. *Il cammino dell'uomo: Volti e Parole esposte con Osvaldo Bruschetti.* Vigilianum, via Endrici 14. Ore 18.00
- 18 GIOVEDÌ TRIESTE. *Ulrike Eichler, Attualità della Riforma a 500 anni.* Incontro promosso dal Centro Studi Albert Schwitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.30
- 19 VENERDÌ CUNEO. *Da Martin Lutero a Martin Luther King. Il contributo del Protestantismo allo sviluppo della società occidentale. Interventi del pastore battista Martin Ibarra, Riforma protestante, alfabetizzazione e scolarizzazione popolare in Europa, del pastore Alberto Romussi, I fondamenti biblico-teologici del pensiero democratico. Il parlamento inglese, di Massimo Rubboli, Libertà religiosa e cultura democratica negli Stati Uniti d'America, di Giovanni Cerutti, Momenti di incontro-scontro con il Protestantismo nella Cuneo del XVI secolo e di don Bruno Mondino, Influenze della Riforma protestante nella Chiesa e nel mondo cattolico oggi. Modera Alessandro Spedale.* Incontro promosso dalle Chiese Evangeliche di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo. Sala San Giovanni, via Roma 4. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ FIRENZE. *Riforma Protestante, Diritto, Diritti. Interventi di Eugenio Gianì, Marco Ricca, Marco Bontempi, Letizia Tomassone, Claudia Mazzucato, Guido Bertagna, Piera Buccellato.* Convegno promosso dal Centro Culturale protestante Pier Martire Vermigli. Sala del Gonfalone, Palazzo del Pegaso, via Cavour 4. Ore 16.00
- 19 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 19 VENERDÌ CINISELLO BALSAMO. *Mon. Franco Buzzi e la pastora valdese Daniela Di Carlo, Martin Lutero, la Riforma e la Chiesa di oggi: dal conflitto alla comunione. Modera Ernesto Borghi.* Incontro promosso dalla Parrocchia di Pio X in collaborazione con il Centro culturale Cara Beltà, le realtà Culturalmondo e l'Associazione Biblica della Svizzera italiana, con il patrocinio del Comune di Cinisello Balsamo. Sala Paolo VI, Chiesa di Pio X, via Marconi 129. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ TORINO. *1517-2017: la Riforma protestante dalla stampa al web semantico. Un sistema informativo per la valorizzazione del patrimonio culturale. Interventi di Marco Fratini, Maria Prano, Sara Rivoira e Maurizio Vivarelli.* Incontro promosso dall'Ufficio beni culturali della Tavola valdese. Salone del Libro. Ore 10.30
- 19 VENERDÌ TORINO *500° anniversario della Riforma protestante. Storia e attualità. Mons. Franco Buzzi dialogo con il pastore Giuseppe Platone.* Incontro promosso dalla casa editrice Claudiana. Spazio Eventi, Salone del Libro. Ore 14.00

- 19 VENERDÌ *VENEZIA. Monaco A 500 anni dalla Riforma: c'è un futuro per le Chiese cristiane? Interventi del pastore valdese Fulvio Ferrario e Marco Da Ponte.* Incontro promosso dal Il Centro di studi teologici Germano Pattaro, la Chiesa Evangelica Luterana, la Chiesa Valdese e Metodista, Esodo e dal Gruppo SAE di Venezia. Centro di studi teologici Germano Pattaro, San Marco 2760. Ore 18.00
- 20 SABATO *AREZZO. A 500 anni dalla Riforma. Umberto Regina, Lutero e Kierkegaard. Alle origini della cristianità moderna e contemporanea e Paolo Nepi, La Riforma e l'idea di Modernità. Modera Andrea Aguti.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Scuola e dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Beato Gregorio X di Arezzo. Aula Magna, Seminario Vescovile. Ore 15.00
- 20 SABATO *CAMPOSAMPIERO. 500 anni dopo... Grazia e grazie. Michele Cassese, Conseguenze e portata della Riforma nella cristianità e nell'Europa Moderna.* Ciclo di incontri promosso dalla Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani. Casa di Spiritualità, via S. Antonio 2. Ore 15.00 – 17-30
- 20 SABATO *COSENZA. Pastore Rosario Confessore, Attualità della Riforma nella Chiesa.* Chiesa Valdese, corso Giuseppe Mazzini 264. Ore 18.00
- 20 SABATO *ROMA. Cena con Lutero. Specialità culinarie dell'epoca di Lutero, accompagnate dalle note di musiche risalenti alla Riforma fino ad epoche più recenti.* Incontro promosso dalla Chiesa Metodista. Salone, Chiesa Metodista, via Firenze 38. Ore 19.30
- 20 SABATO *TORRE PELLICE. Lutero e la Riforma attraverso le edizioni del Cinquecento della Biblioteca valdese. Inaugurazione.* Mostra promossa dalla Fondazione Centro culturale valdese. Via Beckwith 3. Ore 16.00
- 21 DOMENICA *MILANO. Prendi il libro e mangia! Brunetto Salvarani, Riforma e religioni.* Refettorio Ambrosiano. Ore 19.30
- 21 DOMENICA *PADOVA. «È bello cantare all'Eterno». Concerto di musiche liturgiche ebraiche a cura di A. Locci. Etty Hillesum: la responsabilità di aiutare Dio.* Incontro promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo. Sala dei Giganti. Ore 20.45
- 21 DOMENICA *PORTICI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento dei Frati francescani, Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 18.00
- 21 DOMENICA *VENEZIA. Ricerca e testimonianza. Don Cristiano Bettega e Gadi Voghera Luzzatto, I passi del dialogo.* XXX Ciclo di dialogo ebraico-cristiano. Chiesa luterana, SS. Apostoli 4448. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ *BOSE. Studium. Alberto Camplani, Il monachesimo siriano.* Corso promosso dalla Comunità Monastica di Bose. Monastero di Bose (22-25 Maggio)
- 22 LUNEDÌ *ROMA. Vivere la Riforma. Esperienze e proposte dalle Chiese nell'anno della Riforma. Ore 10.30 Saluto del diacono Enzo Petrolino. Introduzione di Riccardo Burigana. Don Giovanni Cereti, Un tempo veramente nuovo. La Chiesa Cattolica e il 500° anniversario della Riforma e pastore Italo Pons. Ore 14.15 Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Ore 15.30 Introduce Carmine Napolitano. Archimandrita Evangelos Yfantidis, Un tempo di Riforma? Una lettura del Grande Sinodo della Chiesa Ortodossa. Preghiera finale.* Sede Nazionale del Diaconato, piazzale del Verano 3. Ore 10.30 – 19.00

- 23 MARTEDÌ BOLOGNA. *V Centenario della Riforma protestante La lettera di Paolo ai Romani. Architetto M. Serantoni, Una lettura della Riforma attraverso un percorso artistico.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Beverara, via Beverara 86. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ SALERNO. *Pastore valdese Paolo Ricca, La Riforma, eri e oggi.* Incontro promosso dal Gruppo di dialogo ecumenico e interreligioso. Centro Sociale di Salerno, via Guido Vestuti, Pastena. Ore 19.00
- 24 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. III. Temi teologici. Emannuela Fogliadini, Lutero e le immagini.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17-40
- 24 MERCOLEDÌ MILANO. *Incontri ecumenici sul vangelo. Daniela Di Carlo e Marina Spada, Una donna cananea: la fede che insiste, (Matteo 15,21-28; Salmo 13).* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Protestante e dalla Fondazione Culturale San Fedele. Sala, Libreria Claudana, via Francesco Sforza 12a. Ore 18.30
- 24 MERCOLEDÌ ROMA. *Teologia ed evangelizzazione. Padre Nicholas Bossou, L'interpretazione della Bibbia nel tempo della Riforma: alcuni punti di comparazione fra Giovanni Calvino e San Francesco di Sales.* Ciclo di incontri promosso dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum in occasione dei 500 anni dalla Riforma luterana. Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. Ore 15.00
- 24 MERCOLEDÌ TRENTO. *500 anni di Riforma. Visita guidata all'esposizione con Alessandro Martinelli e Renato Giacomelli.* Vigilium, via Endrici 14. Ore 17.00
- 25 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione per i delegati parrocchiali di Pastorale Ecumenica.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Cero. Ore 16.00
- 25 GIOVEDÌ NAPOLI. *L'Alleanza. Riletture e prospettive nell'orizzonte del dialogo ebraico-cristiano. Interventi di Joseph Sievers, Cesare Marcheselli-Casale, Giuseppe Costa, Yair Zakovitch, Maurizio Marcheselli, Fabrizio Mandreoli e Dieter Böhler. Moderano Gaetano di Palma e Pino Di Luccio.* Giornata di Studio promossa dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli. Sezione S. Tommaso, viale Colli Aminei 2. Ore 10.00 – 12.30 e Sezione S. Luigi, viale S. Ignazio 51. Ore 15.00 – 18.30
- 25 GIOVEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica in vista della Pentecoste.* Incontro promosso dal Gruppo GIAEN. Chiesa Ortodosa Russa Sant'Andrea Apostolo, via L. Rondinò 20. Ore 18.30
- 25 GIOVEDÌ PADOVA. *Incontro conclusivo del Gruppo Ecumenico locale.* Via San Massimo 89. Ore 20.30
- 25 GIOVEDÌ ROMA. *Rabbi Jack Bemporad, Monotheism and All that It Implies.* Incontro promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ ROMA. *Culto ecumenico in italiano per l'Ascensione con la predicazione di mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli.* Chiesa Luterana. Ore 19.00
- 25 GIOVEDÌ ROMA. *500 anni della Riforma. Festa ecumenica dell'Ascensione con i Luterani di Roma.* Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Chiesa Luterana, via Sicilia 70.
- 25 GIOVEDÌ SERIATE. *Liberi per servire 1517-2017. V Centenario della Riforma. Tutto è grazia. Celebrazione ecumenica cattolica, evangelica e ortodossa.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Bergamo e dalla Comunità cristiana evangelica di Bergamo. Chiesa del Centro Pastorale Giovanni XXIII, via Po. Ore 20.30

- 26 VENERDÌ BOSE. *Giustificazione. L'evangelo della grazia. VII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità della Riforma.* Convegno promosso dalla Comunità di Bose. (26-28 Maggio)
- 26 VENERDÌ FIRENZE. *The Arts and Ecumenism: What Theology Risks in Artistic Creation.* Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Teologia dell'Università di Strasburgo, dall'Institut Catholique e dall'Arcidiocesi di Firenze. (26-28 Maggio)
- 26 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Lettura degli Atti degli Apostoli con musiche dal vivo.* Ciclo di incontri di mediazioni ecumeniche sulla Parola di Dio promosso dall'Arcidiocesi di Urbino in comunione con la Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, con la Comunità Evangelica di Urbino e con la Chiesa Valdese di Romagna-Marche. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 27 VENERDÌ MONTE SENARIO. *La Riforma e le Riforme.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico Monte Senario.
- 28 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Agliare. Ore 21.00
- 28 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per l'area metropolitana di Napoli.* Cappella dell'Istituto religioso Villa Preziosa, via Giovanni Paladino 35. Ore 19.00
- 28 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 29 LUNEDÌ LUCCA. *Riforma e Riforme: Lucca e Ginevra dal Cinquecento ad oggi. Gabriella Silvestrini, Illuminismo e teologia nella Ginevra di Rousseau.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Vermigli. Caffè Letterario Luccalibri, viale Regina Margherita 137. Ore 17.30
- 30 MARTEDÌ CATANZARO. «*Ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore*» (Fil. 2,11). *Dalla memoria della Riforma alla profezia dell'unità. Culto ecumenico di chiusura. La grazia di Cristo sia con voi, con la partecipazione dei pastori di tutte le Chiese presenti a Catanzaro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Santuario della Misericordia Davoli Superiore. Ore 18.30 – 20.00
- 31 MERCOLEDÌ MILANO. *Martin Lutero e la Riforma: l'interpretazione storica e il significato teologico. Dibattito e conclusioni.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 16.05-17.40

GIUGNO

- 2 VENERDÌ REGGIO CALABRIA. *La "giustizia di Dio" secondo Matteo e secondo Paolo. Prospettive cattoliche-luterane a confronto a 500 anni dalla Riforma.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria e dalla Chiesa Valdese. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 17.30
- 3 SABATO TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! Martin Lutero e la Riforma protestante. Interventi di P. Ricca e U. Eicher.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00

- 4 DOMENICA ASSISI. *Le religioni del sorriso. La spiritualità ebraica e francescana si incontrano. IV Giornata di dialogo ebraico-critiano promossa dal Centro Francescano Internazionale per il Dialogo di Assisi e dall'Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana di Livorno, con la partecipazione dell' Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana di Milano e delle Comunità ebraiche di Livorno e Pisa. Centro Francescano Internazionale per il Dialogo - Sacro Convento, Chiostro Sisto IV. Ore 10.00 – 19.00*
- 4 DOMENICA LUSERNA SAN GIOVANNI. *Intitolazione piazzale Tempio dei Bellonatti in Piazzale della Riforma Protestante 1517-2017. Ore 17.00*
- 4 DOMENICA MILANO. *Culto ecumenico di Pentecoste. Teatro Dal Verme.*
- 5 LUNEDÌ CHIOMONTE. *Facciamo parlare le donne. Pastore Davide Rostan, L'Adultera. Incontri ecumenici in Val di Susa promossi dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa e dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone. Locali parrocchiali, piazza della Chiesa 1. Ore 21.00*
- 5 LUNEDÌ TORINO. *Franco Segre, La poesia sinagogale. Ciclo di incontri storico-religiosi sui secoli VII-X, promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana e dalla Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30*
- 7 MERCOLEDÌ UDINE. *Presentazione del libro: "Non brucio per Caterina, ma la amo". Lutero da monaco a marito. Il suo elogio del matrimonio (Torino, Claudiana). Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo e dal Gruppo SAE di Udine. Sala Corgnali, Biblioteca Comunale Vincenzo Joppi, Riva Bartolini 5. Ore 18.00*
- 8 GIOVEDÌ PINEROLO. *La Riforma protestante. Pastore Gianni Genre e pastore Claudio Pasquet, Predestinati? Se Dio è onnipotente, allora tutto è già stabilito?. Ciclo di incontri di studio biblico promosso dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Chiesa Valdese, via dei Mille 1. Ore 20.45*
- 8 GIOVEDÌ PADOVA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Presentazione del libro La fede lievito della storia. Il senso dell'itinerario teologico di Luigi Sartori di Antonio Ricupero. Interventi di mons. Piero Coda, del pastore valdese Paolo Ricca e di Antonio Ricupero. Introduce Roberto Tommasi. Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 7. Ore 16.00-18.30*
- 8 GIOVEDÌ UDINE. *Commemorazione del 30° anniversario del Centro Culturale Evangelico Guido Gandolfo. Pastore Paolo Ricca, Sui Centri Culturali Evangelici e Giovanna Gandolfo, Attività svolte dal 1987 ad oggi. Interventi delle autorità civili e religiose di Udine. Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Chiesa Metodista, piazzale Gabriele D'Annunzio 9. Ore 16.00*
- 10 SABATO MESSINA. *I rapporti della Chiesa Valdese di Messina con ortodossi e cattolici. Chiesa Valdese, Ore 17.00*
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Seminario vescovile. Ore 21.15*
- 11 DOMENICA GENOVA. *Primi cristiani. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00*
- 11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Battistero di San Giovanni, piazza Battistero Ore 21.00*
- 12 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa Sant'Anna, via Eurialo 44. Ore 20.00*

- 13 MARTEDÌ NOVARA. *Cena ecumenica per la fine dell'anno pastorale*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Novara.
- 13 MARTEDÌ ROMA. *500 anni della Riforma. Incontro finale di verifica con la Commissione Diocesana ecumenica* Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Lay Centre, largo della Sanità Militare 60. Ore 18.00 – 19.30
- 15 GIOVEDÌ BARI. *Il sinodo della Chiesa Luterana in Italia (Venezia 22-25 aprile 2017). Partecipazione della Corale ecumenica. Incontro conclusivo dell'anno pastorale 2016-2017*. Chiesa di Santa Colomba. Ore 19.30
- 15 GIOVEDÌ LUCCA. *Riforma e Riforme: Lucca e Ginevra dal Cinquecento ad oggi. Raffaele Savigni, I vescovi lucchesi del XX secolo*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Vermigli. Caffè Letterario Luccalibri, viale Regina Margherita 137. Ore 18.00
- 16 VENERDÌ MERANO. *Martin Luther, seine Theologie und die Folgen für Europa. „Luther-Bibel 2017“ – Gottes Wort 500 Jahre nach dem Thesenanschlag*. Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Luterana di Merano. Chiesa Luterana di Merano. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ VERONA. *Martin Wallraff, La riforma protestante e la cultura italiana*. Ciclo di conferenze sulla Riforma promosso dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Chiesa San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 24 SABATO AREZZO. *A 500 anni dalla Riforma. Paolo Ricca, Attualità e inattualità della Riforma protestante e don Dino Liberatori, Atti 9,31: Chiesa, popolo in cammino. Modera Donatella Pagliacci*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Scuola e dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Beato Gregorio X di Arezzo. Aula Magna, Seminario Vescovile. Ore 15.00
- 24 SABATO FIRENZE. *C'è bisogno di Riforma. Dietrich Bonhoeffer e la Chiesa Confessante*. Ciclo di incontri promosso da Associazione cristiana Fiumi d'acqua viva / Pace, Giustizia e Salvaguardia del Creato, da Chiesa Protestante Unita Agape, dalla Parrocchia veterocattolica San Vincenzo di Lerins e dalla Facoltà Avventista di Teologia / Centro Culturale di Scienze Umane e Religiose. Aula Magna, Facoltà Avventista di Teologia, viuzzo del Pergolino 8. Ore 16.00
- 25 DOMENICA ROMA. *Culto ecumenico con memoria di Augusta 1530*. Chiesa Luterana, via Toscana 7. Ore 10.00
- 25 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 29 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione per i delegati parrocchiali di Pastorale Ecumenica*. Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Cero. Ore 16.00

LUGLIO

- 9 DOMENICA GENOVA. *Pecora smarrita. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00

- 9 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero di San Giovanni, piazza Battistero Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Anna, via Eurialo 44. Ore 20.00
- 14 GIOVEDÌ La parrocchia di Calpino visita la comunità gemellata anglicana di Sharnbrook. (14-18 luglio)
- 20 GIOVEDÌ LORETO. *Meeting ecumenico giovanile*. (20-27 luglio)
- 24 LUNEDÌ ASSISI. «*È parso bene allo Spirito Santo e a noi*» (At 15,28). *Riforma, profezia, tradizione, nelle Chiese*. LIV Sessione di Formazione Ecumenica del SAE. Domus Pacis- Santa Maria degli Angeli. (24 – 29 luglio)

AGOSTO

- 2 MERCOLEDÌ ROANA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Elevazione musicale e lettura di testi di Luigi Sartori*. Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Chiesa di Santa Giustina, piazza Santa Giustina 45. Ore 20.45
- 4 VENERDÌ ROANA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Antonio Ricupero, La fede lievito della storia*. Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Sala Joseph Ratzinger, Chiesa di Santa Giustina, piazza Santa Giustina 45. Ore 20.45
- 6 DOMENICA ROANA. *Luigi Sartori, testimone di dialogo. Celebrazione eucaristica*. Iniziative nel 10° anniversario della morte di mons. Luigi Sartori (2007-2017) promosse dalla Diocesi di Padova, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Parrocchia di Roana. Chiesa di Santa Giustina. Ore 10.30
- 13 DOMENICA GENOVA. *Giovane ricco. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 28 LUNEDÌ VAL DI FASSA. *Riforma della Chiesa e Sacre Scritture dei cristiani. Interventi di padre Roberto Giraldo ofm, Valdo Bertalot, Renato Burigana, Riccardo Burigana e don Andrea Malfatti*. Corso di formazione e di aggiornamento promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Trento, con la Fondazione Giovanni Paolo II e con l'Istituto di Studi Ecumenici. (28 Agosto – 1° Settembre)

SETTEMBRE

- 18 LUNEDÌ LUCCA. *Riforma e Riforme: Lucca e Ginevra dal Cinquecento ad oggi. Quale futuro per Lucca, a cura del Centro Vermigli*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Vermigli. Caffè Letterario Luccalibri, viale Regina Margherita 137. Ore 18.00

- 24 DOMENICA FIRENZE. *C'è bisogno di Riforma. Presentazione del volume Come debbano istruirsi i ministri della Chiesa di Martin Lutero.* Ciclo di incontri promosso da Associazione cristiana Fiumi d'acqua viva / Pace, Giustizia e Salvaguardia del Creato, da Chiesa Protestante Unita Agape, dalla Parrocchia veterocattolica San Vincenzo di Lerins e dalla Facoltà Avventista di Teologia / Centro Culturale di Scienze Umane e Religiose. Aula Magna, Facoltà Avventista di Teologia, viuzzo del Pergolino 8. Ore 18.00
- 24 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 30 SABATO FIRENZE. *Pastore Mario Affuso, Da Lutero a Zwingli.*
- 30 SABATO TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! La Chiesa Avventista, erede della Riforma. Interventi di T. Rimoldi e P. Rizzo.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00
- 30 GIOVEDÌ VICENZA. *Veglia ecumenica per la salvaguardia del creato.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Monte Berico. Ore 20.30

OTTOBRE

- 6 VENERDÌ VERONA. *Mons. Franco Buzzi, La Riforma dal punto di vista cattolico a 500 anni dall'evento.* Ciclo di conferenze sulla Riforma promosso dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Tempio Valdese, via Pigna. Ore 21.00
- 8 DOMENICA GENOVA. *Zaccheo. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 22 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 25 MERCOLEDÌ BOSE. *Reformation in Ecumenical Perspective.* Convegno internazionale promosso dal St.Andrews Biblical Institute e dalla Comunità Monastica di Bose. (25-28 Ottobre)

NOVEMBRE

- 7 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Ioan Cozma, Il soggetto della proprietà ecclesiastica nelle controversie patrimoniali tra ortodossi e greco-cattolici in Romania.* Ciclo di conferenze in Diritto Canonico Orientale. Pontificio Istituto Orientale, piazza di Santa Maria Maggiore 7.
- 10 VENERDÌ VERONA. *Pastore valdese Fulvio Ferarrio, Ecclesia sempre reformanda est....* Ciclo di conferenze sulla Riforma promosso dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Tempio Valdese, via Pigna. Ore 21.00
- 11 SABATO TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! La Bibbia per i lettori della post-modernità. Interventi di P. Ricca e R. Burigana.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00

- 12 DOMENICA GENOVA. *Gioia piena. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 21 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 26 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

DICEMBRE

- 17 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! L'interpretazione ebraica delle Scritture. Interventi di M. Gutierrez e G. Rizzi.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00

2017

GENNAIO

- 20 SABATO VICENZA. *Veglia ecumenica con mons. Beniamino Pizziol e i rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Vicenza.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Chiesa dei Ss. Felice e Fortunato. Ore 20.30

MAGGIO

- 8 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli. Gli ebrei, popolo di Dio.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.30
- 15 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 22 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

Una finestra sul mondo

APRILE

- 1 SABATO DEVENTER. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 4 MARTEDÌ Riunione della Commissione per il dialogo metodisti-cattolici degli Stati Uniti. (4-6 Aprile)
- 5 MERCOLEDÌ DORDRECHT. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 6 GIOVEDÌ GINEVRA. *Incontro annuae di dialogo tra i rappresentanti del International Lutheran Council (ILC) and the Lutheran World Federation (LWF)*. (6-7 Aprile)
- 8 SABATO STRASBURGO. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 11 MERCOLEDÌ SPEYER. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 12 GIOVEDÌ BERLINO. *Der Luthereffekt. 500 Jahre Protestantismus in der Welt Reformation*. Mostra. Deutsches Historisches Museum im Martin-Gropius-Bau Niederkirchnerstraße 7. (12 Aprile – 5 Novembre)
- 15 SABATO COBURGO. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 19 MERCOLEDÌ AUGUSTA. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 19 MERCOLEDÌ SINGAPORE. *Interfaith Cooperation Forum Consultation on Peace Education Training in Asia (CCA and YMCA Asia Pacific Alliance)*. (19-23 Aprile)
- 21 VENERDÌ WASHINGTON. *Confronting Chaos, Forging Community: Challenging Racism, Materialism and Militarism*. XV Annual National Gathering and Congressional Advocacy Day. (21-24 Aprile)
- 22 SABATO NORIMBERGA. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 22 SABATO CHAMBÉSY. *Celebrazione del 25° anniversario dell'elezione di Bartolomeo a Patriarca Ecumenico di Costantinopoli, del 50° anniversario dell'apertura del Centro di Chambésy e del 20° anniversario dell'apertura del Istituto di Studi Post-graduate*. (22-24 Aprile)
- 23 DOMENICA CHENNAI (INDIA). *Consultation on Rights and Dignity of Manual Scavengers And Advocacy on Abolition of Manual Scavenging in India*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia, dal Consiglio delle Chiese Cristiane in India e dal CSI. (23-27 Aprile)
- 24 LUNEDÌ DUBLINO. *Incontro del Joint Working Group del Consiglio Ecumenico delle Chiese e della Chiesa Cattolica*. (24-26 Aprile)

- 24 LUNEDÌ GINEVRA. *Visita del Patriarca Ecumenico Bartolomeo al Consiglio Ecumenico delle Chiese.*
- 24 LUNEDÌ PHNOM PENH (CAMBODIA). *Ecumenical Theological Orientation Training for Ecumenical Enablers.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (24-26 Aprile)
- 25 MARTEDÌ LUND. *Reformation and Revolution.* Convegno internazionale.
- 25 MARTEDÌ TORGAU. *European Reformation Roadmap.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 25 MARTEDÌ VARSAVIA. *Internet as Public Space. Extended Reality and Public Theology.* Convegno ecumenico promosso dalla ECIC. (25-28 Aprile)
- 27 GIOVEDÌ BERLINO. *European Reformation Roadmap.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 27 GIOVEDÌ PHNOM PENH (CAMBODIA). *Women Leadership Development Training in Cambodia.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (27-29 Aprile)
- 28 VENERDÌ BIRMINGHAM. *Tesoro nascosto. Vita interiore e solidarietà.* Incontro promosso dalla Comunità di Taizè, in collaborazione con le Chiese cristiane di Birmingham. (28 Aprile – 1 Maggio)
- 28 VENERDÌ CHICAGO. *Gathered in My Name: Ecumenism and the World.* De Paul University. (28-30 Aprile)
- 28 VENERDÌ BORDEAUX. *Assemblea generale della AJCF.* (30 Aprile – 1° Maggio)
- 28 VENERDÌ VARSAVIA. *European Christian Internet Conference.*
- 29 SABATO KIEL. *European Reformation Roadmap.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.

MAGGIO

- 1 LUNEDÌ MINNEAPOLIS. *Reform, repent, reconcile. National Workshop on Christian Unity.* (1-4 Maggio)
- 3 MERCOLEDÌ LEMGO. *European Reformation Roadmap.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 3 MERCOLEDÌ PARIGI. *Lire les Écritures aujourd'hui: perspectives orthodoxes et protestantes.* Convegno promosso dall'Institut Catholique, dall'Institut de théologie orthodoxe Saint-Serge e dall'Institut protestant de théologie. (3-4 Maggio)
- 4 GIOVEDÌ EISENACH. *Luther und die Deutschen. Nationale Sonderausstellung.* (4 Maggio – 5 Novembre)
- 5 VENERDÌ BAD BOLL. *Luthers Blick auf den Islam. Das Bild vom Islam in der Reformationszeit und seine Folgen.* Evangelische Akademie Bad Boll (5-6 Maggio)
- 5 VENERDÌ EISENACH. *European Reformation Roadmap.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.

- 7 DOMENICA DACCA. *Ecumenical Pastoral Solidarity Visit to Bangladesh*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (7-11 Maggio)
- 7 DOMENICA MARBURGO. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 8 LUNEDÌ Riunione della Commissione per il dialogo tra la Chiesa Nazionale Cattolica Polacca e la Conferenza Episcopale degli Stati Uniti. (8-10 Maggio)
- 9 MARTEDÌ HERBORN. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 10 MERCOLEDÌ DACCA. *Ecumenical South Asia sub-regional Consultation on 'Ecumenical Women's Action against Violence'*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (10-14 Maggio)
- 10 MERCOLEDÌ WINDHOEK. *Liberated by God's Grace*. XII Assemblea della Lutheran World Federation (10-16 Maggio)
- 10 MERCOLEDÌ WITTENBERG. *More than Luther: The Reformation and the Rise of Pluralism in Europe*. VII Annuale RefoRC. (Maggio 10-12)
- 11 GIOVEDÌ KERKWITZ. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 12 VENERDÌ PARIGI. *The Arts and Ecumenism: What Theology Risks in Artistic Creation*. Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Teologia dell'Università di Strasburgo, dall'Institut Catholique e dall'Arcidiocesi di Firenze. (12-14 Maggio)
- 13 SABATO WROCLAW. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 14 DOMENICA LONDRA. *Christian Aid Week*. (14-20 Maggio)
- 16 MARTEDÌ DILI (TIMOR EST). *Ecumenical Theological Training for Pastors and Evangelists*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (16-18 Maggio)
- 16 MARTEDÌ ZWICKAU. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 18 GIOVEDÌ BERNBURG. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 19 VENERDÌ BERLINO. *Global Ecumenical Theological Institute 2017*. (19 Maggio – 1° Giugno)
- 19 VENERDÌ STRASBURGO. *The Arts and Ecumenism: What Theology Risks in Artistic Creation*. Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Teologia dell'Università di Strasburgo, dall'Institut Catholique e dall'Arcidiocesi di Firenze. (19-21 Maggio)
- 19 VENERDÌ TORGAU. *Die Reformation als Bewegung und Veränderung in Kirche und Staat*. Convegno internazionale. (19-21 Maggio)
- 19 VENERDÌ WITTENBERG. *Freiheit und die Macht des Visuellen*. Convegno promosso Evangelischen dalla Akademie Bad Boll (19-21 Maggio)
- 20 SABATO LUTHERSTADT-WITTENBERG. *European Reformation Roadmap*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.

- 20 SABATO LUTHERSTADT-WITTENBERG. *Inaugurazione della Esposizione Universale della Riforma.* (20 Maggio – 10 Settembre 2017)
- 22 LUNEDÌ CHIANG MAI. *Ecumenical Theological Training for Young Pastors.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (22-25 Maggio)
- 24 MERCOLEDÌ BERLINO. *Kirchentag.* (24-28 Maggio 2017)
- 24 MERCOLEDÌ GINEVRA. *2nd consultation for the Ecumenical Global Health Strategy.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 25 GIOVEDÌ LONDRA. *2nd A Global Wave of Prayer for more People to come to know Jesus Christ.* Iniziativa promossa da Churches Together in England. (25 Maggio incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 26 VENERDÌ JOGJAKARTA. *Ecumenical Formation and Leadership Development for Young Ecumenists.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (26-27 Maggio)
- 28 DOMENICA CHIANG MAI. *Training of Young Ambassadors of Peace in Asia (YAPA-2017).* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (28 Maggio – 3 Giugno)
- 29 LUNEDÌ SANTIAGO. *A 500 años de la Reforma Protestante. Trayectoria y perspectivas.* Convegno internazionale promosso dal Departamento de Ciencias Históricas de la Universidad de Chile. (29-30 Maggio)
- 30 MARTEDÌ WASHINGTON. *Luther and the Shaping of the Catholic Tradition.* Convegno ecumenico promosso anche dal Segretariato per il dialogo della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti. (30 Maggio – 1 Giugno)
- 30 MARTEDÌ *Riunione della Commissione nordamericana cattolica-ortodossa.* (30 Maggio – 1 Giugno)

GIUGNO

- 4 DOMENICA STOCOLMA. *Theology of Migration.* Incontro promosso dal EYCE (4-11 Giugno)
- 4 DOMENICA *Settimana di preghiera per l'unità de cristiani nell'emisfero australe.* (4-11 Giugno)
- 7 MERCOLEDÌ BOSSEY. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (7-12 Giugno)
- 7 MERCOLEDÌ NAIROBI. *Regional workshop on climate change for anglophone members.* (7-9 Giugno)
- 9 VENERDÌ MANADO. *Consultation on 'Christian Perspective on Health, Healing & Wholeness of Life.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (9-13 Giugno)
- 15 GIOVEDÌ PRETORIA. *Riunione della Commissione Fede e Costituzione.* (15-22 Giugno)
- 26 LUNEDÌ BOSSEY. *Living with and Loving the Neighbour – Peacebuilding in Judaism, Christianity and Islam.* (26 Giugno – 14 Luglio)
- 26 LUNEDÌ PARIGI. *Liturgie et religiosité.* LXIV Settimana di Studi Liturgici l'Institut de Theologie Orthodoxe Saint-Serge. (26-29 Giugno)

LUGLIO

- 2 DOMENICA BANGKOK. *Jesus Christ, the Door*. Assemblea Annuale della Baptist World Alliance. (2-7 Luglio)
- 2 DOMENICA UTRECHT. *Old Catholic Theology in its Ecumenical Context*. Summer School promossa dalla Faculty Humanities of Utrecht University. (2-7 Luglio)
- 3 LUNEDÌ STRASBURGO. *Reformation Identity in Ecumenical Perspective*. LI International Ecumenical Seminar promosso dall'Institut for Ecumenical Research. (3-10 Luglio)
- 8 SABATO JAKARTA. *Passionately Christian and compassionately Interreligious*. Youth in Asia Training for Religious Amity. Seminario promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (8-22 Luglio)
- 10 LUNEDÌ PHILADELPHIA. *La dynamique du pluralisme religieux dans un monde qui change*. Convegno annuale promosso dalla Internationale Council of Christian-Jews (10-13 Luglio)
- 10 LUNEDÌ ANGERS. *Fidélité et innovation dans l'Église. Semaine œcuménique des Avents – Amitié entre chrétiens*. (10-14 Luglio)
- 10 LUNEDÌ BOGOS-BOSSEY. *Empowerment of Pan-African Women in the Ecumenical Movement in a Sustainable Development Perspective of the Pan-African Women's Ecumenical Empowerment*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. Château de Bossey. (10-14 Luglio)
- 10 LUNEDÌ CHIANG MAI. *Asia Regional Consultation on 'Towards Revitalizing the Ecumenical Movement in Asia'*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (10-13 Luglio)
- 11 MARTEDÌ NAIROBI. *Encounters between Catholics and Protestants in Africa*. (11-14 Luglio)
- 13 GIOVEDÌ CHIANG MAI. *Riunione del Comitato esecutivo*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (13-15 Luglio)
- 16 DOMENICA CHIANG MAI. *South East Asia sub-regional Consultation on 'Ecumenical Women's Action against Violence'*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (16-19 Luglio)
- 17 LUNEDÌ NORINBERGA. *Jews, Christians, and Muslims in the Reformation Era*. (17-19 Luglio)
- 24 LUNEDÌ LILONGWE. *Eco-School on Water, Food and Climate Justice*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (24 Luglio – 3 Agosto)
- 27 GIOVEDÌ SEATTLE. *Bridgefolk 2017. Pilgrimage toward Christian Unity: Beginning with Baptism*. (27-30 Luglio)
- 31 LUNEDÌ BOSSEY. *Sharing the Faith in a Multi-cultural and Multi-faith World*. (31 Luglio – 11 Agosto)

AGOSTO

- 1 MARTEDÌ *Ecumenical Pastoral Solidarity Visit to West Papua*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (1-5 Agosto)

- 6 DOMENICA PALERMO. *Role of Churches in Modern Society*. Incontro promosso dal EYCE (6-13 Agosto)
- 7 LUNEDÌ WITTENBERG. *The Cultural Impacts of Reformation*. (7-11 Agosto)
- 21 LUNEDÌ LUSAKA. *Ecumenical School on Governance, Economics and Management*. Seminario promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (21 Agosto – 1 Settembre)
- 21 LUNEDÌ SÃO PAULO. *XVII Assembléia Geral Ordinária do CONIC*. (21-24 Agosto)
- 21 LUNEDÌ WITTENBERG. *Le véritable trésor de l'Église. Marcher ensemble sur le chemin de l'Évangile (1517-2017)*. 44^e Congrès de l'Amitié œcuménique international. (21-28 Agosto)
- 24 GIOVEDÌ SCHWANBERG. *Comment la vie religieuse contribue-t-elle au renouveau de l'Église?*. XX Congresso interconfessionale e internazionale dei religiosi. (24-29 Agosto)

SETTEMBRE

- 1 VENERDÌ GINEVRA. *Building Capacity for Ministry with Migrant Churches in Europe*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (1-3 Settembre)
- 25 LUNEDÌ YANGON. *Asian Ecumenical Institute (AEI)*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (25 Settembre – 23 Ottobre)

OTTOBRE

- 9 LUNEDÌ CLUJ. *Incontro della Commissione sulla educazione e sulla formazione ecumenical*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (9-13 Ottobre)
- 9 LUNEDÌ YANGON. *Consultation on Asian Ecumenical Disability Advocacy Network*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (9-13 Ottobre)
- 11 MERCOLEDÌ MALAGA. *General Meeting of EYCE*. (11-15 Ottobre)
- 11 MERCOLEDÌ YANGON. *Asia Mission Conference*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (11-17 Ottobre)
- 15 DOMENICA YANGON. *Celebrazione commemorativa del Giubileo di diamante della Conferenza Cristiana d'Asia*.
- 16 LUNEDÌ SWANWICK. *Responding to the Reformation*. The Hayes Conference Centre. (16-18 Ottobre)
- 17 MARTEDÌ YANGON. *Incontro del Comitato di Programma della Conferenza Cristiana d'Asia*. (17-19 Ottobre)
- 25 MERCOLEDÌ WITTENBERG. *The Global Impact of the Reformation and its Relevance for Continuing Reformation*. World Reformed Fellowship Refo500 conference. (25-30 Ottobre)

NOVEMBRE

- 6 LUNEDÌ CANBERRA. *4th International Conference on Receptive Ecumenism*. (6-9 Novembre)
- 8 MERCOLEDÌ SILVER SPRING (MD). *Christian Unity Gathering*. (8-10 Novembre)

- 12 DOMENICA GINEVRA. *Advocacy at the UN Human Rights Council (Universal Periodic Review) on Rights of Religious Minorities in Pakistan and Abolition of Blasphemy Laws*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in collaborazione con altre organizzazioni ecumeniche e ONG. (12-18 Novembre)
- 17 VENERDÌ AMMAN. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (17-23 novembre)
- 17 VENERDÌ DUBAI. *Pastoral Solidarity Visit and Consultation on 'Asian Diaspora Migrant Workers in the Arabian Gulf: Role of Asian*. (17-21 novembre)

DICEMBRE

- 3 DOMENICA BANGKOK. *Asia Regional Consultation on Human Trafficking and Statelessness*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (3-7 Dicembre)
- 10 DOMENICA KINSHASA. *Continuing formation on Health and Healing in Africa*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (10-16 Dicembre)
- 12 DOMENICA MOSCA. *Religious Consciousness in a Post-Secular Society*. Incontro promosso dal St. Andrews Biblical Institute (12-15 Dicembre)

2018

MARZO

- 5 LUNEDÌ ARUSHA (TANZANIA). *The Global Ecumenical Theological Institute*. Corso promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in occasione della World Mission Conference. (5-13 Marzo)

APRILE

- 4 MERCOLEDÌ WROCLAW. *Protestant Forum per giovani teologi*. Forum promosso dalla Comunità delle Chiese Protestanti in Europa. (4-8 Aprile)

GIUGNO

- 15 VENERDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (15-21 Giugno)

LUGLIO

- 15 VENERDÌ KIGALI. *Respecting the Dignity and God's image in every*. XI Assemblea Generale del All Africa Conference. (1-7 Luglio)

Dialogo Interreligioso

APRILE

- 3 LUNEDÌ MILANO. *Lectura di Nuovi Classici per il III Millennio. Bonaventura Da Bagnoregio, De reductione artium ad theologiam (Le scienze ricondotte alla teologia), commentato da Alessandro Ghisalberti, modera Massimo Campanini. Conclusioni di Cosimo Nicolini Coen.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala dell'Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 3 LUNEDÌ TORINO. *Presentazione del libro La pace (Edizioni Messaggero). Introduce don Roberto Repole. Saluto di Giampiero Leo. Interventi di don Ermis Segatti e iman Yahya Pallavicini. Modera Claudio Torrero.* Sala artistica, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via XX Settembre 83. Ore 17.30
- 10 LUNEDÌ ROMA. *Proiezione del documentario "Love is a Verb" realizzato da Terry Spencer Hesser nel 2014. Segue confronto con dott. Hakan Berberoglu.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere. Istituto Tevere – Centro Pro Dialogo, via di Monte Brianzo 82. Ore 18.30
- 6 GIOVEDÌ UDINE. *Cristianesimo e religioni universali. Simone Morandini, La cura della casa comune: sfida ecumenica.* Ciclo di incontri promosso Scuola cattolica di cultura di Udine e dal Movimento ecclesiale di impegno culturale del'arcidiocesi di Udine. Centro Culturale Paolino di Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.00
- 8 SABATO MAZARA DEL VALLO. *Cristiani e musulmani in dialogo.* Ciclo di laboratorio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Mazara del Vallo. Sala Conferenze, Fondazione San Vito Onlus. Ore 16.30
- 8 SABATO MAZARA DEL VALLO. *Cristiani e musulmani in dialogo.* Incontro promosso The Lay Centre at Foyer Unitas dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Mazara del Vallo. Sala Conferenze, Fondazione San Vito Onlus. Ore 16.30
- 12 MERCOLEDÌ MILANO. *Aperitivi Mediorientali. Il Medio Oriente di Putin con Anna Zafesova.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Oasis. Ostello Bello, via Medici 4. Ore 18.45
- 19 MERCOLEDÌ COMO. *Dove va l'Islam italiani. Intervento di Alessandro Ferrari.* Incontro promosso dal tavolo "Interfedi" di Intrecci di Popoli il festival delle culture, dei gemellaggi e della cooperazione internazionale promosso da Comune di Como, Diocesi e Centro Servizi per il Volontariato con la collaborazione di decine di associazioni e comunità del territorio. Biblioteca Comunale. Ore 21.00
- 19 MERCOLEDÌ TORINO. *La violenza degli "assoluti". Religioni e laicismi in rapporto alla Verità.* Chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41. Ore 18.00
- 20 GIOVEDÌ PAVIA. *Le comunità religiose e le nuove povertà.* Incontro promosso dal Tavolo interreligioso di Pavia. Sala Grignani, Palazzo Mezzabarba. Ore 18.00
- 20 GIOVEDÌ ROMA. *Oltre la vita.* International Center for the Sociology of Religion, viale delle Milizie 108. Ore 18.00
- 23 DOMENICA AGLIATI. *Dolore e Sofferenza nelle tradizioni religiose. Il linguaggio del cuore: parlare dal cuore, col cuore, al cuore. Come le religioni possono contribuire al futuro, alla luce di*

una migliore comprensione del mondo passato e attuale. Islam. Ciclo di incontri promosso dal Centro di Agliati. Ore 16.30 – 20.30

- 24 LUNEDÌ ROMA. *Leggere Rumi a Roma.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Tevere. Istituto Tevere - Centro pro Dialogo, via di Monte Brianzo 82. Ore 18.30
- 26 MERCOLEDÌ MILANO. *Aperitivi Mediorientali. Il Medio Oriente di Trump con Francesco Costa.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Oasis. Ostello Bello, via Medici 4. Ore 18.45
- 27 GIOVEDÌ ROMA. *Caring for our common home, caring for each other. Interventi di Kerry Robinson e mons. Paul Tighe. Introduzione di Donna Orsuto. Concusioni di Lejla Demiri.* The Lay Centre at Foyer Unitas, largo della Sanità Militare 60. Ore 18.00

MAGGIO

- 2 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli. Alla scoperta del buddhismo. Ghesce Dondup Tsering, Il buddhismo mistico delle montagne. Esperienza tibetana.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, contrà delle Grazie 14. Ore 17.30
- 3 MERCOLEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Hamza Fanzuri rilegge Ibn'Arabi, Kitābu-l-fanā'i fi-l-mušāhada (Il libro dell'estinzione nella contemplazione), commentato da Paolo Nicelli, modera Chiara Ferrero. Conclusioni di Cosimo Nicolini Coen.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala dell'Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 3 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Digiuno. Segue momento conviviale.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Tevere, Beth Hillel di Roma, Religioni per la Pace e ConViVio. Ufficio ecumenico metodista, via del Banco di Santo Spirito 3. Ore 18.00
- 6 SABATO MAZARA DEL VALLO. *Cristiani e musulmani in dialogo.* Ciclo di laboratorio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Mazara del Vallo. Sala Conferenze, Fondazione San Vito Onlus. Ore 16.30
- 6 SABATO MILANO. *Percorsi di fede. Interventi di mons. Luca Bressan, di don Alberto Cozzi, di Massimiliano Rossignoli, del ven. Tenzin Khenrab Rinpoche, del rev. Carlo Tetsugen Serra e del monaco zen Jacopo Daie Milani.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Milano e dall'Unione Buddhista Italiana. Aula Pio XI, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, largo Gemelli 1. Ore 10.00
- 10 MERCOLEDÌ MILANO. *Aperitivi Mediorientali. Isis perde territori, con Daniele Raineri e Alessio Romenzi.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Oasis. Ostello Bello, via Medici 4. Ore 18.45
- 11 GIOVEDÌ TORINO. *Il nome di dio nell'islam our common home, caring for each other. Interventi di Kerry Robinson e mons. Paul Tighe. Introduzione di Donna Orsuto. Concusioni di Lejla Demiri.* The Lay Centre at Foyer Unitas, largo della Sanità Militare 60. Ore 18.00
- 12 VENERDÌ PALERMO. *Salute – Religioni e Culture. Meetng transculturale* promosso Associazione Cattolica Operatori Sanitari. Casa Diocesana Oasi Baida. Ore 8.30 –18.00
- 14 MERCOLEDÌ MILANO. *Cristiani e musulmani: quale dialogo dopo la visita al Cairo?. Riflessioni sui tragici attentati contro la comunità copta e l'incontro tra Papa Francesco e l'imam al-Tayyeb all'Università di al-Azhar.* Convegno promosso da Incontro promosso da Centro

missionario Pime, Co.Re.Is. e Fondazione Oasis. Centro missionario Pime, via Mosé Bianchi 94. Ore 18.00

- 16 MARTEDÌ *BARLETTA. Presentazione del libro L'islam spiegato a chi ha paura dei musulmani (Città Nuova, 2015). Interventi di Michele Zanzucchi, Mohamed Ali Alessandro Pagliara e don Cosimo Fiorella. Modera Floriana Tolve. Incontro promosso dall'Associazione Igino Giordani, La Penna Blu Libreria e Città Nuova Editrice. La Penna Blu Libreria, corso Vittorio Emanuele 49. Ore 19.30*
- 16 MARTEDÌ *BOLOGNA. Violenza sulle donne e religioni: ne parlano le donne. Interventi della pastora valdese Letizia Tomassone, della teologa islamica Shahrazad Houshmand Zadeh e Paola Cavallari. Saluto di Piero Stefani. Modera e coordina Silvia Scatena. Tavola Rotonda, promossa dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII via San Vitale 114. Ore 17.00*
- 16 MARTEDÌ *VICENZA. Incontriamo i fratelli. Alla scoperta del buddhismo. Monaco Salvatore Shogaku Sottile, il Buddhismo radicale. Esperienza zen. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, contrà delle Grazie 14. Ore 17.30*
- 17 MERCOLEDÌ *COMO. Dove va l'islam italiano? Tavola rotonda con interventi di Sumaya Abdel Qader, di Hamid Abd al-Qadir Distefano, di Massimo Abdallah Cozzolino, di Izzedin Elzir e Paolo Naso. Introduce e coordina Alessandro Ferrari. Tavola rotonda promossa dal REDESM Lectures. Aula Magna, Politecnico, via Castelnuovo. Ore 16.30 – 18.30*
- 17 MERCOLEDÌ *MILANO. Concerto a favore dei progetti del monastero di Mar Musa. Centro San Fedele. Ore 21.00*
- 19 VENERDÌ *TORINO. Don Ermis Segatti, Quali rapporti con l'Islam?. Centro Bruno Longo, via Le Chiuse 14. Ore 20.45*
- 23 MARTEDÌ *VICENZA. Incontriamo i fratelli. Alla scoperta del buddhismo. Mons. Giuseppe Dal Ferro, Buddhismo e cristianesimo a confronto. Esperienza zen. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, contrà delle Grazie 14. Ore 17.30*
- 25 GIOVEDÌ *MILANO. Aperitivi Mediorientali. Islam-Europa, con Gad Lerner. Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Oasis. Ostello Bello, via Medici 4. Ore 18.45*
- 28 DOMENICA *AGLIATI. Dolore e Sofferenza nelle tradizioni religiose. Il linguaggio del cuore: parlare dal cuore, col cuore, al cuore. Come le religioni possono contribuire al futuro, alla luce di una migliore comprensione del mondo passato e attuale. Una giornata insieme. Ciclo di incontri promosso dal Centro di Agliati. Ore 16.30 – 20.30*

GIUGNO

- 5 LUNEDÌ *MILANO. Letture di Nuovi Classici per il III Millennio. Ibn Gabirol, Keter Malkhut (La corona regale), commentato da Elena Lea Bartolini De Angeli, modera Edoardo Cane. Conclusioni di Cosimo Nicolini Coen. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala dell'Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00*
- 25 DOMENICA *AGLIATI. Dolore e Sofferenza nelle tradizioni religiose. Il linguaggio del cuore: parlare dal cuore, col cuore, al cuore. Come le religioni possono contribuire al futuro, alla luce di una migliore comprensione del mondo passato e attuale. Vaishnava. Ciclo di incontri promosso dal Centro di Agliati. Ore 16.30 – 20.30*

27 DOMENICA PERIGNANO. *Dolore e Sofferenza nelle tradizioni religiose. Il linguaggio del cuore: parlare dal cuore, col cuore, al cuore. Come le religioni possono contribuire al futuro, alla luce di una migliore comprensione del mondo passato e attuale. Cristianesimo.* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Agliati. Centro Maria Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30 – 20.30

LUGLIO

5 MERCOLEDÌ REGGIO CALABRIA. *«Misericordia verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno» (Sal. 85,11). Le religioni per la pace di Assisi nello spirito di Assisi.* Settimana teologica promossa dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria Mons. Vincenzo Zoccali. Aula Magna prof. can. Domenico Farias. (5-8 Luglio)

AGOSTO

30 GIOVEDÌ SAN GIMIGNANO. *Summer School on Religions 2017. La bellezza salverà il mondo.* Corso promosso dal CISRECO. (30 Agosto – 2 Settembre)

OTTOBRE

27 VENERDÌ VICENZA. *Incontro Cristiano-islamico.* Centro islamico Ettawba di via Vecchia Ferriera 167. Ore 20.00

28 SABATO ARZIGNANO. *Le religioni pregano insieme.* Duomo Ognissanti. Ore 20.30

2018

GENNAIO

16 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

23 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

30 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

FEBBRAIO

6 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

13 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

20 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

27 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

MARZO

11 DOMENICA VICENZA. *XIV Convegno delle religioni.* Teatro San Marco. Ore 15.30

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Un cattolico protestante poco ortodosso

In ricordo di Ennio Dal Farra

GIUSEPPE BRATTI

«*Veritas in caritate*» 10/4 (2017)

Ennio Dal Farra ci ha lasciato il 6 aprile 2017, stroncato da un infarto a 53 anni nella sua casa in Alpago, mentre guardava la televisione. Quella mattina, come tutte le mattine, era iniziata per lui con la recita del Magnificat: mi aveva confidato di iniziare ogni giornata con quel passo evangelico. Quei versetti, cari a tutti i cristiani, bene esprimono la personalità di Ennio: l'umiltà delle sue origini e delle sue condizioni di vita si era accordata con la coscienza di essere stato strumento scelto dal Signore per compiere la sua volontà.

Ennio aveva dovuto imparare ad affrontare molte difficoltà fin da subito: imparò a camminare molto tardi per un difetto di costituzione fisica, mentre molto presto si manifestarono le difficoltà alla vista e all'udito. La madre si accorse dell'intelligenza precoce del figlio e riuscì, terminata la scuola dell'obbligo, a iscriverlo all'Istituto tecnico industriale "Girolamo Segato" di Belluno dove ebbe per insegnante di religione don Giuseppe Andrich, che sarebbe diventato prima Vicario generale (1997) e poi Vescovo (2004-2016) della diocesi di Belluno-Feltre. A favore di Ennio, un ragazzo disabile che dimostrava però intelligenza e memoria ferdidissime, assieme a una precoce ma mai sguaiata vis polemica, si realizzò un'intesa e una collaborazione tra don Giuseppe Andrich e don Emilio Zanetti, il presbitero che lavorò moltissimo nel Gruppo misto del Sae per una catechesi ecumenica e introdusse il movimento ecumenico a Belluno-Feltre in tempi in cui l'esperienza del dialogo tra cristiani era più che pionieristica. Tornando a Ennio, se don Andrich lo coinvolse nei camposcuola diocesani a Palus San Marco, da incaricato qual era della pastorale giovanile negli anni Ottanta – e i partecipanti ricordano la memoria prodigiosa di quel ragazzo che riusciva a citare interi brani della Divina Commedia a memoria – don Emilio Zanetti, convocandolo regolarmente agli incontri del Gruppo ecumenico bellunese, lo introduceva a quell'universo di teologia e di dialogo che si rivelò congeniale alla personalità di Ennio e in cui egli esplicò tutte le sue doti di intelligenza, di arguzia e di simpatia. Con don Emilio, Ennio fu frequentatore assiduo dei Convegni Sae alla Mendola prima e poi a Chianciano e Assisi, oltre ai Convegni di primavera tenuti nelle varie città d'Italia, dove interveniva regolarmente e con competenza; oltre ad altri Convegni nazionali. Ennio si faceva notare e si faceva aiutare, una dote che non è da tutte le persone che hanno difficoltà fisiche: la rete di amici che aveva saputo costruire, con mille telefonate, con altrettanti sms, con gli scritti, nel suo paese, nella diocesi e in Italia lo ha sempre sostenuto. Ennio credeva nell'amicizia: non dimenticava mai le date dei compleanni ed era particolarmente vicino alle persone malate o in difficoltà. Era coraggioso: ormai claudicante, non mancava a nessun appuntamento ecumenico organizzato a Belluno e fuori Belluno, anche se questo gli costava fatica e difficoltà. Sopportò con dolore, reagendo e non chiudendosi in se stesso, la morte tragica dell'unica sorella.

Le radici della vocazione ecumenica di Ennio affondano quindi nel tessuto ecclesiale bellunese, ma si dilatano in tutta Italia. Dopo la morte di don Emilio Zanetti (1999), Ennio orientò il Gruppo ecumenico bellunese verso il Sae e ne fece una sezione locale, dedicata appunto a don Zanetti; il compleanno di don Emilio, per iniziativa di Ennio, era ogni anno ricordato con una preghiera ecumenica nel paese natale, a Valle di Cadore; ma tutta la vita di Ennio è stata dedicata al gruppo ecumenico. Ne pianificava le riunioni, ne sceglieva i temi, coinvolgendo e mai imponendo. Tutto questo, accompagnato da letture quanto mai intense e varie delle riviste e dei testi: la Biblioteca civica di Belluno lo ha avuto suo lettore assiduo per decenni e molte pubblicazioni a tema ecumenico sono entrate tra i suoi scaffali grazie alle segnalazioni di Ennio.

Di Ennio Dal Farra va ricordata anche l'intensa attività pubblicistica su un quotidiano locale, il "Corriere delle Alpi", prima, e poi sul settimanale diocesano, "L'Amico del Popolo" (il suo ultimo articolo, uscito proprio il 6 aprile di quest'anno, annunciava un evento ecumenico a Belluno con la presenza del pastore Fulvio Ferrario); Ennio era giornalista corrispondente dall'Alpago e per le pagine di Chiesa locale.

Ennio si definiva "un cattolico protestante poco ortodosso", pur conoscendo e stimando anche la tradizione orientale; nella sua interiorità e nella sua vita, Ennio ha realizzato quell'unità delle Chiese per cui ha pregato, ogni giorno, tutta la vita.

I funerali si sono celebrati sabato 8 aprile al mattino, nella chiesa parrocchiale del Santissimo Redentore di Cornei d'Alpago, presieduti dall'arciprete don Luciano Saviane. Tutto il paese ha accompagnato Ennio in cimitero, assieme a tanti arrivati da Belluno e da più lontano. Nell'omelia, il suo parroco ha ricordato la passione per la Sacra Scrittura che animava Ennio e l'attività di conduzione del gruppo biblico nel proprio paese, con tenacia e competenza. In attesa della risurrezione, Ennio riposa nel cimitero di Cornei.

Luce ecumenica

La Pasqua celebrata nello stesso giorno

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 14/04/2017, p. 6

Proclamare la vittoria della vita sulla morte per costruire insieme la pace: con tali parole si potrebbe pensare alla celebrazione della Pasqua di quest'anno che i cristiani vivono nello stesso giorno, per la coincidenza dei calendari giuliano e gregoriano, come era accaduto nel 2014 e come accadrà solo nel 2025. In un anno nel quale i cristiani, non solo i cattolici e i luterani, commemorano insieme, per la prima volta, il cinquecentesimo anniversario dell'inizio della Riforma, la celebrazione della Pasqua nello stesso giorno assume un significato del tutto nuovo, proprio alla luce dei più recenti passi del cammino ecumenico: i cristiani sono chiamati a testimoniare insieme la gioia, l'amore, la misericordia di Dio nella quotidianità dell'esperienza di fede, occasione per riflettere su come sviluppare ancor di più collaborazione e dialogo tra le Chiese e nel mondo. I cristiani hanno imparato «a rileggere insieme la nostra storia e a passare dal conflitto alla comunione [...] per rispondere all'appello di Cristo a essere credibili per il mondo», in modo da annunciare insieme la speranza della buona novella, si legge nel messaggio pasquale del Consiglio delle Chiese cristiane di Francia, del quale fa parte la Conferenza dei vescovi cattolici. Anche alla luce di questo messaggio si sono moltiplicate in Francia le iniziative ecumeniche, da Aix-en-Provence a Besançon, da Lione a Parigi, con l'obiettivo di avere un momento condiviso, il giorno di Pasqua, nel quale proclamare insieme la gioia della risurrezione di Cristo. Eventi talvolta seguiti da un momento di convivialità aperto a tutti, spesso nel ricordo dei gesti ecumenici che hanno segnato la Quaresima. In tanti paesi si sono organizzate iniziative ecumeniche, fin dal mercoledì delle ceneri, come nel caso del pastore Gottfried Locher, presidente della Federazione delle Chiese protestanti di Svizzera, invitato a predicare il vangelo in una chiesa cattolica di Berna anche la domenica di Pasqua, così da riaffermare quanto già unisce i cristiani nel ringraziare per i passi compiuti e per quelli da compiere sulla strada della costruzione visibile dell'unità della Chiesa. In vista della Pasqua sono state numerose le riflessioni sul dialogo che i cristiani hanno voluto condividere secondo una tradizione ormai consolidata. Quest'anno, proprio per la celebrazione della Pasqua nello stesso giorno, c'è stata la possibilità di rilanciare l'idea che insieme i cristiani possano contribuire, in modo significativo, a sconfiggere le tenebre della violenza grazie alla luce della vita: dal Lussemburgo — dove il Consiglio delle Chiese cristiane ha inviato un messaggio per affermare la gioia di condividere la celebrazione della Pasqua — all'Australia, dove il vescovo anglicano Philip Huggins, presidente del Consiglio delle Chiese in Australia, ha fatto ricorso all'immagine patristica del pellicano per sottolineare la centralità di Cristo risorto nella vita dei cristiani. In Terra santa i patriarchi e i primati delle Chiese non hanno fatto mancare la loro voce, alla vigilia della Pasqua, per ricordare che le sofferenze e la morte non possono essere mai l'ultima parola, che è invece nelle mani di Dio. Proprio in Terra santa, dopo la conclusione dei primi lavori di restauro della basilica del Santo Sepolcro — celebrata ecumenicamente da tanti cristiani così da mostrare le ricchezze spirituali, liturgiche e dogmatiche di tradizioni diverse, unite nell'annuncio della morte e risurrezione di Cristo — la Pasqua diventa una nuova occasione per rafforzare il dialogo nella comunità locale, come primo, irrinunciabile e fondamentale passo per essere testimoni credibili di una cultura dell'accoglienza e della condivisione senza la quale non si può costruire la pace.

Riforma e riforme nel Nord-Est

Una giornata di studio all'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia (4 maggio 2017)

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate» 10/4 (2017)

A completamento di un ciclo di quattro incontri promosso dalla Facoltà Teologica del Triveneto di Padova e dall'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" di Venezia, su «A 500 anni dalla Riforma protestante. Ripensare l'evento, viverlo ecumenicamente», il 4 maggio si è svolta la giornata conclusiva, a carattere soprattutto storico, imperniata sull'impatto che le idee riformiste hanno avuto nel Nord-Est italiano nel secolo sedicesimo. Dopo i saluti dei rispettivi presidi, proff. Renato Tommasi e Stefano Cavalli, il prof. Luciano Bertazzo della Facoltà padovana ha introdotto i due relatori, il prof. Giovanni Vian dell'Università Ca' Foscari di Venezia e il prof. Riccardo Burigana dell'ISE di Venezia. Il prof. Vian, dopo aver richiamato il periodo dell'umanesimo, si è concentrato sulla diffusione delle concezioni luterane e calviniste che, con il loro diverso approccio al Vangelo, avevano trovato proseliti anche in territorio veneto, soprattutto a Venezia, dove venivano stampati testi non solo di stretta ortodossia cattolica. Ha parlato dell'espansione dell'anabattismo e dell'antitrinitarismo con i loro principi sulla salvezza legata alla misericordia divina che avevano fatto presa in quella terra, a quel tempo pervasa da fermenti di rinnovamento. Ha tracciato il percorso di molti simpatizzanti per la Riforma, ricordando le loro traversie, le condanne cui furono sottoposti, a volte sfociate nella morte. La repubblica di Venezia, gelosa delle sue prerogative, dovette spesso mediare tra inquisiti, perché considerati eretici, e inquisitori, mandati anche da Roma, in un periodo, tra riforma e controriforma, di forte inquietudine religiosa e di sentimenti antiromani. Il prof. Burigana ha accennato al valore ecumenico della celebrazione congiunta del cinquecentesimo anniversario della Riforma, una novità negli spesso controversi rapporti tra le due confessioni. Infatti, tutte le precedenti commemorazioni si erano svolte rimarcando la differenza tra il luteranesimo e le altre tradizioni. Se il passato non può essere variato, ha sottolineato, il farne memoria può cambiare, e le molte pubblicazioni in atto per conoscere, con forme nuove e non ideologiche, la Riforma lo dimostrano; si pensi al percorso iniziato alcuni decenni fa per una storicizzazione di Lutero, oltre le caricature. Il relatore si è poi addentrato a presentare i

molti protagonisti, anche vescovi, che avevano abbracciato le tesi riformiste che da Oltralpe erano giunte a Venezia e in altre comunità del Triveneto, e la sorte, spesso infelice, da loro subita. Ha ricordato che Lutero, il quale aveva studenti veneziani, ebbe modo di rallegrarsi quando seppe che nella città lagunare erano stampati i suoi libri. Ha menzionato, infine, alcune ricerche dedicate all'esame dei testamenti, la cui lettura aiuta a capire i dissensi: una forma tutta particolare per dire il vero senza parlare. Data, però, la complessità di quel secolo e di quel mondo, a suo avviso sarebbero auspicabili ulteriori studi per una conoscenza approfondita, non apologetica, di quanto avvenuto: una storia delle riforme.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 10-30/04/2017

- Fedeli a Cristo nella prova. Bartolomeo scrive a Teodoro II*, in «L'Osservatore Romano», 13/04/2017, p. 6
- Citare Gesù. Campagna evangelica sui bus di Londra dopo l'attentato a Westminster*, in «L'Osservatore Romano», 14/04/2017, p. 6
- Questa è la Chiesa. Messaggio del patriarca Sako per esortare i cristiani a restare in Iraq*, in «L'Osservatore Romano», 14/04/2017, p. 6
- Cristo unica speranza. Messaggio pasquale di Bartolomeo*, in «L'Osservatore Romano», 14/04/2017, p. 7
- M. NIN, *Viene legato colui che scioglie Adamo. Venerdì e sabato santi nella tradizione bizantina*, in «L'Osservatore Romano», 14/04/2017, p. 7
- La religione deve pacificare i popoli. Incontro fra il patriarca di Mosca e il presidente della Repubblica italiana*, in «L'Osservatore Romano», 14/04/2017, p. 8
- PH. HITCHEN, *Il restauro della riconciliazione. Nella basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2017, p. 5
- Pasqua di preghiera. Per la comunità copta ortodossa in Egitto*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2017, p. 6
- Migranti al posto di Gesù. Su tre crocifissi all'esterno di una cattedrale anglicana in Australia*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2017, p. 7
- Un ecumenismo attivo. Lettera di Justin Welby*, in «L'Osservatore Romano», 16/04/2017, p. 6
- Pace per la penisola coreana. Preghiera del World Council of Churches*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2017, p. 6
- Messaggio del patriarca di Mosca. Testimoni dell'unità con il Signore*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2017, p. 6
- Nel segno dell'ulivo. Campagna di cristiani e musulmani in Pakistan*, in «L'Osservatore Romano», 20/04/2017, p. 6
- Semi di pace. Verso il viaggio del Papa in Egitto*, in «L'Osservatore Romano», 21/04/2017, p. 6
- Una società più giusta per il Myanmar. Il cardinale Bo ai leader religiosi*, in «L'Osservatore Romano», 21/04/2017, p. 6
- Gerusalemme impensabile senza cristiani. Visita del presidente israeliano al Patriarcato latino*, in «L'Osservatore Romano», 21/04/2017, p. 6
- Focolarini a difesa del creato e della pace*, in «L'Osservatore Romano», 21/04/2017, p. 7
- La Riforma tra storia e attualità. A Venezia il sinodo della Chiesa evangelica luterana in Italia*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2017, p. 6
- La pace non si raggiunge con la corsa alle armi. Preoccupazione del Wcc per la crisi coreana*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2017, p. 6
- Lavori in corso per nuovi rapporti ecumenici. I riformati olandesi del Sud Africa*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2017, p. 6
- Bartolomeo in visita a Chambésy. Per la celebrazione di tre anniversari*, in «L'Osservatore Romano», 23/04/2017, p. 6
- Predicare in francese. La preghiera del venerdì al centro di un convegno di imam*, in «L'Osservatore Romano», 23/04/2017, p. 6
- Riunificati a Wittenberg. Una celebrazione ecumenica il 5 luglio con la partecipazione della Comunione mondiale delle chiese riformate*, in «L'Osservatore Romano», 23/04/2017, p. 6
- Illegali in Russia i testimoni di Geova. Il movimento ricorrerà contro la sentenza della corte suprema*, in «L'Osservatore Romano», 23/04/2017, p. 6
- Dalle religioni un appello alla non violenza. Nel messaggio ai buddisti per la festa del Vesakb*, in «L'Osservatore Romano», 23/04/2017, p. 8
- S. MUZZI, *Per evitare lo scontro di ignoranza. I musulmani tra Francesco d'Assisi e Raimondo Lullo*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2017, p. 4
- BARTOLOMEO, *L'avvenimento Taizé. Riconciliazione come sfida globale*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2017, p. 6
- Messa per Teodoro II. Nella festa di san Marco il Papa offre la celebrazione a Santa Marta per il patriarca copto*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2017, p. 8
- Consolazione per i cristiani e fraternità verso il mondo islamico. Videomessaggio alla vigilia del viaggio in Egitto*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2017, p. 8
- La pace custodisce il creato. Il cardinale segretario di Stato al Villaggio per la Terra*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2017, p. 8
- 28
- Una sola umanità. Nel dialogo tra musulmani e cristiani*, in «L'Osservatore Romano», 28/04/2017, p. 6
- 29
- Una lezione da non ripetere. Dedicata al centenario della rivoluzione d'ottobre la plenaria del Comitato consultivo interconfessionale cristiano*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2017, p. 6
- Migrazioni e costruzione della pace. I lavori del gruppo che riunisce cattolici e Wcc*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2017, p. 6

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Messaggio a sua Santità Tawadros II, Papa di Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco, Città del Vaticano, 10 maggio 2017*

Caro Fratello,

a seguito della mia visita in Egitto e dell'incontro benedetto con Vostra Santità al Cairo, nella ricorrenza del quarto anniversario del nostro fraterno incontro a Roma il 10 maggio 2013, colgo l'opportunità per esprimere i più fervidi auguri di pace e di salute, unitamente alla gioia e alla gratitudine per i legami spirituali che uniscono la Sede di Pietro e la Sede di Marco.

Desidero rinnovare la mia profonda riconoscenza per l'ospitalità che mi ha offerto, così come per il nostro toccante incontro e per la preghiera comune, condivisa come fratelli in Cristo. Sono particolarmente grato per il fatto che abbiamo rafforzato la nostra unità battesimale nel Corpo di Cristo, dichiarando insieme "che con un'anima sola e un cuore solo cercheremo, in tutta sincerità, di non ripetere il Battesimo amministrato in una delle nostre Chiese ad alcuno che desideri iscriversi all'altra". I vincoli di fraternità tra di noi "ci stimolano a intensificare i nostri sforzi comuni, perseverando nella ricerca di un'unità visibile nella diversità, sotto la guida dello Spirito Santo".

In questo percorso siamo sostenuti dalla potente intercessione e dall'esempio dei martiri. Continuiamo dunque ad avanzare insieme nel nostro cammino verso la stessa Mensa eucaristica, crescendo nell'amore e nella riconciliazione.

Desidero assicurare la mia continua preghiera per Vostra Santità e per la pace in Egitto e nel Medio Oriente. In questo Tempo pasquale chiedo allo Spirito Santo, forza e tenerezza di Dio, di colmare i nostri cuori di grazia e di accendere in essi il fuoco del suo amore. Possa lo Spirito di pace concederci di crescere nella speranza, nell'amicizia e nella concordia.

Con questi sentimenti, nell'odierna speciale ricorrenza, ormai ben nota come giorno dell'amicizia tra la Chiesa ortodossa copta e la Chiesa cattolica, scambio con Vostra Santità un fraterno abbraccio di pace in Cristo nostro Signore.

papa FRANCESCO, *Discorso per la visita di cortesia a S.S. Papa Tawadros II, Il Cairo, 28 aprile 2017*

Cari Fratelli, Gentili Signore e Signori,

Il Signore è risorto, è veramente risorto! [Al Massih kam, bilhakika kam!]

Santità, carissimo Fratello,

è da poco trascorsa la grande Solennità di Pasqua, centro della vita cristiana, che quest'anno abbiamo avuto la grazia di celebrare nello stesso giorno. Abbiamo così proclamato all'unisono l'annuncio della Risurrezione, rivivendo, in un certo senso, l'esperienza dei primi discepoli, che in quel giorno insieme «gioirono al vedere il Signore» (Gv 20,20). Questa gioia pasquale è oggi impreziosita dal dono di adorare insieme il Risorto nella preghiera e di scambiarsi nuovamente, nel suo nome, il bacio santo e l'abbraccio di pace. Sono tanto grato di questo: giungendo qui come pellegrino, ero certo di ricevere la benedizione di un Fratello che mi aspettava. Grande era l'attesa di ritrovarci: mantengo infatti ben vivo il ricordo della visita di Vostra Santità a Roma, poco dopo la mia elezione, il 10 maggio 2013, una data che è felicemente diventata l'occasione per celebrare ogni anno la Giornata di amicizia copto-cattolica.

Nella gioia di proseguire fraternamente il nostro cammino ecumenico, desidero ricordare anzitutto quella pietra miliare nelle relazioni tra la sede di Pietro e quella di Marco che è la Dichiarazione Comune firmata dai nostri Predecessori più di quarant'anni prima, il 10 maggio 1973. In quel giorno, dopo «secoli di storia difficili», nei quali «si sono manifestate differenze teologiche, alimentate e accentuate da fattori di carattere non teologico» e da una sempre più generalizzata sfiducia nei rapporti, con l'aiuto di Dio si è arrivati a riconoscere insieme che Cristo è «Dio perfetto riguardo alla Sua Divinità e perfetto uomo riguardo alla Sua umanità» (Dichiarazione Comune firmata dal Santo Padre Paolo VI e da Sua Santità Amba Shenouda III, 10 maggio 1973). Ma non meno importanti e attuali sono le parole immediatamente precedenti, con le quali abbiamo riconosciuto «il nostro Signore e Dio e Salvatore e Re di tutti noi, Gesù Cristo». Con queste espressioni la sede di Marco e quella di Pietro hanno proclamato la signoria di Gesù: insieme abbiamo confessato che a Gesù apparteniamo e che Egli è il nostro tutto.

Di più, abbiamo compreso che, essendo suoi, non possiamo più pensare di andare avanti ciascuno per la sua strada, perché tradiremmo la sua volontà: che i suoi siano «tutti [...] una sola cosa [...] perché il mondo creda» (Gv 17,21). Al cospetto del Signore, che ci desidera «perfetti nell'unità» (v. 23) non ci è più possibile nasconderci dietro i pretesti di divergenze interpretative e nemmeno dietro secoli di storia e di tradizioni che ci hanno reso estranei. Come qui disse Sua Santità Giovanni Paolo II: «Non c'è tempo da perdere al riguardo! La nostra comunione nell'unico Signore Gesù Cristo, nell'unico Spirito Santo e nell'unico Battesimo rappresenta già una realtà profonda e fondamentale» (Discorso durante l'incontro ecumenico, 25 febbraio 2000). Vi è, in questo senso, non solo un ecumenismo fatto di gesti, parole e impegno, ma una comunione già effettiva, che cresce ogni giorno nel rapporto vivo con il Signore Gesù, si radica nella fede professata e si fonda realmente sul nostro Battesimo, sull'essere "nuove creature" (cfr 2 Cor 5,17) in Lui: insomma, «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo» (Ef 4,5). Da qui ripartiamo sempre, per affrettare il giorno tanto desiderato in cui saremo in piena e visibile comunione all'altare del Signore.

In questo appassionante cammino che – come la vita – non è sempre facile e lineare, ma nel quale il Signore ci esorta ad andare avanti, non siamo soli. Ci accompagna un'enorme schiera di Santi e di Martiri che, già pienamente uniti, ci spinge a essere quaggiù un'immagine vivente della «Gerusalemme di lassù» (Gal 4,26). Tra costoro, certamente oggi si rallegrano in modo particolare del nostro incontro i Santi Pietro e Marco. È grande il legame che li unisce. Basti pensare al fatto che san Marco collocò al cuore del suo Vangelo la professione di fede di Pietro: «Tu sei il Cristo». Fu la risposta alla domanda, sempre attuale, di Gesù: «Ma voi, chi dite che io sia?» (Mc 8,29). Anche oggi tanta gente non sa dare risposta a questo interrogativo; manca persino chi lo susciti e soprattutto chi offra in risposta la gioia di conoscere Gesù, quella stessa gioia con cui abbiamo la grazia di confessarlo insieme.

Insieme siamo dunque chiamati a testimoniare, a portare al mondo la nostra fede, prima di tutto nel modo che alla fede è proprio: vivendola, perché la presenza di Gesù si trasmette con la vita e parla il linguaggio dell'amore gratuito e concreto. Copti ortodossi e Cattolici, possiamo sempre più parlare insieme questa lingua comune della carità: prima di intraprendere una iniziativa di bene, sarebbe bello chiederci se possiamo farla con i nostri fratelli e sorelle che condividono la fede in Gesù. Così, edificando la comunione nella concretezza quotidiana della testimonianza vissuta, lo Spirito non mancherà di aprire vie provvidenziali e impensate di unità.

È con questo costruttivo spirito apostolico che Vostra Santità continua a riservare un'attenzione genuina e fraterna nei confronti della Chiesa copta cattolica: una vicinanza di cui sono tanto grato e che ha trovato lodevole espressione nel Consiglio Nazionale delle Chiese Cristiane, al quale ha dato vita perché i credenti in Gesù possano operare sempre più insieme, a beneficio dell'intera società egiziana. Ho tanto apprezzato anche la generosa ospitalità offerta al 13° incontro della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e le Chiese Ortodosse Orientali, che qui ha avuto luogo lo scorso anno su vostro invito. È un bel segno che l'incontro seguente si sia svolto quest'anno a Roma, quasi a dire una particolare continuità tra le sedi di Marco e di Pietro. Nelle Sacre Scritture, Pietro sembra in qualche modo ricambiare l'affetto di Marco chiamandolo «figlio mio» (1 Pt 5,13). Ma i legami fraterni dell'Evangelista e la sua attività apostolica riguardano anche san Paolo che, prima di morire martire a Roma, parla della provvida utilità di Marco nel ministero (cfr 2 Tm 4,11) e lo cita più volte (cfr Fm 24; Col 4,10). Carità fraterna e comunione di missione: questi i messaggi che la Parola divina e le nostre origini ci consegnano. Sono i semi evangelici che abbiamo la gioia di continuare a irrigare e, con l'aiuto di Dio, far crescere insieme (cfr 1 Cor 3,6-7).

La maturazione del nostro cammino ecumenico è sostenuta, in modo misterioso e quanto mai attuale, anche da un vero e proprio ecumenismo del sangue. San Giovanni scrive che Gesù è venuto «con acqua e sangue» (1 Gv 5,6); chi crede in Lui, così «vince il mondo» (1 Gv 5,5). Con acqua e sangue: vivendo una vita nuova nel nostro comune Battesimo, una vita di amore sempre e per tutti, anche a costo del sacrificio del sangue. Quanti martiri in questa terra, fin dai primi secoli del Cristianesimo, hanno vissuto la fede eroicamente e fino in fondo, versando il sangue piuttosto che rinnegare il Signore e cedere alle lusinghe del male o anche solo alla tentazione di rispondere con il male al male. Ben lo testimonia il venerabile Martirologio della Chiesa Copta. Ancora recentemente, purtroppo, il sangue innocente di fedeli inermi è stato crudelmente versato. Carissimo Fratello, come unica è la Gerusalemme celeste, unico è il nostro martirologio, e le vostre sofferenze sono anche le nostre sofferenze, il loro sangue innocente ci unisce. Rinforzati dalla vostra testimonianza, adoperiamoci per opporci alla violenza predicando e seminando il bene, facendo crescere la concordia e mantenendo l'unità, pregando perché tanti sacrifici aprano la via a un avvenire di comunione piena tra noi e di pace per tutti.

La meravigliosa storia di santità di questa terra non è particolare solo per il sacrificio dei martiri. Appena terminate le antiche persecuzioni, sorse una forma nuova di vita che, donata al Signore, nulla tratteneva per sé: nel deserto iniziò il monachesimo. Così, ai grandi segni che in passato Dio aveva operato in Egitto e nel Mar Rosso (cfr Sal 106,21-22), seguì il prodigio di una vita nuova, che fece fiorire di santità il deserto. Con venerazione per questo patrimonio comune sono venuto pellegrino in questa terra, dove il Signore stesso ama recarsi: qui, glorioso scese sul monte Sinai (cfr Es 24,16); qui, umile trovò rifugio da bambino (cfr Mt 2,14).

Santità, carissimo Fratello, lo stesso Signore ci conceda di ripartire oggi, insieme, pellegrini di comunione e annunciatori di pace. In questo cammino ci prenda per mano Colei che qui ha accompagnato Gesù e che la grande tradizione teologica egiziana ha acclamato fin dall'antichità Theotokos, Genitrice di Dio. In questo titolo si uniscono mirabilmente l'umanità e la divinità, perché nella Madre Dio si è fatto per sempre uomo. La Vergine Santa, che sempre ci conduce a Gesù, sinfonia perfetta del divino con l'umano, porti ancora un po' di Cielo sulla nostra terra.

papa FRANCESCO e Sua Santità TAWADROS II, *Dichiarazione Comune*, Il Cairo, 28 aprile 2017

1. Noi, Francesco, Vescovo di Roma e Papa della Chiesa Cattolica, e Tawadros II, Papa di Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco, rendiamo grazie nello Spirito Santo a Dio per averci concesso la felice opportunità di incontrarci ancora, di scambiare l'abbraccio fraterno e di unirvi nuovamente in comune preghiera. Diamo gloria all'Onnipotente per i vincoli di fraternità e di amicizia che sussistono tra la Sede di San Pietro e la Sede di San Marco. Il privilegio di trovarci insieme qui in Egitto è un segno che la solidità della nostra relazione sta aumentando di anno in anno e che stiamo crescendo nella vicinanza, nella fede e nell'amore di Cristo nostro Signore. Rendiamo grazie a Dio per l'amato Egitto, «terra natale che vive in noi», come Sua Santità Papa Shenouda III era solito dire, «popolo benedetto dal Signore» (cfr Is 19,25), con la sua antica

civiltà dei Faraoni, l'eredità greca e romana, la tradizione copta e la presenza islamica. L'Egitto è il luogo dove trovò rifugio la Sacra Famiglia, è terra di martiri e di santi.

2. Il nostro profondo legame di amicizia e di fraternità rinviene le proprie origini nella piena comunione che esisteva tra le nostre Chiese nei primi secoli ed è stato espresso in vari modi nei primi Concili Ecumenici, a partire da quello di Nicea del 325 e dal contributo del coraggioso Padre della Chiesa Sant'Atanasio, che meritò il titolo di "Protettore della Fede". La nostra comunione si è manifestata mediante la preghiera e pratiche liturgiche simili, attraverso la venerazione dei medesimi martiri e santi, nello sviluppo e nella diffusione del monachesimo a seguito dell'esempio di Sant'Antonio il Grande, conosciuto come il padre di tutti i monaci.

Questa comune esperienza di comunione precedente al tempo della separazione assume un significato particolare nella nostra ricerca del ristabilimento della piena comunione oggi. La maggior parte delle relazioni che esistevano nei primi secoli sono continuate, nonostante le divisioni, tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa Coptafino al presente e recentemente si sono anche rivitalizzate. Esse ci stimolano a intensificare i nostri sforzi comuni, perseverando nella ricerca di un'unità visibile nella diversità, sotto la guida dello Spirito Santo.

3. Ricordiamo con gratitudine lo storico incontro di quarantaquattro anni fa tra i nostri predecessori Papa Paolo VI e Papa Shenouda III, quell'abbraccio di pace e di fraternità dopo molti secoli in cui i nostri reciproci legami di affetto non avevano avuto la possibilità di esprimersi a motivo della distanza che era sorta tra noi. La Dichiarazione Comune che essi firmarono il 10 maggio 1973 rappresenta una pietra miliare nel cammino ecumenico ed è servita come punto di partenza per l'istituzione della Commissione per il dialogo teologico tra le nostre due Chiese, che ha dato molto frutto e ha aperto la via a un più ampio dialogo tra la Chiesa Cattolica e l'intera famiglia delle Chiese Ortodosse Orientali. In quella Dichiarazione le nostre Chiese hanno riconosciuto che, in linea con la tradizione apostolica, professano "un'unica fede in un solo Dio Uno e Trino" e la "divinità dell'Unico Figlio Incarnato di Dio, [...] Dio perfetto riguardo alla Sua Divinità, e perfetto uomo riguardo alla Sua umanità". È stato altresì riconosciuto che "la vita divina ci viene data e alimentata attraverso i sette sacramenti" e che "noi veneriamo la Vergine Maria, Madre della Vera Luce", la "Theotokos".

4. Con estrema gratitudine ricordiamo il nostro fraterno incontro a Roma il 10 maggio 2013 e l'istituzione del 10 maggio come giorno in cui ogni anno approfondiamo l'amicizia e la fraternità tra le nostre Chiese. Questo rinnovato spirito di vicinanza ci ha permesso di discernere meglio ancora come il vincolo che ci unisce è stato ricevuto dal nostro unico Signore nel giorno del Battesimo. Infatti, è attraverso il Battesimo che diventiamo membra dell'unico Corpo di Cristo che è la Chiesa (cfr 1 Cor 12,13). Questa comune eredità è la base del pellegrinaggio che insieme compiamo verso la piena comunione, crescendo nell'amore e nella riconciliazione.

5. Consapevoli che in tale pellegrinaggio ci rimane ancora molto cammino da fare, richiamiamo alla memoria quanto è già stato compiuto. In particolare, ricordiamo l'incontro tra Papa Shenouda III e San Giovanni Paolo II, che venne pellegrino in Egitto durante il Grande Giubileo dell'anno 2000. Siamo determinati nel seguire i loro passi, mossi dall'amore di Cristo Buon Pastore, nella profonda convinzione che camminando insieme cresciamo nell'unità. Perciò attingiamo la forza da Dio, fonte perfetta di comunione e di amore.

6. Questo amore trova la sua più alta espressione nella preghiera comune. Quando i Cristiani pregano insieme, giungono a comprendere che ciò che li unisce è molto più grande di ciò che li divide. Il nostro desiderio ardente di unità trova ispirazione dalla preghiera di Cristo "perché tutti siano una sola cosa" (Gv 17,21). Perciò approfondiamo le nostre radici nell'unica fede apostolica pregando insieme, cercando traduzioni comuni della preghiera del Signore e una data comune per la celebrazione della Pasqua.

7. Mentre camminiamo verso il giorno benedetto nel quale finalmente ci riuniremo insieme alla stessa Mensa eucaristica, possiamo collaborare in molti ambiti e rendere tangibile la grande ricchezza che già abbiamo in comune. Possiamo dare insieme testimonianza a valori fondamentali quali la santità e la dignità della vita umana, la sacralità del matrimonio e della famiglia e il rispetto dell'intera creazione che Dio ci ha affidato. Nonostante molteplici sfide contemporanee, come la secolarizzazione e la globalizzazione dell'indifferenza, siamo chiamati a offrire una risposta condivisa, basata sui valori del Vangelo e sui tesori delle nostre rispettive tradizioni. A tale riguardo, siamo incoraggiati a intraprendere uno studio maggiormente approfondito dei Padri Orientali e Latini e a promuovere scambi proficui nella vita pastorale, specialmente nella catechesi e in un vicendevole arricchimento spirituale tra comunità monastiche e religiose.

8. La nostra condivisa testimonianza cristiana è un provvidenziale segno di riconciliazione e di speranza per la società egiziana e per le sue istituzioni, un seme piantato per portare frutti di giustizia e di pace. Dal momento che crediamo che tutti gli esseri umani sono creati a immagine di Dio, ci sforziamo di promuovere la serenità e la concordia attraverso una coesistenza pacifica tra Cristiani e Musulmani, testimoniando in questo modo che Dio desidera l'unità e l'armonia dell'intera famiglia umana e la pari dignità di ogni essere umano. Abbiamo a cuore la prosperità e il futuro dell'Egitto. Tutti i membri della società hanno il diritto e il dovere di partecipare pienamente alla vita del Paese, godendo di piena e pari cittadinanza e collaborando a edificare la loro nazione. La libertà religiosa, che comprende la libertà di coscienza ed è radicata nella dignità della persona, è il fondamento di tutte le altre libertà. È un diritto sacro e inalienabile.

9. Intensifichiamo la nostra incessante preghiera per tutti i Cristiani in Egitto e nel mondo, specialmente per quelli nel Medio Oriente. Alcuni tragici avvenimenti e il sangue versato dai nostri fedeli, perseguitati e uccisi per il solo motivo di essere cristiani, ci ricordano più che mai che l'ecumenismo dei martiri ci unisce e ci incoraggia a proseguire sulla strada della

pace e della riconciliazione. Perché, come scrive San Paolo, “se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme” (1 Cor 12,26).

10. Il mistero di Gesù, morto e risorto per amore, sta al cuore del nostro cammino verso la piena unità. Ancora una volta i martiri sono le nostre guide. Nella Chiesa primitiva il sangue dei martiri fu seme di nuovi Cristiani. Così pure, ai nostri giorni, il sangue di tanti martiri possa essere seme di unità tra tutti i discepoli di Cristo, segno e strumento di comunione e di pace per il mondo.

11. Obbedienti all'azione dello Spirito Santo, che santifica la Chiesa, lungo i secoli la sorregge e conduce a quella piena unità per la quale Cristo ha pregato,

oggi noi, Papa Francesco e Papa Tawadros II, al fine di allietare il cuore del Signore Gesù, nonché i cuori dei nostri figli e figlie nella fede, dichiariamo reciprocamente che con un'anima sola e un cuore solo cercheremo, in tutta sincerità, di non ripetere il Battesimo amministrato in una delle nostre Chiese ad alcuno che desidera iscriversi all'altra. Tanto attestiamo in obbedienza alle Sacre Scritture e alla fede espressa nei tre Concili Ecumenici celebrati a Nicea, a Costantinopoli e a Efeso.

Chiediamo a Dio nostro Padre di guidarci, nei tempi e nei modi che lo Spirito Santo disporrà, alla piena unità nel Corpo mistico di Cristo.

12. Pertanto, lasciamoci condurre dagli insegnamenti e dall'esempio dell'Apostolo Paolo, il quale scrive: “[comportatevi] avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti” (Ef 4,3-6).

papa FRANCESCO, *Discorso nell'incontro con le autorità, Il Cairo, 28 aprile 2017*

Signor Presidente, Signor Grande Imam di Al-Azhar, Onorevoli Membri del Governo e del Parlamento, Illustri Ambasciatori e membri del Corpo Diplomatico, Cari Signori e Signore,
Al Salamò Alaikum!

La ringrazio, Signor Presidente, per le Sue cordiali parole di benvenuto e per l'invito che mi ha gentilmente rivolto a visitare il vostro caro Paese. Conservo viva la memoria della Sua visita a Roma, nel novembre 2014, come pure del fraterno incontro con Sua Santità Papa Tawadros II, nel 2013, e con il Grande Imam dell'Università dell'Al-Azhar, Dott. Ahmad Al-Tayyib, lo scorso anno.

Sono lieto di trovarmi in Egitto, terra di antichissima e nobile civiltà, le cui vestigia possiamo ammirare ancora oggi e che, nella loro maestosità, sembrano voler sfidare i secoli. Questa terra rappresenta molto per la storia dell'umanità e per la Tradizione della Chiesa, non solo per il suo prestigioso passato storico – dei faraoni, copto e musulmano –, ma anche perché tanti Patriarchi vissero in Egitto o lo attraversarono. Infatti, esso è menzionato un gran numero di volte nelle Sacre Scritture. In questa terra Dio si è fatto sentire, «ha rivelato il suo nome a Mosè»[1] e sul monte Sinai ha affidato al suo popolo e all'umanità i Comandamenti divini. Sul suolo egiziano trovò rifugio e ospitalità la Santa Famiglia: Gesù, Maria e Giuseppe.

L'ospitalità data con generosità più di duemila anni fa, rimane nella memoria collettiva dell'umanità ed è fonte di abbondanti benedizioni che ancora si estendono. L'Egitto, quindi, è una terra che, in un certo senso, sentiamo tutti come nostra! E come dite voi: “Misr um al dugna / L'Egitto è la madre dell'universo”. Anche oggi vi trovano accoglienza milioni di rifugiati provenienti da diversi Paesi, tra cui Sudan, Eritrea, Siria e Iraq, rifugiati che con lodevole impegno si cerca di integrare nella società egiziana.

L'Egitto, a motivo della sua storia e della sua particolare posizione geografica, occupa un ruolo insostituibile nel Medio Oriente e nel contesto dei Paesi che cercano soluzioni a problemi acuti e complessi i quali necessitano di essere affrontati ora, per evitare una deriva di violenza ancora più grave. Mi riferisco a quella violenza cieca e disumana causata da diversi fattori: dal desiderio ottuso di potere, dal commercio di armi, dai gravi problemi sociali e dall'estremismo religioso che utilizza il Santo Nome di Dio per compiere inauditi massacri e ingiustizie.

Questo destino e questo compito dell'Egitto costituiscono anche il motivo che ha portato il popolo a sollecitare un Egitto dove non manchino a nessuno il pane, la libertà e la giustizia sociale. Certamente questo obiettivo diventerà una realtà se tutti insieme avranno la volontà di trasformare le parole in azioni, le valide aspirazioni in impegno, le leggi scritte in leggi applicate, valorizzando la genialità innata di questo popolo.

L'Egitto, quindi, ha un compito singolare: rafforzare e consolidare anche la pace regionale, pur essendo, sul proprio suolo, ferito da violenze cieche. Tali violenze fanno soffrire ingiustamente tante famiglie – alcune delle quali sono qui presenti – che piangono i loro figli e figlie.

Il mio pensiero va in particolare a tutte le persone che, negli ultimi anni, hanno dato la vita per salvaguardare la loro Patria: i giovani, i membri delle forze armate e della polizia, i cittadini copti e tutti gli ignoti caduti a causa di diverse azioni terroristiche. Penso anche alle uccisioni e alle minacce che hanno determinato un esodo di cristiani dal Sinai settentrionale. Esprimo riconoscenza alle Autorità civili e religiose e a quanti hanno dato accoglienza e assistenza a queste persone tanto provate. Penso altresì a coloro che sono stati colpiti negli attentati alle chiese Copte, sia nel dicembre scorso sia più recentemente a Tanta e ad Alessandria. Ai loro familiari e a tutto l'Egitto vanno il mio più sentito cordoglio e la mia preghiera al Signore affinché dia pronta guarigione ai feriti.

Signor Presidente, illustri Signori e Signore,

non posso non incoraggiare l'audacia degli sforzi per la realizzazione di numerosi progetti nazionali, come anche le tante iniziative che sono state prese in favore della pace nel Paese e al di fuori di esso, in ordine all'auspicato sviluppo, nella prosperità e nella pace, che il popolo desidera e merita.

Lo sviluppo, la prosperità e la pace sono beni irrinunciabili che meritano ogni sacrificio. Sono anche obiettivi che richiedono lavoro serio, impegno convinto, metodologia adeguata e, soprattutto, rispetto incondizionato dei diritti inalienabili dell'uomo, quali l'uguaglianza tra tutti i cittadini, la libertà religiosa e di espressione, senza distinzione alcuna[2]. Obiettivi che esigono una speciale attenzione al ruolo della donna, dei giovani, dei più poveri e dei malati. In realtà, lo sviluppo vero si misura dalla sollecitudine che si dedica all'uomo – cuore di ogni sviluppo –, alla sua educazione, alla sua salute e alla sua dignità; infatti la grandezza di qualsiasi nazione si rivela nella cura che essa dedica realmente ai più deboli della società: le donne, i bambini, gli anziani, i malati, i disabili, le minoranze, affinché nessuna persona e nessun gruppo sociale rimangano esclusi o lasciati ai margini.

Di fronte a uno scenario mondiale delicato e complesso, che fa pensare a quella che ho chiamato una “guerra mondiale a pezzi”, occorre affermare che non si può costruire la civiltà senza ripudiare ogni ideologia del male, della violenza e ogni interpretazione estremista che pretende di annullare l'altro e di annientare le diversità manipolando e oltraggiando il Sacro Nome di Dio. Lei, Signor Presidente, ne ha parlato più volte e in varie circostanze con chiarezza, che merita ascolto e apprezzamento.

Abbiamo tutti il dovere di insegnare alle nuove generazioni che Dio, il Creatore del cielo e della terra, non ha bisogno di essere protetto dagli uomini, anzi è Lui che protegge gli uomini; Egli non vuole mai la morte dei suoi figli ma la loro vita e la loro felicità; Egli non può né chiedere né giustificare la violenza, anzi la detesta e la rigetta[3]. Il vero Dio chiama all'amore incondizionato, al perdono gratuito, alla misericordia, al rispetto assoluto di ogni vita, alla fraternità tra i suoi figli, credenti e non credenti.

Abbiamo il dovere di affermare insieme che la storia non perdona quanti proclamano la giustizia e praticano l'ingiustizia; non perdona quanti parlano dell'uguaglianza e scartano i diversi. Abbiamo il dovere di smascherare i venditori di illusioni circa l'aldilà, che predicano l'odio per rubare ai semplici la loro vita presente e il loro diritto di vivere con dignità, trasformandoli in legna da ardere e privandoli della capacità di scegliere con libertà e di credere con responsabilità. Signor Presidente, Lei, alcuni minuti fa, mi ha detto che Dio è il Dio della libertà, e questo è vero. Abbiamo il dovere di smontare le idee omicide e le ideologie estremiste, affermando l'incompatibilità tra la vera fede e la violenza, tra Dio e gli atti di morte.

La storia invece onora i costruttori di pace, che, con coraggio e senza violenza, lottano per un mondo migliore: “Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio” (Mt 5, 9).

L'Egitto, che al tempo di Giuseppe salvò gli altri popoli dalla carestia (cfr Gen 47,57), è quindi chiamato anche oggi a salvare questa cara regione dalla carestia dell'amore e della fraternità; è chiamato a condannare e a sconfiggere ogni violenza e ogni terrorismo; è chiamato a donare il grano della pace a tutti i cuori affamati di convivenza pacifica, di lavoro dignitoso, di educazione umana. L'Egitto, che nello stesso tempo costruisce la pace e combatte il terrorismo, è chiamato a dare prova che “AL DIN LILLAH WA AL WATAN LILGIAMIA’ / La fede è per Dio, la Patria è per tutti”, come recita il motto della Rivoluzione del 23 luglio 1952, dimostrando che si può credere e vivere in armonia con gli altri, condividendo con loro i valori umani fondamentali e rispettando la libertà e la fede di tutti[4]. Il peculiare ruolo dell'Egitto è necessario per poter affermare che questa regione, culla delle tre grandi religioni, può, anzi deve risvegliarsi dalla lunga notte di tribolazione per tornare a irradiare i supremi valori della giustizia e della fraternità, che sono il fondamento solido e la via obbligatoria per la pace[5]. Dalle nazioni grandi non si può attendere poco!

Quest'anno si celebrerà il 70° anniversario delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e la Repubblica Araba dell'Egitto, uno dei primi Paesi Arabi a stabilire tali rapporti diplomatici. Essi sono sempre stati caratterizzati dall'amicizia, dalla stima e dalla collaborazione reciproca. Auspicio che questa mia visita possa consolidarli e rafforzarli.

La pace è dono di Dio ma è anche lavoro dell'uomo. È un bene da costruire e da proteggere, nel rispetto del principio che afferma la forza della legge e non la legge della forza[6]. Pace per questo amato Paese! Pace per tutta questa regione, in particolare per Palestina e Israele, per la Siria, per la Libia, per lo Yemen, per l'Iraq, per il Sud Sudan; pace a tutti gli uomini di buona volontà!

Signor Presidente, Signore e Signori,

desidero rivolgere un affettuoso saluto e un paterno abbraccio a tutti i cittadini egiziani, che sono simbolicamente presenti qui, in questa aula. Saluto altresì i figli e i fratelli cristiani che vivono in questo Paese: i copti ortodossi, i greco-bizantini, gli armeno-ortodossi, i protestanti e i cattolici. San Marco, l'evangelizzatore di questa terra, vi protegga e ci aiuti a costruire e a raggiungere l'unità, tanto desiderata dal Nostro Signore (cfr Gv 17,20-23). La vostra presenza in questa Patria non è né nuova né casuale, ma storica e inseparabile dalla storia dell'Egitto. Siete parte integrante di questo Paese e avete sviluppato nel corso dei secoli una sorta di rapporto unico, una particolare simbiosi, che può essere presa come esempio da altre Nazioni. Voi avete dimostrato e dimostrate che si può vivere insieme, nel rispetto reciproco e nel confronto leale, trovando nella differenza una fonte di ricchezza e mai un motivo di scontro[7].

Grazie per la calorosa accoglienza. Chiedo a Dio Onnipotente e Unico di colmare tutti i cittadini egiziani con le Sue Benedizioni divine. Egli conceda all'Egitto pace e prosperità, progresso e giustizia e benedica tutti i suoi figli!

“Benedetto sia l'Egitto mio popolo”, dice il Signore nel Libro di Isaia (19,25).

Shukran wa tahiah misr!

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Conferenza Internazionale per la pace, Il Cairo, 28 aprile 2017*

Al Salamò Alaikum!

È un grande dono essere qui e iniziare in questo luogo la mia visita in Egitto, rivolgendomi a voi nell'ambito di questa Conferenza Internazionale per la Pace. Ringrazio il mio fratello, il Grande Imam per averla ideata e organizzata e per avermi cortesemente invitato. Vorrei offrirvi alcuni pensieri, traendoli dalla gloriosa storia di questa terra, che nei secoli è apparsa al mondo come terra di civiltà e terra di alleanze.

Terra di civiltà. Fin dall'antichità, la civiltà sorta sulle rive del Nilo è stata sinonimo di civilizzazione: in Egitto si è levata alta la luce della conoscenza, facendo germogliare un patrimonio culturale inestimabile, fatto di saggezza e ingegno, di acquisizioni matematiche e astronomiche, di forme mirabili di architettura e di arte figurativa. La ricerca del sapere e il valore dell'istruzione sono state scelte feconde di sviluppo intraprese dagli antichi abitanti di questa terra. Sono anche scelte necessarie per l'avvenire, scelte di pace e per la pace, perché non vi sarà pace senza un'educazione adeguata delle giovani generazioni. E non vi sarà un'educazione adeguata per i giovani di oggi se la formazione loro offerta non sarà ben rispondente alla natura dell'uomo, essere aperto e relazionale.

L'educazione diventa infatti sapienza di vita quando è capace di estrarre dall'uomo, in contatto con Colui che lo trascende e con quanto lo circonda, il meglio di sé, formando identità non ripiegate su sé stesse. La sapienza ricerca l'altro, superando la tentazione di irrigidirsi e di chiudersi; aperta e in movimento, umile e indagatrice al tempo stesso, essa sa valorizzare il passato e metterlo in dialogo con il presente, senza rinunciare a un'adeguata ermeneutica. Questa sapienza prepara un futuro in cui non si mira al prevalere della propria parte, ma all'altro come parte integrante di sé; essa non si stanca, nel presente, di individuare occasioni di incontro e di condivisione; dal passato impara che dal male scaturisce solo male e dalla violenza solo violenza, in una spirale che finisce per imprigionare. Questa sapienza, rifiutando la brama di prevaricazione, pone al centro la dignità dell'uomo, prezioso agli occhi di Dio, e un'etica che dell'uomo sia degna, rifiutando la paura dell'altro e il timore di conoscere mediante quei mezzi di cui il Creatore l'ha dotato.[1]

Proprio nel campo del dialogo, specialmente interreligioso, siamo sempre chiamati a camminare insieme, nella convinzione che l'avvenire di tutti dipende anche dall'incontro tra le religioni e le culture. In questo senso il lavoro del Comitato misto per il Dialogo tra il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e il Comitato di Al-Azhar per il Dialogo ci offre un esempio concreto e incoraggiante. Tre orientamenti fondamentali, se ben coniugati, possono aiutare il dialogo: il dovere dell'identità, il coraggio dell'alterità e la sincerità delle intenzioni. Il dovere dell'identità, perché non si può imbastire un dialogo vero sull'ambiguità o sul sacrificare il bene per compiacere l'altro; il coraggio dell'alterità, perché chi è differente da me, culturalmente o religiosamente, non va visto e trattato come un nemico, ma accolto come un compagno di strada, nella genuina convinzione che il bene di ciascuno risiede nel bene di tutti; la sincerità delle intenzioni, perché il dialogo, in quanto espressione autentica dell'umano, non è una strategia per realizzare secondi fini, ma una via di verità, che merita di essere pazientemente intrapresa per trasformare la competizione in collaborazione.

Educare all'apertura rispettosa e al dialogo sincero con l'altro, riconoscendone i diritti e le libertà fondamentali, specialmente quella religiosa, costituisce la via migliore per edificare insieme il futuro, per essere costruttori di civiltà. Perché l'unica alternativa alla civiltà dell'incontro è la inciviltà dello scontro, non ce n'è un'altra. E per contrastare veramente la barbarie di chi soffia sull'odio e incita alla violenza, occorre accompagnare e far maturare generazioni che rispondano alla logica incendiaria del male con la paziente crescita del bene: giovani che, come alberi ben piantati, siano radicati nel terreno della storia e, crescendo verso l'Alto e accanto agli altri, trasformino ogni giorno l'aria inquinata dell'odio nell'ossigeno della fraternità.

In questa sfida di civiltà tanto urgente e appassionante siamo chiamati, cristiani e musulmani, e tutti i credenti, a dare il nostro contributo: «viviamo sotto il sole di un unico Dio misericordioso. [...] In questo senso possiamo dunque chiamarci gli uni gli altri fratelli e sorelle [...], perché senza Dio la vita dell'uomo sarebbe come il cielo senza il sole».[2] Si levi il sole di una rinnovata fraternità in nome di Dio e sorga da questa terra, baciata dal sole, l'alba di una civiltà della pace e dell'incontro. Interceda per questo san Francesco di Assisi, che otto secoli fa venne in Egitto e incontrò il Sultano Malik al Kamil.

Terra di alleanze. In Egitto non è sorto solo il sole della sapienza; anche la luce policromatica delle religioni ha illuminato questa terra: qui, lungo i secoli, «le differenze di religione hanno costituito «una forma di arricchimento reciproco al servizio dell'unica comunità nazionale».[3] Fedi diverse si sono incontrate e varie culture si sono mescolate, senza confondersi ma riconoscendo l'importanza di allearsi per il bene comune. Alleanze di questo tipo sono quanto mai urgenti oggi. Nel parlarne, vorrei utilizzare come simbolo il «Monte dell'Alleanza» che si innalza in questa terra. Il Sinai ci ricorda anzitutto che un'autentica alleanza sulla terra non può prescindere dal Cielo, che l'umanità non può proporsi di incontrarsi in pace escludendo Dio dall'orizzonte, e nemmeno può salire sul monte per impadronirsi di Dio (cfr Es 19,12).

Si tratta di un messaggio attuale, di fronte all'odierno perdurare di un pericoloso paradosso, per cui da una parte si tende a relegare la religione nella sfera privata, senza riconoscerla come dimensione costitutiva dell'essere umano e della società; dall'altra si confonde, senza opportunamente distinguere, la sfera religiosa e quella politica. Esiste il rischio che la religione venga assorbita dalla gestione di affari temporali e tentata dalle lusinghe di poteri mondani che in realtà la strumentalizzano. In un mondo che ha globalizzato molti strumenti tecnici utili, ma al contempo tanta indifferenza e negligenze, e che corre a una velocità frenetica, difficilmente sostenibile, si avverte la nostalgia delle grandi domande di senso, che le religioni fanno affiorare e che suscitano la memoria delle proprie origini: la vocazione dell'uomo, non fatto per esaurirsi nella precarietà degli affari terreni, ma per incamminarsi verso l'Assoluto a cui tende. Per queste ragioni, oggi specialmente, la religione non

è un problema ma è parte della soluzione: contro la tentazione di adagiarsi in una vita piatta, dove tutto nasce e finisce quaggiù, essa ci ricorda che è necessario elevare l'animo verso l'Alto per imparare a costruire la città degli uomini.

In questo senso, volgendo ancora idealmente lo sguardo al Monte Sinai, vorrei riferirmi a quei comandamenti, là promulgati, prima di essere scritti sulla pietra.[4] Al centro delle "dieci parole" risuona, rivolto agli uomini e ai popoli di ogni tempo, il comando «non uccidere» (Es 20,13). Dio, amante della vita, non cessa di amare l'uomo e per questo lo esorta a contrastare la via della violenza, quale presupposto fondamentale di ogni alleanza sulla terra. Ad attuare questo imperativo sono chiamate, anzitutto e oggi in particolare, le religioni perché, mentre ci troviamo nell'urgente bisogno dell'Assoluto, è imprescindibile escludere qualsiasi assolutizzazione che giustifichi forme di violenza. La violenza, infatti, è la negazione di ogni autentica religiosità.

In quanto responsabili religiosi, siamo dunque chiamati a smascherare la violenza che si traveste di presunta sacralità, facendo leva sull'assolutizzazione degli egoismi anziché sull'autentica apertura all'Assoluto. Siamo tenuti a denunciare le violazioni contro la dignità umana e contro i diritti umani, a portare alla luce i tentativi di giustificare ogni forma di odio in nome della religione e a condannarli come falsificazione idolatrica di Dio: il suo nome è Santo, Egli è Dio di pace, Dio salam.[5] Perciò solo la pace è santa e nessuna violenza può essere perpetrata in nome di Dio, perché profanerebbe il suo Nome.

Insieme, da questa terra d'incontro tra Cielo e terra, di alleanze tra le genti e tra i credenti, ripetiamo un "no" forte e chiaro ad ogni forma di violenza, vendetta e odio commessi in nome della religione o in nome di Dio. Insieme affermiamo l'incompatibilità tra violenza e fede, tra credere e odiare. Insieme dichiariamo la sacralità di ogni vita umana contro qualsiasi forma di violenza fisica, sociale, educativa o psicologica. La fede che non nasce da un cuore sincero e da un amore autentico verso Dio Misericordioso è una forma di adesione convenzionale o sociale che non libera l'uomo ma lo schiaccia. Diciamo insieme: più si cresce nella fede in Dio più si cresce nell'amore al prossimo.

Ma la religione non è certo solo chiamata a smascherare il male; ha in sé la vocazione a promuovere la pace, oggi come probabilmente mai prima.[6] Senza cedere a sincretismi concilianti,[7] il nostro compito è quello di pregare gli uni per gli altri domandando a Dio il dono della pace, incontrarci, dialogare e promuovere la concordia in spirito di collaborazione e amicizia. Noi, come cristiani - e io sono cristiano - «non possiamo invocare Dio come Padre di tutti gli uomini, se ci rifiutiamo di comportarci da fratelli verso alcuni tra gli uomini che sono creati ad immagine di Dio».[8] Fratelli di tutti. Di più, riconosciamo che, immersi in una costante lotta contro il male che minaccia il mondo perché non sia più «il campo di una genuina fraternità», quanti «credono alla carità divina, sono da Lui [Dio] resi certi che la strada della carità è aperta a tutti gli uomini e che gli sforzi intesi a realizzare la fraternità universale non sono vani».[9] Anzi, sono essenziali: a poco o nulla serve infatti alzare la voce e correre a riarmarsi per proteggersi: oggi c'è bisogno di costruttori di pace, non di armi; oggi c'è bisogno di costruttori di pace, non di provocatori di conflitti; di pompieri e non di incendiari; di predicatori di riconciliazione e non di banditori di distruzione.

Si assiste con sconcerto al fatto che, mentre da una parte ci si allontana dalla realtà dei popoli, in nome di obiettivi che non guardano in faccia a nessuno, dall'altra, per reazione, insorgono populismi demagogici, che certo non aiutano a consolidare la pace e la stabilità: nessun incitamento violento garantirà la pace, ed ogni azione unilaterale che non avvii processi costruttivi e condivisi è in realtà un regalo ai fautori dei radicalismi e della violenza.

Per prevenire i conflitti ed edificare la pace è fondamentale adoperarsi per rimuovere le situazioni di povertà e di sfruttamento, dove gli estremismi più facilmente attecchiscono, e bloccare i flussi di denaro e di armi verso chi fomenta la violenza. Ancora più alla radice, è necessario arrestare la proliferazione di armi che, se vengono prodotte e commerciate, prima o poi verranno pure utilizzate. Solo rendendo trasparenti le torbide manovre che alimentano il cancro della guerra se ne possono prevenire le cause reali. A questo impegno urgente e gravoso sono tenuti i responsabili delle nazioni, delle istituzioni e dell'informazione, come noi responsabili di civiltà, convocati da Dio, dalla storia e dall'avvenire ad avviare, ciascuno nel proprio campo, processi di pace, non sottraendosi dal gettare solide basi di alleanza tra i popoli e gli Stati. Auspicio che questa nobile e cara terra d'Egitto, con l'aiuto di Dio, possa rispondere ancora alla sua vocazione di civiltà e di alleanza, contribuendo a sviluppare processi di pace per questo amato popolo e per l'intera regione mediorientale.

Al Salamò Alaikum!

papa FRANCESCO, *Omelia per la liturgia della Parola con la comunità di Sant'Egidio, in memoria dei "nuovi martiri" del XX e del XXI secolo, Roma, 22 aprile 2017*

Siamo venuti pellegrini in questa Basilica di San Bartolomeo all'Isola Tiberina, dove la storia antica del martirio si unisce alla memoria dei nuovi martiri, dei tanti cristiani uccisi dalle folli ideologie del secolo scorso - e anche oggi - e uccisi solo perché discepoli di Gesù.

Il ricordo di questi eroici testimoni antichi e recenti ci conferma nella consapevolezza che la Chiesa è Chiesa se è Chiesa di martiri. E i martiri sono coloro che, come ci ha ricordato il Libro dell'Apocalisse, «vengono dalla grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello» (7,17). Essi hanno avuto la grazia di confessare Gesù fino alla fine, fino alla morte. Loro soffrono, loro danno la vita, e noi riceviamo la benedizione di Dio per la loro testimonianza. E ci sono anche tanti martiri nascosti, quegli uomini e quelle donne fedeli alla forza mite dell'amore, alla voce dello Spirito Santo, che nella vita di ogni giorno cercano di aiutare i fratelli e di amare Dio senza riserve.

Se guardiamo bene, la causa di ogni persecuzione è l'odio: l'odio del principe di questo mondo verso quanti sono stati salvati e redenti da Gesù con la sua morte e con la sua risurrezione. Nel brano del Vangelo che abbiamo ascoltato (cfr Gv 15,12-19) Gesù usa una parola forte e spaventosa: la parola "odio". Lui, che è il maestro dell'amore, al quale piaceva tanto parlare di amore, parla di odio. Ma Lui voleva sempre chiamare le cose con il loro nome. E ci dice: "Non spaventatevi! Il mondo vi odierà; ma sappiate che prima di voi ha odiato me".

Gesù ci ha scelti e ci ha riscattati, per un dono gratuito del suo amore. Con la sua morte e risurrezione ci ha riscattati dal potere del mondo, dal potere del diavolo, dal potere del principe di questo mondo. E l'origine dell'odio è questa: poiché noi siamo salvati da Gesù, e il principe del mondo questo non lo vuole, egli ci odia e suscita la persecuzione, che dai tempi di Gesù e della Chiesa nascente continua fino ai nostri giorni. Quante comunità cristiane oggi sono oggetto di persecuzione! Perché? A causa dell'odio dello spirito del mondo.

Quante volte, in momenti difficili della storia, si è sentito dire: "Oggi la patria ha bisogno di eroi". Il martire può essere pensato come un eroe, ma la cosa fondamentale del martire è che è stato un "graziato": è la grazia di Dio, non il coraggio, quello che ci fa martiri. Oggi, allo stesso modo ci si può chiedere: "Di che cosa ha bisogno oggi la Chiesa?". Di martiri, di testimoni, cioè dei santi di tutti i giorni. Perché la Chiesa la portano avanti i santi. I santi: senza di loro, la Chiesa non può andare avanti. La Chiesa ha bisogno dei santi di tutti i giorni, quelli della vita ordinaria, portata avanti con coerenza; ma anche di coloro che hanno il coraggio di accettare la grazia di essere testimoni fino alla fine, fino alla morte. Tutti costoro sono il sangue vivo della Chiesa. Sono i testimoni che portano avanti la Chiesa; quelli che attestano che Gesù è risorto, che Gesù è vivo, e lo attestano con la coerenza di vita e con la forza dello Spirito Santo che hanno ricevuto in dono.

Io vorrei, oggi, aggiungere un'icona di più, in questa chiesa. Una donna. Non so il nome. Ma lei ci guarda dal cielo. Ero a Lesbo, salutavo i rifugiati e ho trovato un uomo trentenne, con tre bambini. Mi ha guardato e mi ha detto: "Padre, io sono musulmano. Mia moglie era cristiana. Nel nostro Paese sono venuti i terroristi, ci hanno guardato e ci hanno chiesto la religione e hanno visto lei con il crocifisso, e le hanno chiesto di buttarlo per terra. Lei non lo ha fatto e l'hanno sgozzata davanti a me. Ci amavamo tanto!". Questa è l'icona che porto oggi come regalo qui. Non so se quell'uomo è ancora a Lesbo o è riuscito ad andare altrove. Non so se è stato capace di uscire da quel campo di concentramento, perché i campi di rifugiati – tanti – sono di concentramento, per la folla di gente che è lasciata lì. E i popoli generosi che li accolgono devono portare avanti anche questo peso, perché gli accordi internazionali sembra che siano più importanti dei diritti umani. E quest'uomo non aveva rancore: lui, musulmano, aveva questa croce del dolore portata avanti senza rancore. Si rifugiava nell'amore della moglie, graziata dal martirio.

Ricordare questi testimoni della fede e pregare in questo luogo è un grande dono. E' un dono per la Comunità di Sant'Egidio, per la Chiesa in Roma, per tutte le Comunità cristiane di questa città, e per tanti pellegrini. L'eredità viva dei martiri dona oggi a noi pace e unità. Essi ci insegnano che, con la forza dell'amore, con la mitezza, si può lottare contro la prepotenza, la violenza, la guerra e si può realizzare con pazienza la pace. E allora possiamo così pregare: O Signore, rendici degni testimoni del Vangelo e del tuo amore; effondi la tua misericordia sull'umanità; rinnova la tua Chiesa, proteggi i cristiani perseguitati, concedi presto la pace al mondo intero. A te, Signore, la gloria e a noi, Signore, la vergogna (cfr Dn 9,7).

Ringraziamento dopo l'incontro con i profughi:

Una parola di saluto, e per ringraziarvi di tutto quello che voi ci date. Grazie tante. Il Signore vi benedica.

Saluto finale davanti alla basilica:

Vi ringrazio per la presenza e per la preghiera in questa chiesa dei martiri. Pensiamo alla crudeltà, la crudeltà che oggi si accanisce sopra tanta gente; lo sfruttamento della gente... La gente che arriva in barconi e poi restano lì, nei Paesi generosi come l'Italia e la Grecia che li accolgono, ma poi i trattati internazionali non lasciano... Se in Italia si accogliessero due, due migranti per municipio [comune], ci sarebbe posto per tutti. E questa generosità del sud, di Lampedusa, della Sicilia, di Lesbo, possa contagiare un po' il nord. E' vero: noi siamo una civiltà che non fa figli, ma anche chiudiamo la porta ai migranti. Questo si chiama suicidio. Preghiamo!

papa FRANCESCO, Videomessaggio ai partecipanti alla presentazione dell'Opera omnia di don Milani alla Fiera dell'editoria italiana (Milano, 19-23 aprile 2017)

«Non mi ribellerò mai alla Chiesa perché ho bisogno più volte alla settimana del perdono dei miei peccati, e non saprei da chi altri andare a cercarlo quando avessi lasciato la Chiesa». Così scrisse don Lorenzo Milani, priore di Barbiana, il 10 ottobre 1958. Vorrei proporre questo atto di abbandono alla Misericordia di Dio e alla maternità della Chiesa come prospettiva da cui guardare la vita, le opere ed il sacerdozio di don Lorenzo Milani.

Tutti abbiamo letto le tante opere di questo sacerdote toscano, morto ad appena 44 anni, e ricordiamo con particolare affetto la sua "Lettera ad una professoressa", scritta insieme con i suoi ragazzi della scuola di Barbiana, dove egli è stato parroco. Come educatore ed insegnante egli ha indubbiamente praticato percorsi originali, talvolta, forse, troppo avanzati e, quindi, difficili da comprendere e da accogliere nell'immediato. La sua educazione familiare, proveniva da genitori non credenti e anticlericali, lo aveva abituato ad una dialettica intellettuale e ad una schiettezza che talvolta potevano sembrare troppo ruvide, quando non segnate dalla ribellione. Egli mantenne queste caratteristiche, acquisite in famiglia, anche dopo la conversione, avvenuta nel 1943, e nell'esercizio del suo ministero sacerdotale. Si capisce, questo ha creato qualche attrito e qualche scintilla, come pure qualche incomprensione con le strutture ecclesiastiche e civili, a causa della sua proposta

educativa, della sua predilezione per i poveri e della difesa dell'obiezione di coscienza. La storia si ripete sempre. Mi piacerebbe che lo ricordassimo soprattutto come credente, innamorato della Chiesa anche se ferito, ed educatore appassionato con una visione della scuola che mi sembra risposta alla esigenza del cuore e dell'intelligenza dei nostri ragazzi e dei giovani.

Con queste parole mi rivolgevo al mondo della scuola italiana, citando proprio don Milani: «Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà. Almeno così dovrebbe essere! Ma non sempre riesce ad esserlo, e allora vuol dire che bisogna cambiare un po' l'impostazione. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E questo è bellissimo! Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato ad imparare – è questo il segreto, imparare ad imparare! –, questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà! Questo lo insegnava anche un grande educatore italiano che era un prete: Don Lorenzo Milani». Così mi rivolgevo all'educazione italiana, alla scuola italiana, il 10 maggio 2014.

La sua inquietudine, però, non era frutto di ribellione ma di amore e di tenerezza per i suoi ragazzi, per quello che era il suo gregge, per il quale soffriva e combatteva, per donargli la dignità che, talvolta, veniva negata. La sua era un'inquietudine spirituale, alimentata dall'amore per Cristo, per il Vangelo, per la Chiesa, per la società e per la scuola che sognava sempre più come "un ospedale da campo" per soccorrere i feriti, per recuperare gli emarginati e gli scartati. Apprendere, conoscere, sapere, parlare con franchezza per difendere i propri diritti erano verbi che don Lorenzo coniugava quotidianamente a partire dalla lettura della Parola di Dio e dalla celebrazione dei Sacramenti, tanto che un sacerdote che lo conosceva molto bene diceva di lui che aveva fatto "indigestione di Cristo". Il Signore era la luce della vita di don Lorenzo, la stessa che vorrei illuminasse il nostro ricordo di lui. L'ombra della croce si è allungata spesso sulla sua vita, ma egli si sentiva sempre partecipe del Mistero Pasquale di Cristo, e della Chiesa, tanto da manifestare, al suo padre spirituale, il desiderio che i suoi cari "vedessero come muore un prete cristiano". La sofferenza, le ferite subite, la croce, non hanno mai offuscato in lui la luce pasquale del Cristo Risorto, perché la sua preoccupazione era una sola, che i suoi ragazzi crescessero con la mente aperta e con il cuore accogliente e pieno di compassione, pronti a chinarsi sui più deboli e a soccorrere i bisognosi, come insegna Gesù (cf Lc 10,29-37), senza guardare al colore della loro pelle, alla lingua, alla cultura, all'appartenenza religiosa.

Lascio la conclusione, come l'apertura, ancora a don Lorenzo, riportando le parole scritte ad uno dei suoi ragazzi. A Pipetta, il giovane comunista che gli diceva "se tutti i preti fossero come Lei, allora ...", Don Milani rispondeva: "Il giorno che avremo sfondato insieme la cancellata di qualche parco, installato la casa dei poveri nella reggia del ricco, ricordati Pipetta, quel giorno ti tradirò, quel giorno finalmente potrò cantare l'unico grido di vittoria degno di un sacerdote di Cristo: Beati i poveri perché il regno dei cieli è loro. Quel giorno io non resterò con te, io tornerò nella tua casuccia piovosa e puzzolente a pregare per te davanti al mio Signore crocifisso" (Lettera a Pipetta, 1950). Accostiamoci, allora, agli scritti di don Lorenzo Milani con l'affetto di chi guarda a lui come a un testimone di Cristo e del Vangelo, che ha sempre cercato, nella consapevolezza del suo essere peccatore perdonato, la luce e la tenerezza, la grazia e la consolazione che solo Cristo ci dona e che possiamo incontrare nella Chiesa nostra Madre.

IBRAHIM FALTAS ofm, *Per non dimenticare... Appello per i nostri fratelli in Egitto, Gerusalemme, 18 aprile 2017*

Qui a Gerusalemme abbiamo celebrato insieme la Pasqua noi cattolici, i greci, gli armeni, i copti, i siriani, i luterani, nella stessa domenica. Una Santa Pasqua, che è stata violata dall'escalation di inaudita violenza che si è abbattuta nel medio oriente, nei paesi confinanti, tra cui la Siria e l'Egitto.

Ogni anno a Pasqua arrivano dall'Egitto tantissimi pellegrini, ma quest'anno la loro presenza ha avuto un impatto diverso, rispetto ai vivaci gruppi di pellegrini egiziani che eravamo abituati ad incontrare negli anni precedenti.

Quest'anno uomini e donne, con dignità si muovevano silenziosamente e soprattutto in sommessa preghiera, perché piangevano i loro morti degli attentati che sono avvenuti la domenica delle Palme, in diverse chiese a Tanta e ad Alessandria d'Egitto.

Una pellegrina, domenica scorsa, ha appreso, mentre si trovava qui, a Gerusalemme, che un suo giovane nipote è morto nell'attentato di Tanta.

Anche io ho vissuto giorni di forte apprensione; la mia famiglia vive ad Alessandria d'Egitto e anche loro hanno vissuto momenti di terrore, poiché nella chiesa dove si trovavano, che frequentano anche le mie nipotine, è stata fatta evacuare in tempo, perché c'era già pronta una bomba che se fosse esplosa avrebbe fatto una vera strage di bambini.

Ad Alessandria, in un'altra chiesa, dove si trovava anche il Papa Tawadros, i soldati hanno bloccato in tempo l'attentatore, ma sono morti insieme a lui durante l'esplosione. Sono soldati egiziani, uomini e donne musulmani che hanno dato la loro vita per salvare Cristiani Copti in preghiera, ma hanno anche evitato una strage che sarebbe sfociata in una guerra civile, perché se anche il Papa Tawadros, sarebbe rimasto coinvolto, sarebbe stata una vera catastrofe per tutti i cristiani.

La risposta dei fedeli di tutte le chiese dell'Egitto è stata: la preghiera e il silenzio rispettoso, dove dinnanzi a tanta disumana violenza, si può invocare solo l'aiuto di Dio Padre. La gente nelle chiese si è radunata per chiedere perdono anche per gli attentatori.

La chiesa copta egiziana, è nata nel primo secolo, e la sua importanza è di avere avuto una costante crescita, in un paese, quale l'Egitto, che non dimentichiamo, vanta settemila anni di storia. Oggi è l'unico paese in tutto il medioriente, dove la presenza cristiana sfiora quasi i quindicimilioni di fedeli.

I cristiani d'Egitto, hanno vissuto il loro peggiore momento sicuramente dopo la Primavera Araba, che ha portato al governo integralisti musulmani, che volevano oscurare e bloccare il rinnovamento socio economico che l'Egitto stava attuando. Ci sono riusciti in parte, facendo soffrire molta gente e alcuni cristiani sono stati costretti ad emigrare.

Ma con il nuovo governo del generale Abdel Fattah el- Sisi, il paese ha avuto una nuova rinascita, dalla costruzione del nuovo canale di Suez, a New Cairo, a grandi progetti di sviluppo verso una ripresa economica, in cui ogni egiziano intravede un futuro migliore. Tutti gli egiziani, musulmani, cristiani, portano nel cuore il bene del paese, come diceva Papa Shenouda: «L'Egitto è un paese che vive dentro di noi, non siamo noi a vivere nel paese»!

Questi ultimi attentati, che hanno colpito il cuore della cristianità, nella Domenica delle Palme, una festa importante che da inizio alla Settimana Santa, ma soprattutto in Egitto è una manifestazione a cui partecipano numerosissime famiglie ed è una grande festa per i bambini, non vanno letti come un attentato che ha un risvolto di persecuzione contro i cristiani, ma nasconde un progetto di destabilizzazione del paese e di voler spaccare quella integrità e quella coesistenza che oggi è viva in Egitto, e garantisce la numerosa presenza dei cristiani.

Papa Tawadros, in una delle sue ultime dichiarazioni ha detto che: «Può esistere un paese senza chiesa, ma non può esistere una chiesa senza un paese.»

Papa Francesco, ha assicurato la sua visita in Egitto, per fine aprile, non si è fatto intimorire da questi attentati, ma ha dimostrato un grande coraggio confermando la sua visita, ed ha inviato nei giorni scorsi una delegazione dal Vaticano per dare le condoglianze alla Chiesa Copta.

L'appello che rivolgo, alla comunità internazionale, che intervenga subito, a far cessare queste strategie di terrore, che portano solo morte e violenza e spaccano l'integrità di un paese. La comunità internazionale deve bloccare con rigide sanzioni tutti quei paesi che stanno seminando, sotto la maschera di una guerra di religione, la distruzione e la loro sopraffazione della ripresa sociale ed economica dell'Egitto.

A tutti voi chiedo di unirvi in una unica preghiera per la popolazione egiziana, affinché gli episodi di violenza che hanno subito, la perdita dei loro cari, non faccia nascere il seme della vendetta, ma faccia mantenere vivo il seme del perdono.

Vorrei ricordare una citazione del testamento di un monaco trappista ucciso, da fanatici musulmani, insieme ai suoi compagni in Algeria: «E anche te, amico dell'ultimo minuto, che non avrei saputo quel che facevi...E che ci sia dato di ritrovarci in Paradiso, se piace a Dio, Padre nostro, di tutte e due. Amen!»

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e Buddisti: percorriamo insieme la via della non violenza. Messaggio in occasione della festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri 2017, Città del Vaticano, 22 aprile 2017*

Cari amici buddisti,

1. A nome del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, vi porgiamo i nostri più cari saluti, auguri e preghiere per il Vesakh. Che questa festa arrechi gioia e pace a tutti voi, alle vostre famiglie, comunità e nazioni.
2. Quest'anno vogliamo riflettere con voi sulla necessità urgente di promuovere una cultura di pace e non violenza. La religione è in prima pagina nel nostro mondo, benché talvolta in modi contrapposti. Mentre molti credenti si impegnano a promuovere la pace, altri sfruttano la religione per giustificare i loro atti di violenza e odio. Vediamo offrire alle vittime della violenza guarigione e riconciliazione, ma anche tentativi di cancellare ogni traccia e memoria dell' "altro". Si fa strada lacooperazione religiosa globale, ma si assiste anche alla politicizzazione della religione; c'è una consapevolezza della povertà endemica e della fame nel mondo, eppure continua la deplorabile corsa agli armamenti. Questa situazione esige un appello alla non violenza, un rifiuto della violenza in tutte le sue forme.
3. Gesù Cristo e il Buddha hanno promosso la non violenza e sono stati costruttori di pace. Come scrive Papa Francesco: «Anche Gesù visse in tempi di violenza. Egli insegnò che il vero campo di battaglia, in cui si affrontano la violenza e la pace, è il cuore umano: "Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive" (Mc 7,21)» (Messaggio per la Giornata Mondiale per la Pace 2017 "La nonviolenza: stile di una politica per la pace", n. 3). Il Papa sottolinea pure che «Gesù tracciò la via della nonviolenza, che ha percorso fino alla fine, fino alla croce, mediante la quale ha realizzato la pace e distrutto l'inimicizia (cfr Ef 2,14-16)» (ivi). Di conseguenza, «Essere veri discepoli di Gesù oggi significa aderire anche alla sua proposta di nonviolenza» (ivi).
4. Cari amici, il vostro fondatore, il Buddha annunciò anche un messaggio di non violenza e pace, incoraggiando tutti a «vincere colui che è adirato con il non adirarsi, il malvagio con la bontà, il misero con la generosità, e il menzognero con la verità» (*Dhammapada*, n. XVII, 3). Egli insegnò pure che «da vittoria genera l' inimicizia; gli sconfitti restano nel dolore. Vivono in pace i pacifici, scardinando sia la vittoria che la sconfitta» (ibid. XV, 5). Perciò egli notò che l'autoconquista vale di più della conquista degli altri: «benché uno possa conquistare mille volte mille uomini in battaglia, il più nobile vincitore è in ogni caso colui che conquista se stesso» (ibid, VIII, 4).
5. Nonostante questi nobili insegnamenti, molte delle nostre società devono fare i conti con l'impatto delle ferite passate e presenti causate dalla violenza e dai conflitti. Questo fenomeno include la violenza domestica, nonché la violenza economica, sociale, culturale e psicologica, e la violenza contro l'ambiente, la nostra casa comune. E' triste che la violenza

generi altri mali sociali, e così «la scelta della non violenza come stile di vita diventa sempre più un'esigenza di responsabilità a tutti i livelli» (*Discorso del Santo Padre Francesco in occasione della presentazione di Lettere Credenziali*, 15 dicembre 2016).

6. Pur riconoscendo l'unicità delle nostre due religioni, verso le quali rimaniamo impegnati, concordiamo che la violenza scaturisce dal cuore dell'uomo, e che i mali della persona sfociano in mali strutturali. Perciò siamo chiamati a un'impresa comune: studiare le cause della violenza; insegnare ai nostri rispettivi seguaci come combattere il male nei loro cuori; liberare dal male sia le vittime sia coloro che commettono la violenza; formare i cuori e le menti di tutti, specialmente dei bambini, ad amare e vivere in pace con tutti e con l'ambiente; insegnare che non c'è pace senza giustizia, né vi è vera giustizia senza perdono; invitare tutti a collaborare alla prevenzione dei conflitti nella ricostruzione delle società frantumate; incoraggiare i mezzi di comunicazione sociale ad evitare e combattere il discorso dell'odio, e i rapporti di parte e provocatori; incoraggiare le riforme dell'educazione per prevenire la distorsione e la cattiva interpretazione della storia e dei testi scritturistici; e pregare per la pace nel mondo percorrendo insieme la via della non violenza.

7. Cari amici, possiamo dedicarci attivamente a promuovere nelle nostre famiglie, e nelle istituzioni sociali, politiche, civili e religiose, un nuovo stile di vita in cui la violenza venga rifiutata e venga rispettata la persona umana. È in questo spirito che vi auguriamo nuovamente una pacifica e gioiosa festa di *Vesak*!

card. ANGELO BAGNASCO, presidente del CCEE, e rev. CHRISTOPHER HILL, presidente della KEK, *Messaggio congiunto per la Pasqua 2017, St. Gallen/Bruxelles, 13 aprile 2017*

Cristo è risorto!

Gesù Cristo, il Figlio di Dio incarnato che è venuto fra noi ed è stato ucciso sulla croce per il peccato dell'uomo, è risorto dai morti! Questa è la buona notizia della nostra fede che vorremmo condividere con il mondo intero. La celebrazione della Pasqua cristiana significa che per mezzo di Gesù Cristo la vita trionfa sulla morte, la speranza sulla disperazione, la pace sul conflitto. La risurrezione dell'Agnello di Dio dai morti divide in due la storia; niente è come prima dopo la Risurrezione di Cristo.

La crocifissione è una realtà in atto: la vita umana è violata e la creazione viene sfruttata. Attraverso la guerra, l'avidità e l'ingiustizia, la vita è minacciata e viene distrutta. Per troppi, e troppo spesso, il mondo è segnato dalla violenza e dalla paura, ma Gesù Cristo è più forte delle nostre porte chiuse o dei muri nel nostro cuore. Egli ci dice: "Pace a voi" (Gv 20, 21).

Siamo particolarmente vicini, nelle nostre preghiere, a quei cristiani che sono perseguitati e non hanno la possibilità di celebrare la Risurrezione nella libertà e nella pace. Essi sono il corpo sofferente di Cristo. Sentiamo anche particolarmente vicini nelle nostre preghiere tanti nostri fratelli e sorelle in Cristo, che sono morti per professare la propria fede, così come coloro che continuano a testimoniare e operare per il rispetto reciproco e il dialogo in situazioni pericolose. Sono un esempio per noi. Essi richiamano i cristiani in Europa ad essere coraggiosi nella loro fede, e a testimoniare con gioia e convinzione l'amore infinito di Dio. Chiamano i cristiani a stare accanto ai più bisognosi - senza guardare alla loro nazionalità o religione -, ai poveri, ai malati e agli anziani, alle madri e ai bambini, ai carcerati, ai profughi, e a tutti coloro che sono esclusi dalle nostre società.

Le attuali divisioni tra i cristiani feriscono il corpo di Cristo, ma oggi, quando le Chiese a Est e ad Ovest celebrano la croce e la risurrezione nello stesso tempo, proclamiamo la nostra fede comune in Gesù Cristo, il Redentore che si è rialzato ed è risorto dai morti. Rinnoviamo il nostro impegno per il cammino dell'unità, e invitiamo le nostre comunità cristiane ad essere un segno della gioia nella fede, un segno di amore disinteressato, una presenza di speranza per un mondo chiamato a riconciliarsi con se stesso e con Dio.

Insieme, condividiamo la gioia e l'importanza decisiva della Risurrezione di Cristo, che è in mezzo a noi, e ci assicura: "Io sarò con voi fino alla fine dei tempi" (Mt 28, 20).

pastore LUCA MARIA NEGRO, presidente della FCEI, «Le vostre ferite sono anche le nostre». Lettera della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia alla Chiesa copta in Italia, Roma, 10 aprile 2017

Cari fratelli in Cristo,

a nome della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia vi scriviamo per esprimere il nostro dolore e la nostra vicinanza per i due attentati che hanno insanguinato, a Alessandria e a Tanta, la celebrazione della Domenica delle Palme. Con voi piangiamo le persone morte, con voi preghiamo per le famiglie delle vittime e per coloro che sono rimasti feriti, insieme a voi preghiamo per la pace nel vostro paese e in tanti altri luoghi del mondo dove la violenza è una realtà quotidiana.

Ci colpisce il fatto che questi attacchi terroristici siano avvenuti proprio alla vigilia delle festività pasquali, che quest'anno le diverse tradizioni cristiane celebrano nelle stesse date; e che siano avvenuti nella Domenica delle Palme, in cui celebriamo un Re-Messia mansueto e disarmato (Matteo 21, 5). Ci colpisce che siano avvenuti nel corso del culto domenicale, che vede tutti i cristiani di tutto il mondo uniti in una comunione di lode e ringraziamento al Signore che ci fa essere una cosa sola, nonostante le distanze geografiche e le diverse appartenenze. Questa comunione profonda fa sì che le vostre ferite siano anche le nostre, il vostro dolore anche il nostro: siamo parte di un unico corpo in cui, come dice l'Apostolo (I Corinzi 12, 26), «se un membro soffre, tutte le membra soffrono con lui».

Con viva fraternità e solidarietà in Cristo.

Riforma della Chiesa e Sacre Scritture dei cristiani

Corso estivo di formazione e aggiornamento sulla Riforma del XVI secolo e le sue eredità

Val di Fassa, 28 Agosto – 1° Settembre 2017

Per informazioni e iscrizioni
direttore@centroecumenismo.it

Il corso *Riforma della Chiesa e Sacre Scritture dei cristiani* si propone di presentare la Riforma del XVI secolo e le sue eredità in modo da favorire una migliore conoscenza della complessità dei progetti e dei dibattiti che hanno caratterizzato la vita quotidiana dell'Europa del XVI secolo dando poi origine a una serie di istituzioni religiose, culturali e politiche che hanno determinato le vicende storiche al di là dei confini dell'Europa. In un anno, il 2017, nel quale ricorre il 500° anniversario della nascita della Riforma (1517-2017), appare particolarmente opportuno così offrire un percorso che consenta di conoscere meglio cosa è stata Riforma del XVI secolo e cosa è tuttora per la società del XXI secolo che deve confrontarsi con una dimensione multiconfessionale, multireligiosa e multiculturale.

Le lezioni frontali (24 ore) saranno tenute da Roberto Giraldo ofm (Istituto di Studi Ecumenici), Riccardo Burigana (Istituto di Studi Ecumenici), da don Andrea Malfatti (Istituto di Studi Ecumenici), Valdo Bertalot (Società Biblica in Italia) e Renato Burigana (Fondazione Giovanni Paolo II).

Accanto alle lezioni frontali sulla dimensione religiosa delle Chiese cristiane, della storia del XVI secolo, sullo stato del dialogo tra cristiani e delle traduzioni della Bibbia saranno attivati dei laboratori per delineare unità didattiche in grado di mostrare quanto è necessario conoscere la Riforma del XVI secolo per comprendere la società contemporanea.

Il corso è promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, in collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, e l'Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi di Trento, con la Commissione Cultura del Decanato della Val di Fassa, la Fondazione Giovanni Paolo II e l'Istituto di Studi Ecumenici.

Al termine del corso verrà consegnato un certificato di partecipazione da parte dell'Istituto di Studi Ecumenici, incorporato nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum. Il certificato di partecipazione è valido per il riconoscimento del corso quale attività di aggiornamento per l'anno scolastico 2017-2018 e quale credito formativo nel campo degli studi teologici.

Tassa di Iscrizione 100.00 Euro

Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017

L'Associazione Italiana di Docenti di Ecumenismo

RICCARDO BURIGANA

«*Ecumenismo Quotidiano*» IV/5 (2017) p. 3

L'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDECu) ha come «scopo la promozione dello studio dell'Ecumenismo attraverso l'organizzazione di attività di studio e di ricerca; l'organizzazione di congressi, convegni e corsi di aggiornamento; la realizzazione di incontri periodici che possono avere carattere regionale, nazionale e internazionale; la promozione di lavori interdisciplinari con altre associazioni culturali e scientifiche; la pubblicazione di opere scientifiche e divulgative» come si legge nello Statuto dell'AIDECu, che è stato discusso e approvato nell'incontro fondativo dell'Associazione che si è svolto nel giugno 2015 a Firenze, quando venne confermata la scelta di chiedere ospitalità all'Istituto di Studi Ecumenici a Venezia per la sede dell'AIDECu, che è stata pensata e vissuta in termini ecumenici fin dall'inizio, tanto che il Comitato Direttivo è formato da tre cattolici, un avventista e un pentecostale. In quella occasione, quando si decise anche di aprire l'Associazione a coloro che avevano titoli e interesse per l'insegnamento dell'ecumenismo, oltre che a coloro che avevano insegnato o insegnavano ecumenismo, venne deciso di promuovere due incontri, da tenersi uno all'anno, per contribuire alla comprensione della dimensione ecumenica della commemorazione del 500° anniversario dell'inizio della Riforma, con la volontà di indicare prospettive di ricerca e di insegnamento. Il primo incontro si è tenuto a Firenze, presso l'Istituto Avventista di Cultura Biblica, il 4 luglio 2016; a Firenze venne affrontato il tema *Insegnare la Riforma. Letture e metodologie ecumeniche nell'insegnamento della Riforma*, grazie agli interventi di Carmine Napolitano (*La Riforma: un punto di vista interno. Memorie e presente della Riforma in Italia*), di Adriano Dell'Asta (*La Riforma e l'Oriente. Interpretazioni della Riforma nel mondo ortodosso*) e di Riccardo Burigana (*Riforma e Riforme? Per una lettura ecumenica del XVI secolo*) per offrire un quadro interpretativo della Riforma del XVI secolo il più ampio possibile in modo da mettere in evidenza la dimensione ecumenica della Riforma e della sua eredità. A Firenze venne anche deciso di far entrare l'AIDECu nel progetto internazionale di ricerca storico- teologico *Eredità della Riforma*.

Per il prossimo 22 maggio, a Roma, è prevista la seconda tappa di questo percorso biennale pensato dall'AIDECu; presso la sede nazionale del diaconato si terrà una giornata di studio *Vivere la Riforma. Esperienze e proposte dalle Chiese nell'anno della Riforma* per sottolineare l'importanza di un insegnamento dell'ecumenismo che ascolti e dialoghi con l'esperienza quotidiana delle Chiese in relazione alla commemorazione del 500° anniversario della Riforma. Nella giornata di studio, che si aprirà con un saluto del diacono Enzo Petrolino, che fa parte dell'Associazione in quanto docente di ecumenismo a Reggio Calabria, sono previsti gli interventi di don Giovanni Cereti (*Un tempo veramente nuovo. La Chiesa Cattolica e il 500° anniversario della Riforma*), del pastore valdese Italo Pons (*Camminare insieme. La commemorazione della Riforma e la testimonianza ecumenica*) e dell'archimandrita Evangelos Yfantidis (*Un tempo di Riforma? Una lettura del Grande Sinodo della Chiesa Ortodossa*). Nel corso della III Giornata di Studio è prevista anche l'Assemblea Annuale dell'AIDECu che servirà per discutere e definire i programmi per i prossimi due anni nei quali appare evidente la necessità di radicare sempre più l'AIDECu nell'orizzonte ecumenico in Italia e di rafforzare e di aprire nuove forme di collaborazione, oltre che proseguire la partecipazione al progetto di ricerca *Eredità della Riforma*.



Vivere la Riforma

Esperienze e proposte dalle Chiese nell'anno della Riforma

III Giornata di Studio della Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDECU)

Lunedì 22 Maggio 2017

Sede Nazionale del Diaconato - piazzale del Verano 3

Roma

Ore 10.30 ***Lettura della Parola di Dio***

Saluto

diacono ENZO PETROLINO - Presidente della Comunità del Diaconato in Italia (Reggio Calabria)

Introduzione

prof. RICCARDO BURIGANA - Istituto di Studi Ecumenici (Venezia) – Presidente AIDECU

Un tempo veramente nuovo

La Chiesa Cattolica e il 500° anniversario della Riforma

prof. GIOVANNI CERETI - Docente emerito dell'Istituto di Studi Ecumenici (Venezia)

Camminare insieme

La commemorazione della Riforma e la testimonianza ecumenica

pastore ITALO PONS - Tavola Valdese (Genova)

Dibattito

Ore 13.00 **Pranzo**

Ore 14.15 ***Assemblea Annuale dell'AIDECU***

Ore 15.30 ***Introduzione***

prof. CARMINE NAPOLITANO - Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose (Bellizzi)

Un tempo di Riforma?

Una lettura del Grande Sinodo della Chiesa Ortodossa

archimandrita EVANGELOS YFANTIDIS - Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia (Venezia)

Dibattito

Preghiera finale

Memorie Storiche

ALBERTO ABLONDI, *Lo Spirito Santo: questo grande traduttore*, in «La Settimana», 13/20-21 (1978), p. 1

Così viene narrata negli Atti la Pentecoste «Allora i discepoli videro qualcosa simile a lingue di fuoco» (Atti 2,3). E dopo, le lingue dei discepoli che prima non erano chiare neppure fra loro, si fecero capire a tanti «stranieri di ogni nazione» stupefatti: «come mai li sentiamo parlare nella nostra lingua nativa?» (Atti 2,8).

Anche oggi, gente di tutto il mondo, per credere allo Spirito Santo e a tutto quello che egli dice (che è tutto del Padre, del Cristo, della chiesa), vuole sentire ancora la... traduzione. E allora per celebrare la Pentecoste, come chiesa e come cristiani, lasciamoci tradurre! Anche se è faticoso cambiare lingua. Ma che vale una lingua facile, se gli altri non ci capiscono? È fatica inutile.

E siamo tanti a dovere entrare nel Cenacolo ancora, prima di andare sicuri per le vie del mondo: siamo davvero tanti a sentire il bisogno di invocare ancora, nella Pentecoste, il grande «Traduttore». Entrino nel Cenacolo le parrocchie che per tanti rischiano di non dire niente, perché hanno un linguaggio per pochi, e hanno gesti e parole che molti non capiscono più e che spesso nessuno spiega; entrino anche certe comunità cristiane che sono incomprensibili e perciò impenetrabili a tanta parte della comunità umana, perché si preoccupano troppo di quelli di dentro e poco di quelli di fuori.

Entriamo nel Cenacolo, tanti preti e vescovi perché se non togliamo il chiasso di tanti impegni, distraenti per noi e per gli altri, non possiamo essere capiti nel nostro vero linguaggio di servizio per il Padre e per gli uomini, nella Parola di Dio e nei sacramenti.

Tanti laici, è vero, entrano nel Cenacolo di Pentecoste, ogni volta che partecipano alla messa; ma poi gesti e parole e soldi e tempo proprio non sono capiti, perché non sono «tradotti» nel linguaggio di amore universale della Pentecoste.

Entrino nel Cenacolo anche le parole che i cristiani si scambiano tra di loro, anche se sussurrate, sono le più ascoltate dal mondo: queste parole hanno bisogno di Pentecoste affinché, negli organi di partecipazione, nelle comunità, nei discorsi spiccioli diventino sempre parole tradotte dallo Spirito Santo in tonalità di amore, che è lingua di testimonianza universale.

Per tutte queste nostre povere lingue, incomprensibili e quindi ingannevoli e inutili, invochiamo la Traduzione, o meglio la conversione: Veni Sancte Spiritus.

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it